

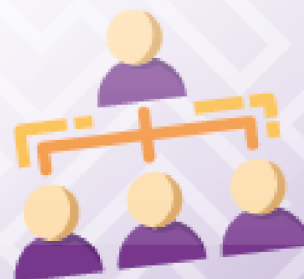


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA

SIIC813007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9803** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 66** Principali elementi di innovazione
- 88** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 101** Aspetti generali
- 110** Traguardi attesi in uscita
- 115** Insegnamenti e quadri orario
- 121** Curricolo di Istituto
- 193** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 201** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 213** Moduli di orientamento formativo
- 223** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 333** Attività previste in relazione al PNSD
- 337** Valutazione degli apprendimenti
- 349** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 360** Aspetti generali
- 362** Modello organizzativo
- 388** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 390** Reti e Convenzioni attivate
- 407** Piano di formazione del personale docente
- 429** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio dell'Istituto si colloca a Sud della provincia di Siena, tra la Val d'Orcia e la Val di Chiana. I centri abitati, inclusi Piazze, Palazzone, Fighine, Celle, Ponte a Rigo e Castiglioncello del Trinoro, possiedono un ricco patrimonio storico. L'economia locale si fonda su agricoltura, turismo e piccole imprese familiari, elementi che rendono la scuola un punto di riferimento importante per la formazione e l'aggregazione culturale. Il contesto socio-economico e culturale della popolazione scolastica della scuola dell'infanzia è abbastanza omogeneo e non presenta un numero significativo di criticità diffuse. L'entità della presenza di bambini provenienti da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale è molto limitata; il quadro generale non ne risulta pertanto alterato, e tali situazioni sono gestite con attenzione individualizzata in collaborazione con i servizi territoriali. I flussi migratori sono nel territorio abbastanza stabili e consentono un'integrazione reale e fattiva. La composizione della popolazione scolastica dell'infanzia si caratterizza per una marcata stabilità demografica e culturale. Si conferma che non risultano esserci bambini, in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più e che il fenomeno dei bambini che verranno iscritti come anticipatori alla scuola primaria è molto limitato nel nostro Istituto.

Vincoli:

La gestione dei servizi erogati dall'Istituto è resa complessa dalla diversa entità dei fondi per il Diritto allo Studio messi a disposizione dai Comuni, non consentendo una progettualità comune e omogenea per l'erogazione di servizi essenziali (quali educatori, interventi di edilizia scolastica e progetti). La composizione della popolazione scolastica vede una presenza di alunne e alunni stranieri che rimane stabile a circa il 16% del totale, caratterizzata da una notevole eterogeneità di nazionalità prevalentemente provenienti dall'Est Europa, dal Nord Africa e dal Sud America. Si mantiene stabile, e rappresenta una sfida specifica per l'integrazione linguistica, l'arrivo di alunni



non italofofoni di nuova iscrizione, spesso in corso d'anno. Dato che il bacino di utenza è dislocato su un territorio vasto e diversificato e la situazione socio-economica delle famiglie è piuttosto variegata, la Scuola rappresenta per molti alunni il principale, e talvolta l'unico, elemento di aggregazione sociale. Per tale ragione, l'Istituto promuove attivamente la partecipazione a manifestazioni ed eventi che prevedano il coinvolgimento diretto delle famiglie, rafforzando la collaborazione tra la Scuola e i momenti più importanti della vita sociale della comunità

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un'alta vocazione agricola e artigianale con discrete potenzialità turistiche. Questi elementi economici, insieme alla relativa stabilità dei flussi migratori, si configurano come opportunità in quanto favoriscono un'integrazione reale e fattiva nella realtà locale. Le risorse e le competenze utili per la scuola, incluse associazioni e privati sono sufficientemente organizzate nel territorio e consentono un efficace scambio e supporto alle finalità istituzionali dell'Istituto. Anche il contributo dei Comuni, sebbene presenti delle criticità, è comunque attento alle richieste della scuola e partecipa alle iniziative.

Vincoli:

La composizione demografica vede una presenza stabile di alunni stranieri, pari a circa il 16% della popolazione scolastica, con una notevole eterogeneità di provenienze (Nord Africa, Est Europa, Sud America). La sfida principale è rappresentata dalla frequenza degli arrivi di alunni non italofofoni di nuova iscrizione, anche in corso d'anno, che complica la pianificazione didattica. Sul piano finanziario, il Fondo per il Diritto allo Studio messo a disposizione dai Comuni è di entità diversa tra i vari enti, limitando la possibilità di una progettualità comune per servizi essenziali (come educatori e interventi di edilizia) e risultando complessivamente carente rispetto alle esigenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Le opportunità dell'Istituto risiedono principalmente nell'ottima qualità delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche. Le scuole hanno abbattuto ogni barriera architettonica e adeguato le proprie strutture per l'accoglienza di soggetti con accertata condizione di disabilità, come attestato dalle certificazioni di idoneità che confermano la buona qualità delle strutture scolastiche. L'allestimento degli spazi digitali è completo: tutte le aule della scuola primaria e secondaria dispongono di LIM o Digital Board, strumenti che innalzano la qualità dell'offerta formativa e supportano metodologie didattiche avanzate. La connettività è garantita in tutti i plessi e il Registro Elettronico è regolarmente utilizzato da tutto il personale docente, migliorando l'efficacia organizzativa. L'accesso ai plessi, dislocati su un vasto territorio, è favorito dall'efficace servizio di trasporto comunale e privato, integrato in un Comune dal servizio "piedibus" gestito dal Comitato dei genitori. Significative sono le risorse economiche aggiuntive ottenute: la partecipazione e l'approvazione dei bandi PNRR e Scuola 4.0, insieme a raccolte fondi private (supermercati, associazioni di genitori), hanno offerto opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e tecnologica. Un'ulteriore risorsa è l'investimento in sostenibilità, con un plesso dotato di impianto geotermico e pannelli solari, che raggiungerà l'autonomia energetica da gennaio 2025.

Vincoli:

I vincoli dell'Istituto sono principalmente di natura strutturale e organizzativa, limitando l'omogeneità operativa. Permane la necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione per alcuni plessi al fine di raggiungere un adeguamento ottimale delle strutture, nonostante le certificazioni di idoneità. La distanza tra i diversi plessi dell'Istituto rappresenta il vincolo organizzativo maggiore, poiché rende difficile un confronto costante a classi parallele, ostacolando la diffusione efficace delle buone pratiche didattiche e limitando la possibilità di scambio tra gli alunni delle diverse sedi.

Risorse professionali

Opportunità:

Le opportunità risiedono anzitutto nella nuova leadership: l'arrivo della dirigente scolastica a novembre dell'a.s. 2024/25, forte della propria esperienza e formazione, ha subito avviato un percorso di miglioramento organizzativo e strategico. La composizione anagrafica del corpo docente, prevalentemente nella fascia 40-55 anni, benché non sempre stabile, garantisce una combinazione



di esperienza consolidata e disponibilit  all'innovazione. Le competenze professionali sono elevate: il 100% dei docenti della secondaria, il 13% della primaria e il 10% dell'infanzia sono laureati, e circa il 35% del personale   in possesso di certificazione linguistica, offrendo notevoli potenzialit  per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'internazionalizzazione. La composizione del personale dei collaboratori scolastici   inoltre stabile, elemento che assicura efficienza e conoscenza delle dinamiche del plesso. L'organizzazione si avvale di un sistema articolato di figure strumentali e commissioni (Inclusione, Continuit , PTOF, Animatore Digitale, ecc.) che supportano strategicamente le finalit  istituzionali. La scuola dispone anche di figure professionali esterne specifiche, in particolare uno sportello psicologico attivo per studenti e genitori. Infine, i fondi PNRR hanno permesso di attuare un piano di formazione mirato sull'utilizzo degli strumenti e software tecnologici, potenziando le competenze digitali di tutto il personale.

Vincoli:

I vincoli incidono sulla stabilit  e sulla qualit  degli interventi specialistici. Il corpo docente, pur qualificato, non   sempre stabile, un fattore che puo' rallentare la continuit  didattica e l'efficacia dei progetti a lungo termine. La criticit  maggiore riguarda il personale di sostegno: un numero significativo di insegnanti non   ancora in possesso di specifiche qualifiche professionali. Questo determina criticit  dirette nella gestione delle esigenze educative degli alunni che necessitano di interventi mirati e specialistici. Tale problema   aggravato dal fatto che molti docenti di sostegno non sono stabilizzati nei ruoli, determinando un elevato turnover e una conseguente variabilit  del personale impiegato nei percorsi di inclusione, compromettendo la continuit  didattica essenziale. La Segreteria ha recentemente attraversato periodi di discontinuit  nel personale, con conseguenti frequenti cambiamenti che possono limitare la piena efficienza amministrativa e richiedere uno sforzo maggiore per assicurare la gestione fluida delle pratiche.

Popolazione scolastica

Opportunit :

Il territorio dell'Istituto si colloca a Sud della provincia di Siena, tra la Val d'Orcia e la Val di Chiana. I centri abitati, inclusi Piazze, Palazzone, Fighine, Celle, Ponte a Rigo e Castiglioncello del Trinoro, possiedono un ricco patrimonio storico. L'economia locale si fonda su agricoltura, turismo e piccole



imprese familiari, elementi che rendono la scuola un punto di riferimento importante per la formazione e l'aggregazione culturale. Il contesto socio-economico e culturale della popolazione scolastica della scuola dell'infanzia e' abbastanza omogeneo e non presenta un numero significativo di criticita' diffuse. L'entita' della presenza di bambini provenienti da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale e' molto limitata; il quadro generale non ne risulta pertanto alterato, e tali situazioni sono gestite con attenzione individualizzata in collaborazione con i servizi territoriali. I flussi migratori sono nel territorio abbastanza stabili e consentono un'integrazione reale e fattiva. La composizione della popolazione scolastica dell'infanzia si caratterizza per una marcata stabilita' demografica e culturale. Si conferma che non risultano esserci bambini, in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in piu' e che il fenomeno dei bambini che verranno iscritti come anticipatari alla scuola primaria e' molto limitato nel nostro Istituto.

Vincoli:

La gestione dei servizi erogati dall'Istituto e' resa complessa dalla diversa entita' dei fondi per il Diritto allo Studio messi a disposizione dai Comuni, non consentendo una progettualita' comune e omogenea per l'erogazione di servizi essenziali (quali educatori, interventi di edilizia scolastica e progetti). La composizione della popolazione scolastica vede una presenza di alunne e alunni stranieri che rimane stabile a circa il 16% del totale, caratterizzata da una notevole eterogeneita' di nazionalita', prevalentemente provenienti dall'Est Europa, dal Nord Africa e dal Sud America. Si mantiene stabile, e rappresenta una sfida specifica per l'integrazione linguistica, l'arrivo di alunni non italofoni di nuova iscrizione, spesso in corso d'anno. Dato che il bacino di utenza e' dislocato su un territorio vasto e diversificato e la situazione socio-economica delle famiglie e' piuttosto variegata, la Scuola rappresenta per molti alunni il principale, e talvolta l'unico, elemento di aggregazione sociale. Per tale ragione, l'Istituto promuove attivamente la partecipazione a manifestazioni ed eventi che prevedano il coinvolgimento diretto delle famiglie, rafforzando la collaborazione tra la Scuola e i momenti piu' importanti della vita sociale della comunita'.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

Il territorio in cui e' collocata la scuola presenta un'alta vocazione agricola e artigianale con discrete potenzialita' turistiche. Questi elementi economici, insieme alla relativa stabilita' dei flussi migratori,



si configurano come opportunit  in quanto favoriscono un'integrazione reale e fattiva nella realt  locale. Le risorse e le competenze utili per la scuola, incluse associazioni e privati sono sufficientemente organizzate nel territorio e consentono un efficace scambio e supporto alle finalit  istituzionali dell'Istituto. Anche il contributo dei Comuni, sebbene presenti delle criticit , e' comunque attento alle richieste della scuola e partecipa alle iniziative.

Vincoli:

La composizione demografica vede una presenza stabile di alunni stranieri, pari a circa il 16% della popolazione scolastica, con una notevole eterogeneit  di provenienze (Nord Africa, Est Europa, Sud America). La sfida principale e' rappresentata dalla frequenza degli arrivi di alunni non italofoni di nuova iscrizione, anche in corso d'anno, che complica la pianificazione didattica. Sul piano finanziario, il Fondo per il Diritto allo Studio messo a disposizione dai Comuni e' di entit  diversa tra i vari enti, limitando la possibilit  di una progettualit  comune per servizi essenziali (come educatori e interventi di edilizia) e risultando complessivamente carente rispetto alle esigenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunit :

Le opportunit  dell'Istituto risiedono principalmente nell'ottima qualita' delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche. Le scuole hanno abbattuto ogni barriera architettonica e adeguato le proprie strutture per l'accoglienza di soggetti con accertata condizione di disabilit , come attestato dalle certificazioni di idoneit  che confermano la buona qualita' delle strutture scolastiche. L'allestimento degli spazi digitali e' completo: tutte le aule della scuola primaria e secondaria dispongono di LIM o Digital Board, strumenti che innalzano la qualita' dell'offerta formativa e supportano metodologie didattiche avanzate. La connettivit  e' garantita in tutti i plessi e il Registro Elettronico e' regolarmente utilizzato da tutto il personale docente, migliorando l'efficacia organizzativa. L'accesso ai plessi, dislocati su un vasto territorio, e' favorito dall'efficace servizio di trasporto comunale e privato, integrato in un Comune dal servizio "piedibus" gestito dal Comitato dei genitori. Significative sono le risorse economiche aggiuntive ottenute: la partecipazione e l'approvazione dei bandi PNRR e Scuola 4.0, insieme a raccolte fondi private (supermercati, associazioni di genitori), hanno offerto opportunit  di ampliamento dell'offerta formativa e tecnologica. Un'ulteriore risorsa e' l'investimento in sostenibilit , con un plesso dotato di impianto geotermico e pannelli solari, che



raggiungerà l'autonomia energetica da gennaio 2025.

Vincoli:

I vincoli dell'Istituto sono principalmente di natura strutturale e organizzativa, limitando l'omogeneità operativa. Permane la necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione per alcuni plessi al fine di raggiungere un adeguamento ottimale delle strutture, nonostante le certificazioni di idoneità. La distanza tra i diversi plessi dell'Istituto rappresenta il vincolo organizzativo maggiore, poiché rende difficile un confronto costante a classi parallele, ostacolando la diffusione efficace delle buone pratiche didattiche e limitando la possibilità di scambio tra gli alunni delle diverse sedi.

Risorse professionali

Opportunità:

Le opportunità risiedono anzitutto nella nuova leadership: l'arrivo della dirigente scolastica a novembre dell'a.s. 2024/25, forte della propria esperienza e formazione, ha subito avviato un percorso di miglioramento organizzativo e strategico. La composizione anagrafica del corpo docente, prevalentemente nella fascia 40-55 anni, benché non sempre stabile, garantisce una combinazione di esperienza consolidata e disponibilità all'innovazione. Le competenze professionali sono elevate: il 100% dei docenti della secondaria, il 13% della primaria e il 10% dell'infanzia sono laureati, e circa il 35% del personale è in possesso di certificazione linguistica, offrendo notevoli potenzialità per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'internazionalizzazione. La composizione del personale dei collaboratori scolastici è inoltre stabile, elemento che assicura efficienza e conoscenza delle dinamiche del plesso. L'organizzazione si avvale di un sistema articolato di figure strumentali e commissioni (Inclusione, Continuità, PTOF, Animatore Digitale, ecc.) che supportano strategicamente le finalità istituzionali. La scuola dispone anche di figure professionali esterne specifiche, in particolare uno sportello psicologico attivo per studenti e genitori. Infine, i fondi PNRR hanno permesso di attuare un piano di formazione mirato sull'utilizzo degli strumenti e software tecnologici, potenziando le competenze digitali di tutto il personale.

Vincoli:



I vincoli incidono sulla stabilità e sulla qualità degli interventi specialistici. Il corpo docente, pur qualificato, non è sempre stabile, un fattore che può rallentare la continuità didattica e l'efficacia dei progetti a lungo termine. La criticità maggiore riguarda il personale di sostegno: un numero significativo di insegnanti non è ancora in possesso di specifiche qualifiche professionali. Questo determina criticità dirette nella gestione delle esigenze educative degli alunni che necessitano di interventi mirati e specialistici. Tale problema è aggravato dal fatto che molti docenti di sostegno non sono stabilizzati nei ruoli, determinando un elevato turnover e una conseguente variabilità del personale impiegato nei percorsi di inclusione, compromettendo la continuità didattica essenziale. La Segreteria ha recentemente attraversato periodi di discontinuità nel personale, con conseguenti frequenti cambiamenti che possono limitare la piena efficienza amministrativa e richiedere uno sforzo maggiore per assicurare la gestione fluida delle pratiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC813007
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 4 CETONA 53040 CETONA
Telefono	0578269430
Email	SIIC813007@istruzione.it
Pec	siic813007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccetona.edu.it

Plessi

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA813014
Indirizzo	VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCANO DEI BAGNI 53040 CETONA
Edifici	Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCANO DEI BAGNI SI

CETONA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SIAA813025
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE CETONA 53040 CETONA
Edifici	Via DELLE SCUOLE 05 - 53040 CETONA SI

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA813036
Indirizzo	VIA ALDO MORO SARTEANO 53047 SARTEANO
Edifici	Via ALDO MORO 3 - 53047 SARTEANO SI

NAZZARENO CARLONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE813019
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA, 4 CETONA 53040 CETONA
Edifici	Via ̀MARTIRI DELLA LIBERTA` 4 - 53040 CETONA SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	51

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81303B
Indirizzo	VIALE BEATO ALBERTO SARTEANO 53047 SARTEANO



Edifici

- Viale BEATO ALBERTO 1 - 53047 SARTEANO SI

Numero Classi 10

Totale Alunni 147

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM81303A

Indirizzo VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCANO DEI BAGNI
53040 SAN CASCANO DEI BAGNI

Edifici

- Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCANO DEI BAGNI SI

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE81304C

Indirizzo VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCANO DEI BAGNI
53040 SAN CASCANO DEI BAGNI

Edifici

- Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCANO DEI BAGNI SI

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

EMANUELE REPETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	SIMM813018
Indirizzo	VIA BEATO ALBERTO N. 4 SARTEANO 53047 SARTEANO
Edifici	• Via BEATO ALBERTO 4 - 53047 SARTEANO SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	118

ETTORE FABIETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM813029
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE CETONA 53040 CETONA
Edifici	• Via DELLE SCUOLE 05 - 53040 CETONA SI
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

Approfondimento

Dallo scorso novembre la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Cetona, dopo un anno di reggenza, è stata affidata all'attuale Dirigente Scolastica, prof.ssa Filomena Valente. L'istituto non ha subito accorpamenti né modifiche sostanziali e mantiene la stessa composizione organizzativa degli anni precedenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	136
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



Approfondimento

L'Istituto ha avviato il proprio percorso di transizione tecnologica grazie ai primi interventi finanziati tramite i Programmi Operativi Nazionali (PON), che hanno posto le basi per un rinnovamento strutturale e didattico. Su questo primo nucleo di innovazione si è poi innestato un ampliamento significativo reso possibile dai fondi del PNRR, che hanno permesso di rafforzare e approfondire ulteriormente l'infrastruttura digitale, con l'obiettivo di garantire una didattica moderna, flessibile ed efficace.

Attualmente, tutti i plessi scolastici dell'Istituto – comprendenti Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado e alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia – sono dotati di attrezzature moderne e funzionali. In particolare, ogni classe dispone di strumenti interattivi, come LIM (Lavagne Interattive Multimediali) o Digital Board, che permettono di arricchire l'offerta formativa e di favorire un apprendimento più coinvolgente, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

Inoltre, tutti i plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono stati forniti di laboratori tecnologici fissi, con postazioni informatiche, oppure di laboratori mobili, composti da dispositivi facilmente trasportabili e configurabili in base alle necessità didattiche. Questi ambienti rappresentano un valore aggiunto per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, offrendo loro la possibilità di utilizzare la tecnologia in modo trasversale e a supporto delle diverse discipline. All'interno dell'Istituto, infatti, sono stati realizzati, nei laboratori di informatica finanziati attraverso il progetto "Scuola 4.0", appositi laboratori linguistici sviluppati mediante il software Nibelung. Tale dotazione rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare nella lingua inglese e costituisce un supporto didattico innovativo e funzionale agli obiettivi del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

L'impegno dell'Istituto verso l'innovazione tecnologica conferma l'attenzione costante al miglioramento dell'ambiente di apprendimento e al potenziamento delle competenze digitali, contribuendo a garantire pari opportunità educative per tutti gli alunni.

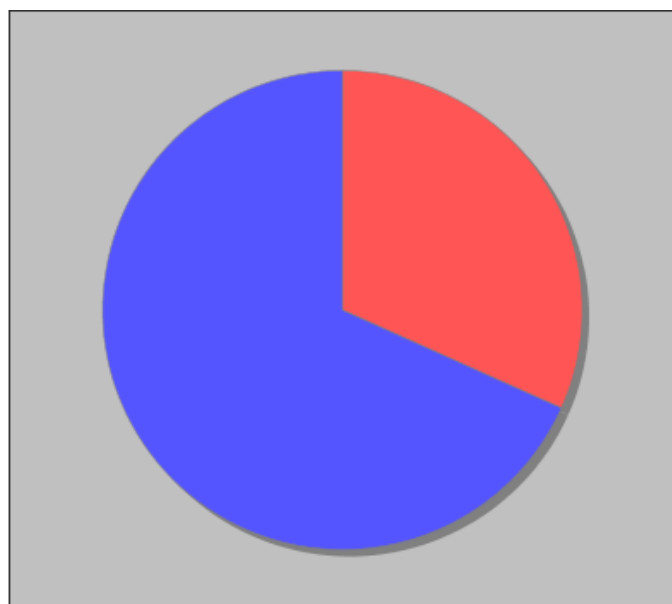


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più di 5 anni - 56

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo presenta un corpo docente caratterizzato principalmente da una fascia d'età compresa tra i 40 e i 55 anni. Tale distribuzione anagrafica riflette un elevato livello di esperienza professionale, pur evidenziando la necessità di un costante aggiornamento per rispondere alle evoluzioni pedagogiche e tecnologiche. La formazione accademica del personale varia in base all'ordine di scuola: nella Scuola dell'Infanzia il 10% dei docenti è laureato, percentuale che sale al



18% nella Scuola Primaria e raggiunge il 100% nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre, circa il 35% degli insegnanti possiede una certificazione linguistica, un elemento significativo per far fronte alle esigenze di una didattica sempre più orientata alla dimensione internazionale.

All'interno dell'Istituto operano numerose figure di riferimento che supportano il funzionamento dell'organizzazione scolastica e promuovono una didattica inclusiva e innovativa. Tra queste rivestono un ruolo fondamentale i referenti per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES), impegnati nel garantire percorsi personalizzati e inclusivi volti a valorizzare il potenziale di ogni studente. L'Animatore Digitale, affiancato dal team dell'innovazione, coordina le attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo l'integrazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Parallelamente, il referente per l'uso consapevole di Internet e per la prevenzione del cyberbullismo promuove iniziative di sensibilizzazione, formazione e contrasto agli abusi online rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico.

L'Istituto è inoltre impegnato in un processo continuo di autovalutazione e miglioramento della propria offerta formativa grazie alle commissioni dedicate al Piano di Miglioramento (PDM) e al Rapporto di Autovalutazione (RAV). Questi strumenti permettono un'analisi sistematica dei risultati raggiunti e supportano la definizione di strategie mirate al miglioramento dell'efficacia didattica e organizzativa.

Le figure strumentali costituiscono un elemento essenziale della struttura organizzativa e operano in una pluralità di ambiti strategici. Tra le loro responsabilità rientrano la continuità educativa tra i vari ordini di scuola, l'orientamento, l'inclusione degli alunni con BES, l'organizzazione delle uscite didattiche e delle attività formative. A queste si aggiungono due funzioni particolarmente rilevanti:

- la funzione strumentale dedicata al monitoraggio e all'analisi dei risultati delle prove INVALSI, finalizzata a individuare criticità e opportunità di intervento migliorativo;
- la funzione strumentale responsabile della corretta redazione, compilazione e aggiornamento dei principali documenti scolastici, tra cui il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), garantendo coerenza, accuratezza e allineamento con le linee guida ministeriali.



Un importante valore aggiunto per la comunità scolastica è rappresentato dallo sportello psicologico, gestito da due professioniste interne all'Istituto. Il servizio, rivolto sia agli studenti sia alle famiglie, offre uno spazio dedicato all'ascolto e al supporto rispetto a problematiche emotive, relazionali ed educative, contribuendo alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere scolastico.

Nonostante gli aspetti positivi, l'Istituto deve affrontare alcune criticità, in particolare nell'area del sostegno educativo. Una parte consistente degli insegnanti di sostegno non è di ruolo e non sempre dispone di una formazione specifica e pienamente adeguata, con il rischio di compromettere la continuità didattica necessaria per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tuttavia, grazie al recente decreto di riconferma dei docenti non di ruolo, si auspica di poter garantire una maggiore stabilità e continuità educativa agli studenti di ogni ordine e grado, migliorando l'efficacia degli interventi e favorendo percorsi inclusivi più coerenti, qualificati e duraturi.



Aspetti generali

PREMESSA

Che cos'è il Piano di miglioramento?

Il P.d.M., Piano di Miglioramento, è uno dei documenti strategici dell'identità della scuola nel quale si indicano i principali obiettivi di miglioramento di un istituto scolastico. Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV e il PDM sono elaborati dal Nucleo interno di valutazione, d'intesa con altri gruppi di lavoro designati dal Collegio Docenti e con il Dirigente Scolastico. Le indicazioni contenute in questi documenti caratterizzano i contenuti del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Dunque costituiscono il punto di riferimento vincolante per l'attività didattica e organizzativa di ogni insegnante.

I riferimenti normativi essenziali sono contenuti nell'art. 6 "Procedimento di valutazione" del D.P.R. 80/2013. Si tratta comunque di uno sviluppo delle riforme che dalla fine degli anni '90 hanno costruito l'autonomia delle scuole.

I principi generali per un buon Piano di Miglioramento sono i seguenti:

1. La trasparenza: il Piano deve essere comunicato al contesto interno della scuola e agli stakeholders esterni (sito internet, riunioni dello Staff, Organi Collegiali);
2. Immediata intelligibilità: il P.d.M. non deve essere dispersivo, ma pratico e chiaro in modo da poter essere comprensibile a tutti gli stakeholders;
3. Veridicità e verificabilità: il piano deve corrispondere alla realtà dell'organizzazione e per ogni indicatore di valutazione deve essere definita la fonte di provenienza;
4. Partecipazione: la partecipazione della dirigenza e del personale nelle scelte del piano e la condivisione di questo con gli stakeholders sono fondamentali per la sua efficacia;
5. Coerenza interna ed esterna: il Piano deve essere coerente con il contesto di riferimento e con la realtà delle risorse disponibili nell'organizzazione;
6. Orizzonte temporale: devono essere ben definiti a breve e lungo termine i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi.

Tuttavia la riflessione e la valutazione delle attività didattiche svolte in una scuola sono elementi essenziali per svolgere bene il proprio lavoro. Gli esiti di questa valutazione devono essere utilizzati



per rafforzare i punti positivi e per intervenire sui punti critici.

Il P.d.M. quindi serve a creare un ambiente di lavoro sereno, attraverso il quale far acquisire agli studenti le competenze trasversali e disciplinari proprie di ciascun grado di studio. L'opportunità di elaborare un Piano nasce dall'idea di considerare il processo di miglioramento in un'ottica strategica e cioè di inserire le varie azioni in un disegno in grado di sfruttare il potenziale di integrazione e di sostegno reciproco che le varie iniziative possono avere. Questo consente di coordinare un insieme di interventi coerenti e collegati tra loro ottimizzando tempi e risorse: una sola criticità, infatti, può condizionare il buon risultato di più performance. Diventa quindi un momento di analisi e selezione tra alternative possibili: pianificare significa individuare le soluzioni praticabili per i vari tipi di problema e selezionare le azioni migliori sulla base di criteri di raffronto tra costi e benefici, da un lato, e di capacità di realizzazione dall'altro. Inoltre, esso è il luogo privilegiato per l'individuazione delle priorità e dell'organizzazione in senso temporale degli interventi; non sempre è possibile ed efficiente realizzare determinate attività contemporaneamente, a causa della limitatezza di risorse disponibili (finanziarie, organizzative, ecc.) oppure perché esse sono concatenate in modo sequenziale. Il R.A.V., Rapporto di Auto Valutazione dell'Istituto Comprensivo "Cetona", conferma l'immagine positiva della scuola. Gli indicatori quantitativi evidenziano il processo di crescita, l'esito delle prove Invalsi un quadro confortante. Infine la varietà e la ricchezza dell'offerta formativa ha incontrato il favore di famiglie e studenti e ha consentito una crescita costante della scuola.

Pertanto anche nel prossimo Triennio la Scuola si propone di garantire un apprendimento di qualità e di soddisfare le aspettative dell'utenza.

Introduzione

Responsabile del Piano di Miglioramento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Filomena Valente. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata quindi al Dirigente Scolastico, che si avvale del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la lettura e la valutazione delle priorità indicate nel RAV. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'alunno, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni adeguate, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Il documento qui presentato è stato elaborato seguendo il format proposto dall'INDIRE e poi personalizzato e integrato per renderne più facile ed immediata la lettura.



Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decisione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone al centro la persona e il percorso di crescita dell'alunno, futuro cittadino del mondo. L'obiettivo è favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, capace di rispondere ai continui cambiamenti della società contemporanea. Tutti gli operatori scolastici condividono la consapevolezza che la conoscenza possa generare cambiamenti profondi nel sistema dei valori e che la scuola abbia il compito di contribuire a questo processo, promuovendo il saper fare e il saper essere e sviluppando competenze utili per la vita.

L'identità di una scuola nasce dall'incontro tra Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Cetona si fonda sull'idea di una scuola come polo educativo aperto al territorio, capace di coinvolgere pienamente istituzioni, famiglie, associazioni ed enti locali. In un contesto spesso carente di infrastrutture e servizi, la scuola si propone come punto di riferimento educativo, culturale e formativo, accogliente e inclusivo, attento alla valorizzazione delle diversità. Al tempo stesso mira a offrire ai docenti opportunità per sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, sostenendo la formazione continua e stimolando la crescita professionale.

La Mission rappresenta il percorso da seguire per realizzare la Vision e definire le risorse necessarie per raggiungerla. Essa orienta il lavoro quotidiano e costituisce un punto di riferimento nella pianificazione del Piano dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo di Cetona pone come obiettivo prioritario il successo scolastico e formativo di ogni alunna e alunno, promuovendo:

- la maturazione e la crescita personale;
- lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- le competenze sociali e culturali.



L'esperienza della pandemia da Covid-19 ha evidenziato non solo la necessità di garantire la continuità degli apprendimenti, ma anche l'importanza imprescindibile della socialità. La didattica a distanza ha contribuito a contenere, almeno in parte, la perdita di competenze, ma la chiusura delle aule ha privato bambini e ragazzi della quotidiana interazione con i pari, generando un vuoto esperienziale e relazionale difficile da misurare ma ancora evidente. Per questo diventa necessario continuare a predisporre programmi e risorse specifiche per sostenere i bambini e gli adolescenti provenienti da contesti più fragili, che hanno risentito maggiormente della lontananza dalla scuola.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali dei nostri studenti, la scuola si impegna a:

porsi come agenzia educativa e centro di aggregazione sociale, offrendo opportunità formative finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;

- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica – curricolare, extracurricolare ed extrascolastica – in un'ottica di apertura alla comunità e al territorio, valorizzando anche le potenzialità del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale, non formale e informale, sperimentando percorsi interdisciplinari e approcci innovativi di destrutturazione del curricolo;
- potenziare la didattica laboratoriale all'interno delle aule, che saranno progressivamente dotate, grazie ai finanziamenti ottenuti, di strumenti tecnologici capaci di garantire esperienze di apprendimento concrete e operative;
- valorizzare, in una prospettiva di cultura educativa, competenze, interessi, conoscenze e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano con sé nel quotidiano scolastico.

La nostra Istituzione scolastica intende inoltre promuovere azioni finalizzate a:

- migliorare il livello culturale degli studenti rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici; ampliare il patrimonio di esperienze, conoscenze e abilità attraverso una maggiore flessibilità didattica e interventi di recupero e potenziamento, anche alla luce delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento registrati nel precedente triennio;
- potenziare, anche tramite la formazione dei docenti, metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative learning, peer tutoring, problem solving, ricerca in piccolo gruppo, didattica laboratoriale, approcci inclusivi), promuovendo al contempo un uso sempre più integrato delle TIC e valorizzando le diverse forme di intelligenza.
- garantire, fin dalla scuola dell'infanzia, il benessere emotivo, sociale e relazionale dei bambini.



Creare un ambiente inclusivo, accogliente e sicuro permette di valorizzare le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo, favorendo autonomia, partecipazione attiva e atteggiamenti di collaborazione. Il benessere scolastico sviluppato in questa fase costituisce una base solida che produce ricadute positive sui successivi ordini e gradi di scuola, sostenendo continuità educativa, motivazione all'apprendimento e successo formativo. Il percorso educativo promuove inoltre l'acquisizione dei linguaggi di base, delle capacità espressive e dei sistemi simbolici, attraverso esperienze significative che stimolano curiosità, creatività e apprendimento attivo.

Per la realizzazione di tutto ciò il Dirigente Scolastico ha predisposto l' ATTO DI INDIRIZZO pubblicato sul sito di Istituto al seguente LINK: [Atto di indirizzo del DS per il triennio 2025-2028 – IC Cetona](#)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto ha, inoltre, adottato un nuovo Regolamento d'Istituto, di cui è parte integrante il nuovo Patto di corresponsabilità, approvato dagli organi collegiali competenti. Il documento è stato completamente aggiornato e riorganizzato per rispondere in modo più efficace alle esigenze della comunità scolastica, risultando maggiormente aderente al contesto attuale e ai cambiamenti culturali, digitali e organizzativi degli ultimi anni. Tale revisione rappresenta un passo significativo verso una gestione più moderna, trasparente e condivisa della vita scolastica.

Si rinvia al seguente link per la consultazione del file completo: <https://iccetona.edu.it/wp-content/uploads/sites/142/Regolamento-Istituto.pdf?x36761>

Si allega il link al nuovo Patto di Corresponsabilità: <https://iccetona.edu.it/documento/patto-di-corresponsabilita-educativa/>

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nell'anno 2025/2026 è stato elaborato e approvato anche il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (IA) del nostro Istituto Comprensivo che definisce linee guida e criteri per l'uso responsabile e consapevole degli strumenti basati su IA nell'ambito scolastico. L'obiettivo è garantire che l'adozione di tecnologie innovative supporti l'apprendimento, la didattica e l'organizzazione scolastica, rispettando la sicurezza, la privacy e l'etica digitale.



Il documento stabilisce regole chiare per studenti, docenti e personale scolastico, promuovendo un utilizzo critico, corretto e creativo delle risorse tecnologiche. In particolare, il Regolamento affronta aspetti quali la produzione e la verifica dei contenuti generati dall'IA, il loro utilizzo nei lavori didattici, la tutela del diritto d'autore e la prevenzione di comportamenti scorretti o dipendenze digitali.

In sintesi, il Regolamento IA rappresenta uno strumento fondamentale per integrare le nuove tecnologie nella didattica in modo sicuro, inclusivo e formativo, stimolando negli studenti competenze digitali avanzate e una cittadinanza digitale consapevole e il primo passo verso l'elaborazione di un più ampio Piano utilizzo dell'IA (PUIA).

Si rinvia al seguente link per la consultazione del file completo: <https://iccetona.edu.it/regolamento-ai/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese degli studenti, allineando i risultati alle medie nazionale delle prove invalsi , con particolare attenzione alle abilità di reading e listening.

Traguardo

Entro la fine del triennio aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di padronanza accettabilenelle prove invalsi di inglese fino ad almeno l' 84% e riducendo il divario rispetto alla media nazionale e consolidando le competenze di reading e di listening.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: OLTRE IL VOTO BASE: PERCORSO DI CRESCITA PER TUTTI

Premessa e contesto

L'Istituto, sulla base delle evidenze del RAV, rileva una percentuale significativa di studenti che concludono il primo ciclo con il voto minimo (6/10). Tale dato evidenzia la necessità di interventi coordinati per migliorare la qualità degli apprendimenti, aumentare la motivazione e favorire il successo formativo.

Il presente Percorso di Miglioramento coinvolge tutte le discipline, con azioni integrate e sistematiche.

Priorità strategica

Migliorare i livelli di apprendimento in tutte le aree disciplinari per ridurre la percentuale di studenti con valutazione minima.

Traguardi (entro il triennio)

- Riduzione del 10 % degli alunni licenziati con voto 6/10.
- Incremento della percentuale di studenti con votazioni pari o superiori a 7.
- Riduzione delle insufficienze nel primo quadrimestre.

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi

Il monitoraggio è finalizzato a verificare il progresso verso i suddetti traguardi di miglioramento, previsti entro il triennio:

A tal fine, vengono utilizzati i seguenti strumenti e modalità:

analisi periodica degli esiti delle valutazioni disciplinari nei due quadrimestri;



confronto dei dati relativi alle ammissioni, non ammissioni e votazioni finali;

rilevazione delle insufficienze nel primo quadrimestre per individuare tempestivamente situazioni di criticità;

utilizzo di prove comuni e griglie di valutazione condivise, ove previste;

compilazione di schede di monitoraggio da parte dei docenti e dei referenti delle azioni di miglioramento.

Il monitoraggio viene effettuato con cadenza periodica (intermedia e finale) e consente di valutare l'efficacia delle strategie didattiche adottate, favorendo eventuali interventi correttivi in itinere.

Rendicontazione dei risultati

Al termine di ciascun anno scolastico, i dati raccolti attraverso le attività di monitoraggio vengono analizzati e sintetizzati dal Nucleo Interno di Valutazione, in collaborazione con il Dirigente scolastico.

La rendicontazione dei risultati:

mette in evidenza il livello di raggiungimento dei traguardi prefissati;

documenta l'andamento degli apprendimenti e l'evoluzione delle valutazioni degli studenti;

supporta la riflessione collegiale sulle azioni intraprese e sui risultati ottenuti;

costituisce base per la revisione e l'aggiornamento delle strategie di miglioramento.

Gli esiti della rendicontazione vengono condivisi con il Collegio dei Docenti e con la comunità scolastica, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo, e confluiscono nell'aggiornamento del PTOF e del RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la didattica per competenze.

Introdurre sistematici strumenti di monitoraggio intermedio.

Allineare la progettazione annuale agli obiettivi del curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento INVALSI.

Integrare nelle Unità di Apprendimento compiti autentici che permettano di osservare strategie di comprensione orale e scritta.



Proporre prove comuni strutturate per livello, con griglie di valutazione oggettive e criteri condivisi.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare la motivazione allo studio e il metodo di lavoro.

○ Inclusione e differenziazione

Attuare misure di sostegno, recupero e potenziamento basate sui risultati delle prove interne e degli esiti INVALSI degli anni precedenti.

Attività prevista nel percorso: "Mappe di numeri, strade di pensiero"

LE ATTIVITA' SARANNO AFFERENTI ALL' AREA LOGICO-
MATEMATICO-SCIENTIFICA

Descrizione dell'attività

Obiettivi

- Ridurre difficoltà nel calcolo e nel problem solving.



- Rafforzare competenze scientifiche e metodo sperimentale.

Strategie metodologiche

- Didattica laboratoriale e per scoperta
- Uso della metodologia della flipped classroom
- Centralità del problem solving
- Proposte di problemi aperti e autentici
- Apprendimento cooperativo (lavoro a piccoli gruppi)
- Apprendimento dialogico e confronto sulle strategie
- Esplicitazione dei processi di pensiero
- Metacognizione e autovalutazione guidata
- Valorizzazione dell'errore come risorsa formativa
- Uso di mappe, schemi e rappresentazioni visive
- Didattica inclusiva e personalizzata (attenzione a BES/DSA)
- Gradualità e differenziazione dei livelli di difficoltà
- Feedback formativo e monitoraggio in itinere

Indicatori di valutazione

Riduzione degli errori ricorrenti nella risoluzione dei problemi

Miglioramento degli esiti nelle prove comuni di matematica

Aumento della percentuale di risposte corrette nei problemi logici

Capacità di individuare dati, relazioni e richieste in un problema

Utilizzo di strategie risolutive adeguate e diversificate

Capacità di argomentare e giustificare il procedimento seguito



Miglioramento nella comprensione del testo matematico

Progressi nella rappresentazione grafica e simbolica dei procedimenti

Maggiore autonomia nello svolgimento delle attività

Partecipazione attiva e consapevole alle attività laboratoriali

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI

Riduzione del numero di studenti nei livelli più bassi di competenza

E' stato deliberato, inoltre, la costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Tutti di docenti di Matematica e Scienze.

Risultati attesi

Area logico-matematica – Indicatori, baseline e target

Indicatore

Baseline

Target

Strumento di rilevazione



Percentuale studenti con valutazione finale 6/10	Dato a.s. precedente	-10%	Scrutini finali
Percentuale studenti con valutazione finale $\geq$ 7/10	Dato a.s. precedente	+ incremento significativo	Scrutini finali
Numero di insufficienze nel I quadrimestre	Dato a.s. precedente	Riduzione progressiva	Scrutini I quadrimestre
Livello di competenza nel problem solving logico-matematico	Risultati prove comuni iniziali	Miglioramento medio dei punteggi	Prove strutturate e prove comuni
Scostamento tra valutazioni interne e prove standardizzate	Dato storico	Riduzione dello scostamento	Prove INVALSI / prove parallele

Attività prevista nel percorso: "Linguaggi in Crescita: Strategie per il Potenziamento dei Risultati Scolastici"

Descrizione dell'attività

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

Obiettivi



- Potenziare lettura, comprensione e produzione scritta e orale.
- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative (italiano e lingue straniere).
- Sviluppare creatività e capacità espressive attraverso linguaggi artistici e musicali.
- Rafforzare lessico, capacità di analisi e uso corretto del linguaggio.
- Aumentare partecipazione attiva, autonomia e consapevolezza nelle attività.

Strategie/metodologie

- Didattica laboratoriale e attività per scoperta
- Apprendimento cooperativo e lavoro a piccoli gruppi
- Lettura guidata e annotazione di testi
- Produzione scritta guidata e strutturata
- Apprendimento dialogico e discussione sui testi
- Metacognizione attraverso diario riflessivo e autovalutazione
- Valorizzazione degli errori come occasione di miglioramento
- Differenziazione e attenzione a BES/DSA
- Uso di mappe concettuali e schemi per supportare la comprensione
- Feedback continuo e monitoraggio in itinere

Indicatori di valutazione

- Miglioramento della comprensione del testo nelle prove comuni e INVALSI



- Capacità di individuare informazioni esplicite e implicite in un testo
- Miglioramento nell'analisi del testo narrativo, poetico e informativo
- Coerenza, coesione e correttezza nei testi scritti
- Capacità di produrre testi argomentativi e riflessivi
- Uso corretto e vario del lessico in contesti diversi
- Capacità di rielaborare, sintetizzare e parafrasare contenuti
- Progressi nella capacità di esprimere opinioni e motivare le scelte
- Maggiore autonomia nella produzione scritta e nello studio dei testi
- Partecipazione attiva alle discussioni e alle attività di laboratorio
- Incremento della capacità di lavorare in gruppo e di cooperare
- Riduzione degli errori grammaticali e sintattici ricorrenti
- Capacità di applicare strategie di lettura efficace (predizione, inferenza, anticipazione)
- Miglioramento nella capacità di comprendere testi complessi o lunghi
- Miglioramento dei risultati nelle verifiche periodiche di italiano

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Tutti i docenti
	AZIONI TRASVERSALI PER TUTTE LE DISCIPLINE • Prove comuni di ingresso, intermedie e finali. • Sportelli di recupero e potenziamento. • Tutoraggio tra pari. • Strategie inclusive e personalizzazione. • Didattica per competenze e metodologie attive (cooperative learning, inquiry, flipped classroom). • Monitoraggio continuo dei progressi. • Coinvolgimento regolare delle famiglie.
Risultati attesi	MONITORAGGIO Indicatori principali • Percentuale studenti con voto finale 6 (annuale e triennale). • Riduzione insufficienze per disciplina. • Risultati prove comuni e INVALSI. • Frequenza e risultati negli sportelli. Strumenti • Prove strutturate e griglie comuni. • Verbali dei dipartimenti.



- Report annuali.

TEMPI

Piano triennale con verifica annuale e aggiornamento periodico.

RISORSE

- Docenti di tutte le discipline.
- Funzioni strumentali di valutazione, inclusione e digitale.
- Progetti PNRR/PON.
- Collaborazioni con enti esterni e associazioni culturali.

Attività prevista nel percorso: “Dai livelli essenziali ai livelli di competenza: migliorare i risultati in tutte le discipline”

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Obiettivi

- Migliorare comprensione testi informativi e uso delle fonti.
- Rafforzare capacità di collegamento tra eventi e fenomeni.

Descrizione dell'attività

Strategie metodologiche

- Progettazione di UDA per competenze sui nuclei fondanti della disciplina.
- Analisi guidata di fonti storiche e geografiche.
- Utilizzo della metodologia della Flipped Classroom



- Utilizzo di compiti autentici e problem solving storico-geografico.
- Potenziamento delle abilità di studio (lessico disciplinare, mappe, linee del tempo).
- Didattica cooperativa strutturata.
- Predisposizione di prove strutturate e comuni con livelli graduati.
- Attivazione di interventi di recupero mirato e monitoraggio sistematico.

Indicatori di valutazione

- Miglior uso del linguaggio disciplinare.
- Progressi nelle verifiche.

AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICA

(Tecnologia, Educazione digitale)

Obiettivi

- Potenziare competenze operative, digitali e progettuali.

Strategie metodologiche

- Implementazione di laboratori di coding, disegno tecnico, progettazione.
- Realizzazione di manufatti e prodotti digitali.
- Compiti di realtà interdisciplinari.

Indicatori di valutazione

- Autonomia operativa.



- Qualità dei prodotti progettuali.

AREA MOTORIA

(Scienze motorie)

Obiettivi

- Promuovere benessere e cooperazione.
- Rafforzare rispetto delle regole e autocontrollo.

Strategie metodologiche

- Attività cooperative, giochi sportivi, tornei.
- Implementazione dei percorsi di educazione alla salute.

Indicatori di valutazione

- Partecipazione attiva.
- Miglioramento nei comportamenti e nella collaborazione.

AREA RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Obiettivi

- Sviluppare riflessione personale e capacità di dialogo.
- Promuovere competenze di cittadinanza.

Strategie metodologiche

- Discussioni guidate, progetti di solidarietà, educazione alla convivenza civile.

Indicatori di valutazione



- Partecipazione e progressi nella riflessione e nel dialogo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Tutti i docenti.

TRASVERSALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Risultati attesi

Riduzione degli studenti collocati nei livelli essenziali di apprendimento.

Incremento della percentuale di studenti con valutazioni pari o superiori a 7/10.

Diminuzione delle insufficienze nel primo quadrimestre.

Miglioramento delle competenze di analisi, interpretazione e argomentazione.

Maggiore stabilità e coerenza degli esiti valutativi tra le diverse classi.

● **Percorso n° 2: Read, Listen and Talk INGLESE 2025-**



2028

INGLESE: Read, Listen and Talk

Le abilità di comprensione scritta (reading), comprensione orale (listening) sono fondamentali nell'apprendimento della lingua inglese e funzionali a comunicare in modo efficace e completo con studenti e persone di culture e paesi diversi. Per tale motivo, reading e listening sono oggetto delle rilevazioni INVALSI le quali mirano ad accertare i traguardi raggiunti nella lingua inglese in uscita dalla scuola primaria secondaria di primo grado, che si attesta tra i livelli A1 e A2, prendendo come riferimento i relativi descrittori del CEFR (Common European Framework for Reference) per le lingue straniere.

L'Istituto Nazionale Valutazioni del Sistema si propone di valutare i processi di comprensione scritta e orale attraverso quesiti mirati, volti a ricercare le informazioni chiave per capire il significato globale di un testo o di una conversazione.

Nel corso dei prossimi anni si lavorerà dunque sul potenziamento e sul miglioramento delle abilità in questione al fine di ottenere risultati delle prove INVALSI dell'Istituto in linea con quelli della media nazionale.

PIANIFICAZIONE – Obiettivi operativi (Inglese)

Allineare la progettazione annuale agli obiettivi del curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento INVALSI.

Integrare nelle Unità di Apprendimento compiti autentici che permettano di osservare strategie di comprensione orale e scritta.

Proporre prove comuni strutturate per livello, con griglie di valutazione oggettive e criteri condivisi.

Attuare misure di sostegno, recupero e potenziamento basate sui risultati delle prove interne e degli esiti INVALSI degli anni precedenti.

Indicatori di valutazione:



Progressivo sviluppo dell'autonomia negli ascolti e nelle letture semplici in lingua inglese.

Miglioramento nell'uso di strategie di comprensione (anticipazione, verifiche ipotesi, inferenze dirette).

Realizzazione e somministrazione di prove modello INVALSI in listening e reading.

Promozione di percorsi individualizzati e inclusivi per colmare gap linguistici e potenziare competenze già consolidate.

REALIZZAZIONE

FASE 1: DIAGNOSI

Analisi dei risultati delle precedenti prove INVALSI: punti di forza, difficoltà ricorrenti, scarti significativi tra classi.

Osservazione delle modalità di somministrazione delle prove (spazi dedicati, rispetto dei protocolli, condizioni ambientali).

Individuazione di eventuali fattori di disturbo o rischio cheating nella scuola primaria.

FASE 2: PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Elaborazione di un report relativo ai risultati d'Istituto e alle differenze tra classi.

Azioni di formazione per i docenti sulla didattica della comprensione orale e scritta, sull'uso delle linee guida INVALSI e dei protocolli di somministrazione.

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi

Il monitoraggio è finalizzato a verificare l'efficacia delle azioni didattiche intraprese per il potenziamento della lingua inglese e il progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Gli strumenti utilizzati comprendono:



analisi dei risultati delle prove INVALSI di lingua inglese, con focus sugli ambiti di reading e listening;

confronto dei dati con le medie nazionali e regionali;

somministrazione di prove strutturate e/o comuni di comprensione scritta e orale;

rilevazione degli esiti delle valutazioni periodiche e finali in lingua inglese;

schede di monitoraggio compilate dai docenti per documentare l'andamento degli apprendimenti e le eventuali criticità.

Rendicontazione dei risultati

Al termine di ciascun anno scolastico, i dati raccolti vengono analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione, in collaborazione con il Dirigente scolastico e i docenti di lingua inglese.

La rendicontazione:

documenta il livello di raggiungimento dell'obiettivo di allineamento alle medie nazionali INVALSI;

evidenzia i progressi nelle abilità di reading e listening;

supporta la riflessione collegiale sull'efficacia delle metodologie adottate;

orienta la progettazione delle azioni di miglioramento per l'anno scolastico successivo.

Gli esiti della rendicontazione vengono condivisi con gli organi collegiali e confluiscono nell'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, in un'ottica di miglioramento continuo e trasparenza.

E' stato deliberato, inoltre, la costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Lingua Straniera.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese degli studenti, allineando i risultati alle medie nazionale delle prove invalsi , con particolare attenzione alle abilità di reading e listening.

Traguardo

Entro la fine del triennio aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di padronanza accettabilenelle prove invalsi di inglese fino ad almeno l' 84% e riducendo il divario rispetto alla media nazionale e consolidando le competenze di reading e di listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare la progettazione annuale agli obiettivi del curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento INVALSI.

Integrare nelle Unità' di Apprendimento compiti autentici che permettano di osservare strategie di comprensione orale e scritta.



Proporre prove comuni strutturate per livello, con griglie di valutazione oggettive e criteri condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la motivazione allo studio e il metodo di lavoro.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli interventi didattici.

Attuare misure di sostegno, recupero e potenziamento basate sui risultati delle prove interne e degli esiti INVALSI degli anni precedenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità' verticale e l'orientamento.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ SUGGERITE PER MIGLIORARE LISTENING

LISTENING

Descrizione dell'attività

- Ascolto guidato e attività graduate (true/false, matching, picture selection, dictation).



- Comprensione di semplici istruzioni e routine scolastiche.
- Ascolto di brevi dialoghi o descrizioni legati alla vita quotidiana.
- Attività di prediction prima dell'ascolto e inferenze dirette durante/ dopo l'ascolto.
- Utilizzo di piattaforme didattiche con risorse audio autentiche e semplificate, come:
 - British Council Kids
 - Cambridge Primary Resources
 - ESL First Listening activities
 - AgendaWeb Listening

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti di lingua inglese

Risultati attesi

Migliorare il rendimento nelle prove invalsi, fino al
raggiungimento dello standard nazionale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ SUGGERITE PER
MIGLIORARE READING

Descrizione dell'attività



READING

- Lettura di brevi testi funzionali e narrativi con esercizi di comprensione (scelta multipla, completamento, matching).
- Attività di skimming (idea generale del testo) e scanning (ricerca di informazioni specifiche).
- Esercizi di riconoscimento del lessico e delle funzioni comunicative.
- Comprensione di brevi dialoghi, email semplici, brevi descrizioni e testi informativi.
- Uso di materiali graduati tratti da:
 - ReadTheory (livello junior)
 - British Council Reading Kids
 - Oxford Owl
 - Simple English Reading passages

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti di lingua inglese

Risultati attesi

Migliorare il rendimento nelle prove invalsi, raggiungendo lo standard nazionale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ TRASVERSALI



Descrizione dell'attività	• Mini-progetti o lezioni CLIL (scienze, arte, geografia...) per ampliare la proprietà lessicale • Giochi linguistici digitali: Kahoot, LearningApps, Wordwall (reading comprehension). • Creazione di brevi audio o video da parte degli alunni (roleplay, descrizioni, routine) per sviluppare consapevolezza metacognitiva. • Produzione, comprensione e interazione con studenti e scuole dell'Unione Europea nell'ambito del progetto e-Twinning per rafforzare l'uso autentico della lingua. • Utilizzo del laboratorio linguistico per attività mirate di ascolto, registrazione e riascolto, con esercizi graduati di comprensione orale e produzione guidata. • Impiego del software Nibelung per potenziare listening e pronuncia attraverso percorsi interattivi, attività strutturate e giochi linguistici calibrati sui livelli di competenza. • Certificazione linguistica di inglese Trinity.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)	
	Fondi PON	
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
Responsabile	Docenti di lingua inglese	
Risultati attesi	Migliorare i risultati nella prove invalsi, fino a raggiungere lo standard nazionale.	



● Percorso n° 3: BENESSERE FIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA 2025-2028

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente percorso di miglioramento intende rafforzare in modo sistematico le azioni educative volte a promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia, riconoscendo che un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo rappresenta la condizione essenziale per una crescita armonica, una partecipazione attiva e lo sviluppo equilibrato della personalità.

PRIORITÀ

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo, accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

TRAGUARDO

Entro la fine del triennio, il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, con una riduzione significativa degli episodi di conflitto e di disagio relazionale .

Premessa e contesto

Dalle evidenze emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), mediante la restituzione dei dati del questionario docente, risulta centrale il tema del benessere emotivo-relazionale dei bambini come prerequisito fondamentale per un apprendimento sereno e significativo.

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo contesto educativo strutturato in cui si pongono le basi dell'identità personale, della relazione con l'altro e della fiducia in sé.

Pertanto, questo percorso si propone di rafforzare in modo sistematico e intenzionale le azioni educative volte alla costruzione di un clima relazionale positivo , favorendo il senso di appartenenza, la sicurezza affettiva e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardi (entro il triennio)



- Aumento della percentuale di bambini che manifestano sicurezza emotiva e autonomia nelle routine quotidiane.
- Incremento della partecipazione attiva e positiva alle attività di sezione.
- Riduzione degli episodi di conflitto, disagio e ritiro relazionale.
- Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali.

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi

Gli strumenti di monitoraggio, adeguati all'età evolutiva dei bambini, comprendono:

osservazioni sistematiche dei comportamenti emotivo-relazionali durante le attività di routine, di gioco libero e guidato;

utilizzo di griglie osservative condivise relative a sicurezza, autonomia, interazione con i pari e con gli adulti;

documentazione educativa (diari di bordo, schede di osservazione, portfolio del bambino);

confronto periodico tra docenti nelle riunioni di intersezione;

rilevazione degli episodi di conflitto o disagio e delle strategie di mediazione adottate.

Il monitoraggio viene effettuato in momenti significativi dell'anno scolastico (inizio, metà e fine anno) per cogliere l'evoluzione dei comportamenti e intervenire tempestivamente con azioni educative mirate.

Rendicontazione dei risultati

Al termine di ciascun anno scolastico, i dati e le osservazioni raccolte vengono analizzati collegialmente dalle docenti della scuola dell'infanzia, con il coordinamento del Dirigente scolastico e del Nucleo Interno di Valutazione.

La rendicontazione:

documenta il livello di benessere emotivo e relazionale raggiunto dai bambini;

evidenzia i progressi in termini di autonomia, sicurezza e partecipazione;

rileva la riduzione degli episodi di conflitto e disagio relazionale;

orienta la progettazione educativa e le azioni di miglioramento per l'anno successivo.



Gli esiti della rendicontazione vengono condivisi con la comunità scolastica e confluiscono nell'aggiornamento del PTOF e del RAV, in un'ottica di continuità educativa, inclusione e miglioramento della qualità del servizio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo strutturato l'educazione emotiva e relazionale nella progettazione educativa.



Osservare e monitorare sistematicamente il benessere dei bambini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere l'ambiente scolastico sempre piu' accogliente, rassicurante e inclusivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli interventi educativi in base ai bisogni emotivi e relazionali.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la continuita' verticale e l'orientamento.

Attività prevista nel percorso: "Io, gli altri e il corpo: costruire il benessere fin dalla scuola dell'infanzia"

Campo di esperienza: Il sé e l'altro

Obiettivi

Descrizione dell'attività

- Favorire la costruzione dell'identità personale e il riconoscimento di sé.
- Sviluppare competenze relazionali, empatia e rispetto dell'altro.
- Promuovere l'autonomia, la fiducia in sé e il senso di appartenenza al gruppo.



Azioni / Attività

- Circle time strutturato come spazio di ascolto, con domande guida per favorire l'espressione delle emozioni e il confronto tra pari.
- Giochi cooperativi e attività di piccolo e grande gruppo finalizzati alla collaborazione e al rispetto delle regole condivise.
- Lettura animata e drammatizzazione di storie a sfondo emotivo per riconoscere e nominare emozioni e stati d'animo.
- Mediazione educativa nei conflitti, attraverso il dialogo guidato e la verbalizzazione delle emozioni vissute.

Strategie/metodologie

- Apprendimento cooperativo.
- Didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Ascolto attivo e rinforzo positivo.
- Routine educative strutturate per favorire sicurezza e prevedibilità.

Indicatori di miglioramento

- Partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte.
- Maggiore capacità di riconoscere e gestire le emozioni.
- Progressiva riduzione dei conflitti interpersonali e miglioramento delle relazioni tra pari.

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento



Obiettivi

- Rafforzare la sicurezza corporea e l'autonomia personale.
- Favorire il rispetto delle regole, la cooperazione e il controllo motorio.
- Promuovere il benessere psicofisico e la consapevolezza del proprio corpo nello spazio.

Azioni / Attività

- Giochi motori strutturati e liberi, per sperimentare il movimento in modo guidato e spontaneo.
- Attività psicomotorie volte allo sviluppo dell'equilibrio, della coordinazione e della percezione corporea.
- Percorsi di movimento collaborativi, che richiedono cooperazione, rispetto dei turni e aiuto reciproco.

Strategie/metodologie

- Apprendimento per esperienza diretta.
- Gradualità e adattamento delle attività ai diversi livelli di sviluppo.
- Valorizzazione del gioco come strumento educativo.
- Osservazione sistematica e feedback immediato.

Indicatori di miglioramento

- Partecipazione attiva e motivata alle attività motorie.
- Miglioramento dell'autocontrollo e della capacità di rispettare regole e consegne.
- Incremento dei comportamenti collaborativi e del lavoro



di gruppo.

Azioni trasversali

Osservazioni sistematiche e documentazione educativa.

Progettazione condivisa tra docenti.

Strategie inclusive e personalizzazione.

Routine strutturate e rassicuranti.

Coinvolgimento attivo delle famiglie.

Monitoraggio

Indicatori principali

Livello di sicurezza emotiva e autonomia.

Frequenza di episodi di conflitto o disagio.

Partecipazione alle attività.

Qualità delle relazioni tra pari.

Strumenti:

Griglie di osservazione.

Diari di bordo.

Documentazione fotografica e narrativa.

Incontri di team e confronto collegiale.



Tempi

Piano triennale con:

Monitoraggio annuali

Verifica in itinere.

Eventuali azioni correttive.

Risorse:

Docenti della scuola dell'infanzia.

Funzioni strumentali (inclusione, benessere).

Collaborazione con famiglie.

Eventuali figure di supporto (psicologi, educatori).

Progetti di istituto e risorse territoriali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Tutti i docenti



Risultati attesi

- Miglioramento del benessere emotivo, relazionale e corporeo dei bambini, favorendo un clima educativo sereno, accogliente e inclusivo.
- Sviluppo della consapevolezza di sé, dell'identità personale e della fiducia nelle proprie capacità.
- Potenziamento delle competenze relazionali, con atteggiamenti di rispetto, collaborazione ed empatia.
- Progressiva riduzione dei comportamenti conflittuali grazie allo sviluppo di strategie di gestione delle emozioni.
- Miglioramento della sicurezza corporea, dell'autocontrollo e dell'autonomia.
- Partecipazione più consapevole alle attività motorie, con rispetto delle regole e dei turni.
- Rafforzamento del benessere scolastico fin dalla scuola dell'infanzia, con ricadute positive sugli apprendimenti e sulla continuità educativa nei successivi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: "Esprimersi per stare bene: immagini, suoni, colori e parole"

Descrizione dell'attività

Campo di esperienza: Immagini, suoni e colori



Obiettivi

- Favorire l'espressione delle emozioni attraverso linguaggi non verbali.
- Stimolare la creatività, la comunicazione e l'immaginazione.
- Promuovere il benessere emotivo e la libera espressione personale.

Azioni / Attività

- Laboratori grafico-pittorici con l'uso di colori, materiali naturali e di recupero per esprimere vissuti ed emozioni.
- Attività musicali ed espressive, basate sull'ascolto di suoni, musiche e rumori e sulla produzione sonora con la voce, il corpo e semplici strumenti.
- Esperienze multisensoriali, che integrano immagini, suoni e colori per stimolare percezione, curiosità e partecipazione.

Strategie/metodologie

- Didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Valorizzazione dell'espressione libera e personale.
- Clima educativo accogliente e non giudicante.
- Osservazione sistematica dei comportamenti espressivi.

Indicatori di miglioramento

- Maggiore capacità di esprimere emozioni attraverso linguaggi non verbali.
- Aumento del coinvolgimento, dell'interesse e della partecipazione alle attività.



- Progressiva autonomia nell'uso dei materiali espressivi.

Azioni trasversali

Osservazioni sistematiche e documentazione educativa.

Progettazione condivisa tra docenti.

Strategie inclusive e personalizzazione.

Routine strutturate e rassicuranti.

Coinvolgimento attivo delle famiglie.

Monitoraggio

Livello di sicurezza emotiva e autonomia.

Frequenza di episodi di conflitto o disagio.

Partecipazione alle attività.

Qualità delle relazioni tra pari.

Strumenti

Griglie di osservazione.

Diari di bordo.

Documentazione fotografica e narrativa.

Incontri di team e confronto collegiale.

Tempi



Monitoraggio annuale.

Verifica in itinere.

Eventuali azioni correttive.

Risorse

Docenti della scuola dell'infanzia.

Funzioni strumentali (inclusione, benessere).

Collaborazione con famiglie.

Eventuali figure di supporto (psicologi, educatori).

Progetti di istituto e risorse territoriali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo ed espressivo dei
bambini.



- Creazione di un clima educativo sereno, accogliente e inclusivo.
- Sviluppo della capacità di esprimere emozioni e vissuti attraverso linguaggi non verbali: colore, suono, movimento e arte.
- Incremento del coinvolgimento e della partecipazione attiva tramite attività grafico-pittoriche, musicali ed espressive.
- Stimolo di creatività, curiosità e interesse.
- Maggiore autonomia nell'uso di materiali e strumenti espressivi, rafforzando fiducia e capacità comunicative.
- Sviluppo della comunicazione verbale come strumento relazionale: ascolto, dialogo e interazione con pari e adulti.
- Uso più consapevole del linguaggio per esprimere bisogni ed emozioni.
- Miglioramento della qualità delle interazioni verbali e della gestione dei conflitti.
- Fondamento per il benessere scolastico e sviluppo armonico dei bambini, favorendo continuità educativa nei successivi ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: "Scoprire il mondo per stare bene: esplorare, rispettare, appartenere"

La conoscenza del mondo	
Descrizione dell'attività	<u>Obiettivi</u>
	• Favorire la curiosità, l'esplorazione e la scoperta



dell'ambiente scolastico e naturale.

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e cura verso le persone, gli spazi e i contesti di vita.

Azioni/attività

- Esplorazione guidata degli spazi scolastici (aule, giardino, laboratori) per favorire l'orientamento, la conoscenza degli ambienti e il senso di sicurezza.
- Uscite e osservazioni dell'ambiente naturale circostante per stimolare curiosità, attenzione e rispetto per la natura.
- Attività di educazione alla cittadinanza, attraverso giochi simbolici e situazioni simulate, per interiorizzare regole di convivenza e comportamenti corretti.
- Routine condivise (cura degli spazi, riordino dei materiali, rispetto dei turni) come occasione per sviluppare responsabilità e autonomia.
- Conversazioni guidate per riflettere sulle esperienze vissute e favorire la consapevolezza delle proprie azioni.

Strategie/metodologie:

- Apprendimento esperienziale e osservativo.
- Didattica laboratoriale e attività sul campo.
- Routine educative strutturate per favorire sicurezza e prevedibilità.
- Modellamento comportamentale e rinforzo positivo.
- Apprendimento cooperativo e valorizzazione del gruppo.
- Osservazione sistematica e documentazione dei progressi.



Indicatori

- Maggiore autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane e delle routine.
- Capacità di orientarsi negli spazi e utilizzare in modo adeguato materiali e ambienti.
- Adozione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, i compagni e gli adulti.
- Partecipazione attiva e consapevole alle attività proposte.

Azioni trasversali

Osservazioni sistematiche e documentazione educativa.

Progettazione condivisa tra docenti.

Strategie inclusive e personalizzazione.

Routine strutturate e rassicuranti.

Coinvolgimento attivo delle famiglie.

Monitoraggio

Indicatori principali

Livello di sicurezza emotiva e autonomia.

Frequenza di episodi di conflitto o disagio.

Partecipazione alle attività.

Qualità delle relazioni tra pari.



Strumenti

Griglie di osservazione.

Diari di bordo.

Documentazione fotografica e narrativa.

Incontri di team e confronto collegiale.

Tempi

Piano triennale con:

Monitoraggio annuale.

Verifica in itinere.

Eventuali azioni correttive.

Risorse

Docenti della scuola dell'infanzia.

Funzioni strumentali (inclusione, benessere).

Collaborazione con famiglie.

Eventuali figure di supporto (psicologi, educatori).

Progetti di istituto e risorse territoriali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

- Sviluppo della curiosità verso l'ambiente e del senso di appartenenza al contesto scolastico e naturale.
- Apprendimento attivo e significativo attraverso attività di esplorazione, con effetti positivi su benessere emotivo e sicurezza personale.
- Maggior autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane e delle routine condivise.
- Capacità di orientarsi negli spazi, rispettare tempi e regole, prendersi cura di materiali e ambienti.
- Comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente scolastico e naturale.
- Promozione di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e convivenza civile.
- Acquisizione di competenze di base legate a responsabilità, partecipazione e cura del bene comune.
- Contributo al benessere scolastico, alla crescita armonica e alla continuità educativa nei successivi ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Proposta Innovativa per il Miglioramento dell'Esperienza Educativa

L'Istituto si impegna a promuovere un modello educativo innovativo, inclusivo e orientato al futuro, finalizzato a migliorare la qualità dell'esperienza formativa degli studenti. Le iniziative delineate mirano a costruire un ambiente dinamico, stimolante e sicuro, capace di rispondere efficacemente alle esigenze della società contemporanea e di favorire lo sviluppo integrale di ciascun alunno.

1. Comunità Online e Dematerializzazione

- **Partecipazione Digitale:** Introduzione di strumenti digitali e piattaforme interattive per coinvolgere attivamente studenti, famiglie e docenti nella vita scolastica, rafforzando la collaborazione tra tutti gli attori educativi.
- **Trasparenza e Accessibilità:** Utilizzo del sito web istituzionale e di canali digitali per condividere informazioni aggiornate su programmi, attività, eventi e risultati scolastici, garantendo chiarezza e trasparenza amministrativa.
- **Collaborazione Virtuale:** Creazione di ambienti online dedicati alla cooperazione e al supporto reciproco, favorendo la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie e consolidando il senso di comunità educativa.

2. Nuovi Spazi Educativi

- **Aule Flessibili e Modulari:** Progettazione di ambienti dinamici, adattabili a diverse metodologie didattiche, che favoriscano l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti.
- **Laboratori Creativi e Tecnologici:** Realizzazione di spazi dedicati alla sperimentazione pratica, alla ricerca e all'innovazione, che integrino strumenti digitali avanzati e materiali didattici multidisciplinari.
- **Ambientazioni Stimolanti:** Allestimento di contesti educativi che incentivino curiosità, creatività, esplorazione e protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento.



3. Innovazione Sostenibile e Trasferibile

- **Sostenibilità Ambientale:** Adozione di pratiche ecosostenibili all'interno della scuola, per promuovere la consapevolezza ambientale e l'educazione alla responsabilità civile.
- **Condivisione di Buone Pratiche:** Creazione di reti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche a livello locale, nazionale e internazionale, per scambiare metodologie innovative e strategie didattiche efficaci.

4. Metodologie Didattiche Avanzate

- **Apprendimento Attivo:** Sperimentazione di approcci come problem-solving, project-based learning e compiti autentici, per rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente.
- **Tecnologie Emergenti:** Integrazione di strumenti digitali avanzati, inclusi realtà virtuale (VR), intelligenza artificiale (IA) e piattaforme multimediali, al fine di arricchire le esperienze formative e stimolare la creatività degli studenti.
- **Progetti eTwinning:** Partecipazione a iniziative di cooperazione europea per favorire l'apprendimento delle lingue straniere e la condivisione di esperienze interculturali.

5. Didattica per Competenze

- **Valutazione Formativa:** Sviluppo di sistemi di valutazione che considerino competenze, abilità e conoscenze acquisite, con strumenti coerenti con le indicazioni nazionali e gli obiettivi europei.
- **Percorsi Personalizzati:** Progettazione di itinerari didattici individualizzati per rispondere alle specificità degli studenti, valorizzando le loro potenzialità e favorendo il successo scolastico di tutti.

6. Potenziamento delle Competenze STEAM

- **Progetti Interdisciplinari:** Realizzazione di attività integrate che combinino scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, sviluppando un approccio olistico all'apprendimento.
- **Collaborazioni Esterne:** Attivazione di partnership con aziende, istituzioni scientifiche, professionisti e artisti per arricchire il percorso educativo, stimolare la curiosità e favorire l'orientamento verso il mondo del lavoro e dell'innovazione.



L'insieme di queste iniziative mira a trasformare la scuola in un contesto educativo all'avanguardia, capace di formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare le sfide future con autonomia, creatività e spirito critico.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo trasparente e partecipativo, volto a garantire efficacia gestionale, continuità didattica e sviluppo del benessere della comunità scolastica.

Internamente, la governance si articola attraverso:

Dirigente scolastico come responsabile strategico e operativo;

Staff di direzione per supporto alla programmazione e coordinamento dei progetti

Coordinatori di dipartimento e di plesso per la gestione didattica e organizzativa delle singole aree disciplinari;

Team di docenti per progetti trasversali, inclusione, flessibilità didattica e valutazione degli apprendimenti.

Gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Esternamente, la scuola interagisce con:



- Famiglie, attraverso strumenti di comunicazione, sportelli e incontri periodici;
- Enti locali, servizi educativi, socio-sanitari e associazioni del Terzo Settore, tramite protocolli e convenzioni;
- Reti di scuole territoriali e progetti interistituzionali, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, innovazione didattica e promozione del benessere degli studenti.

Il modello adottato mira a garantire decisioni condivise, trasparenza, efficacia nella gestione delle risorse e coerenza tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e le esigenze della comunità educativa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel nostro Istituto Comprensivo le pratiche didattiche sono orientate a promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e motivante, valorizzando le competenze e le potenzialità di ciascun alunno.

In alcune classi della scuola primaria viene adottato il Metodo Bortolato per l'insegnamento della matematica, una strategia semplice e strutturata che favorisce la comprensione dei concetti numerici attraverso percorsi gradualmente concreti e facilmente fruibili dagli studenti. Questa metodologia consente di consolidare le abilità di calcolo, sviluppare il pensiero logico-matematico e rendere l'apprendimento più chiaro e accessibile, garantendo al contempo un approccio inclusivo che risponde alle diverse esigenze degli alunni.

In linea con le priorità del RAV, finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti e alla promozione del benessere a scuola, inoltre, l'Istituto adotta metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze. Nelle pluriclassi, la progettazione flessibile, il lavoro cooperativo e il tutoring tra pari valorizzano l'eterogeneità dei gruppi, riducono la pressione individuale e promuovono un clima di apprendimento positivo, con ricadute dirette sulla motivazione e sul rendimento degli alunni.

Parallelamente, i percorsi di Service Learning collegano gli apprendimenti scolastici a contesti



reali di servizio alla comunità, sviluppando responsabilità, senso di appartenenza e competenze trasversali. Queste pratiche contribuiscono sia al miglioramento degli esiti scolastici sia alla costruzione di un ambiente educativo più sereno, inclusivo e partecipativo.

Inoltre nelle tre scuole dell' Infanzia dell'Istituto i docenti hanno aderito all' iniziativa **Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza**, che è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce.

Per conseguire questo si interviene in tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi.

Gli Obiettivi dell'iniziativa

La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

Per fare solo alcuni esempi:

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione etc..),
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali,
- incrementa notevolmente il numero di parole conosciute,
- aiuta nella costruzione della propria identità,
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico
- favorisce l'autonomia di pensiero

Di fatto:

- favorisce un rendimento scolastico positivo
- favorisce lo sviluppo delle competenze della vita

Nel percorso educativo e scolastico, in Italia, molto spesso gli studenti non riescono a esprimere le proprie potenzialità e se partono con qualche tipo di svantaggio non riescono a recuperare.

La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove un modello integrato di formazione professionale finalizzato al continuo aggiornamento delle competenze disciplinari, metodologiche e digitali del personale. La formazione è articolata in attività interne, laboratori didattici, partecipazione a reti territoriali e progetti interistituzionali, seminari, corsi di aggiornamento e percorsi di autoformazione.

Particolare attenzione è riservata alla documentazione e condivisione delle pratiche innovative, attraverso:

- raccolta di evidenze di interventi didattici sperimentali e flessibili;
- diffusione di buone pratiche tra docenti e dipartimenti;
- uso di strumenti digitali per monitorare e valutare l'efficacia delle strategie educative;
- partecipazione a progetti e reti che promuovono innovazione metodologica, competenze trasversali e inclusione.

Il modello adottato favorisce la crescita professionale continua, la collaborazione tra docenti e il miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti, garantendo un approccio coerente e aggiornato alla didattica.

In specifico, attraverso corsi di formazione, saranno approfonditi temi come l'integrazione dell'uso dell'IA e dei podcast nella prassi didattica.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze ha nel nostro istituto finalità formativa e orientativa, è coerente con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali, e accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento, valorizzando i progressi degli studenti e sostenendo il miglioramento continuo.

La scuola promuove, inoltre, pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva attraverso:

- schede di autovalutazione;
- diari di bordo e riflessioni guidate;
- momenti di restituzione e confronto;
- valutazione tra pari (peer assessment), ove appropriato.

Tali pratiche favoriscono la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e lo sviluppo delle competenze trasversali.

La valutazione è orientata all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti.

Sono previste modalità di valutazione personalizzate per alunni con BES, DSA e disabilità, in coerenza con i PDP e i PEI, valorizzando i progressi individuali e il potenziale di ciascuno.

La scuola utilizza i risultati delle rilevazioni esterne (prove INVALSI) come strumenti di riflessione e miglioramento, senza finalità classifiche o selettive.

I dati vengono analizzati collegialmente per:

- monitorare i livelli di apprendimento;
- individuare punti di forza e criticità;
- orientare la progettazione didattica;
- definire azioni di miglioramento nel Piano di Miglioramento (PDM).

Sono stati attivati n° 3 gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate anche attraverso una integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Le pratiche valutative sono condivise all'interno dei dipartimenti e dei consigli di



classe/interclasse, al fine di garantire trasparenza, equità e coerenza tra progettazione, insegnamento e valutazione.

La scuola promuove un'innovazione progressiva delle pratiche di valutazione, orientata alla valorizzazione dei processi, allo sviluppo delle competenze e all'uso formativo dei dati, in una prospettiva inclusiva e orientativa:

Innovazione delle pratiche di valutazione – sintesi triennale

Area	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Compiti di realtà	Introduzione di prove autentiche	Estensione interdisciplinare	Consolidamento
Rubriche e autovalutazione	Rubriche comuni e strumenti guidati	Potenziamento della riflessione metacognitiva	Uso sistematico e condiviso
Valutazione tra pari	Sperimentazione in alcune attività	Applicazione più ampia	Integrazione stabile
Dati INVALSI	Analisi collegiale e progettazione strategie di miglioramento da parte dei gruppi di lavoro costituiti	Uso per miglioramento didattico	Monitoraggio continuo
Competenze trasversali	Definizione di indicatori	Osservazione e rubriche descrittive	Valutazione integrata e inclusiva

○ CONTENUTI E CURRICOLI



L'Istituto sviluppa curricoli coerenti e innovativi, volti a garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, integrando gli apprendimenti formali e non formali.

Strumenti didattici innovativi: utilizzo di piattaforme digitali come MYEDU, laboratori interattivi, simulazioni e strumenti multimediali per favorire l'apprendimento attivo, la personalizzazione dei percorsi e il potenziamento delle competenze chiave.

Nuovi ambienti di apprendimento: spazi modulari, laboratori, aule attrezzate e aree digitali che facilitano il lavoro cooperativo, la sperimentazione e l'apprendimento per progetti.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali: progettazione di attività che collegano la didattica in aula con esperienze sul territorio, service learning, visite didattiche, laboratori extracurricolari e collaborazioni con enti e associazioni, promuovendo cittadinanza attiva, autonomia e competenze trasversali.

Questa articolazione dei curricoli consente di sviluppare percorsi personalizzati, motivanti e inclusivi, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti e la continuità tra scuola, famiglia e comunità.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

1. Nel Nostro istituto si propongono percorsi di orientamento curricolari finalizzati a sostenere gli studenti della scuola secondaria di primo grado nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi, e nella conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio.

Attraverso attività strutturate e progressive, i percorsi accompagnano gli alunni nella costruzione di una scelta informata e responsabile per il proseguimento degli studi e, più in generale, per il proprio progetto di vita.



Finalità

1. Favorire la conoscenza di sé (interessi, capacità, aspirazioni).
2. Sostenere una scelta consapevole del percorso di studio successivo.
3. Promuovere la cultura del lavoro e delle competenze.
4. Ridurre il rischio di dispersione scolastica e scelte non coerenti.

Obiettivi formativi Riflettere sulle proprie competenze personali, sociali e cognitive. Conoscere il sistema scolastico del secondo ciclo di istruzione. Comprendere il rapporto tra **studio, competenze e mondo del lavoro** . Sviluppare capacità decisionali, di autovalutazione e di progettazione.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Percorso curricolare di teatro "La vita sul palcoscenico"

Teatro in classe - il progetto di avvicinamento al teatro per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde e terze delle tre scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, ha una durata di n. 3 anni scolastici con moduli annuali di n. 30 ore a classe.

Il percorso di teatro è riconosciuto come percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, in quanto favorisce la crescita personale, relazionale ed emotiva degli studenti, promuovendo collaborazione, comunicazione efficace, consapevolezza di sé e cittadinanza attiva.

Competenze non cognitive attese



- Autoconsapevolezza
- Autostima e fiducia in sé
- Gestione dell'ansia e delle emozioni
- Motivazione e perseveranza
- Responsabilità individuale

Competenze trasversali attese

- Lavoro di gruppo e cooperazione
- Comunicazione efficace
- Ascolto attivo
- Problem solving creativo
- Capacità decisionale
- Adattabilità e flessibilità

Il percorso progettato è inoltre coerente con:

- Indicazioni Nazionali per il curriculum
- Competenze chiave europee (in particolare competenza personale, sociale e imparare a imparare)
- Educazione civica
- Linee guida per l'orientamento (sviluppo del progetto di vita).

I vari percorsi vengono realizzati, con l'ausilio di esperti formatori, con la collaborazione dell'Unione dei Comuni della Valdichiana anche mediante il coinvolgimento degli enti del terzo settore, di organizzazioni di volontariato, ecc.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di approfondimento culturale

Percorso curriculare di Archeologia civica -sperimentale.

I percorsi attivati per il triennio 2025-2028 coinvolgono tutte le classi quarte e quinte delle tre scuole primarie e le classi prime delle tre scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto e vengono realizzati, con l'ausilio di esperti formatori, con la collaborazione dell'Unione dei Comuni della Valdichiana anche mediante il coinvolgimento degli enti del terzo settore, di organizzazioni di volontariato, ecc.

Obiettivi generali

1. Promuovere la conoscenza del patrimonio archeologico come bene comune e risorsa culturale.
2. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e l'identità storica e civica.
3. Educare alla cittadinanza attiva, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio.
4. Favorire un approccio interdisciplinare e laboratoriale allo studio della storia.

Obiettivi formativi

1. Collegare il patrimonio archeologico alla vita quotidiana, al paesaggio e alla comunità.
2. Saper leggere e interpretare fonti materiali, iconografiche e documentarie.
3. Conoscere le principali testimonianze archeologiche del territorio e del contesto nazionale.
4. Comprendere il metodo di indagine archeologica come strumento di conoscenza del passato.
5. Applicare il metodo scientifico attraverso l'esperienza diretta e la simulazione.
6. Sperimentare forme di apprendimento attivo (laboratori, uscite didattiche, compiti di realtà).
7. Favorire l'apprendimento per scoperta e la riflessione metacognitiva

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Design Thinking

Altro

In alcune classi della scuola primaria viene adottato il Metodo Bortolato per l'insegnamento della matematica, una strategia semplice e strutturata che favorisce la comprensione dei concetti numerici attraverso percorsi gradualmente concreti e facilmente fruibili dagli studenti. Questa metodologia consente di consolidare le abilità di calcolo, sviluppare il pensiero logico-matematico e rendere l'apprendimento più chiaro e accessibile, garantendo al contempo un approccio inclusivo che risponde alle diverse esigenze degli alunni. Si tratta di un apprendimento per scoperta guidata in cui l'insegnante propone situazioni che portano l'alunno a:

- intuire regolarità;
- scoprire relazioni numeriche;
- formulare generalizzazioni spontanee.

Vengono proposte routine didattiche brevi e frequenti che favoriscono sicurezza e consolidamento degli apprendimenti.

Il metodo basato su successo immediato, rinforzo positivo e riduzione dell'ansia matematica consente di creare un clima emotivo positivo che favorisce il benessere scolastico

Destinatari



- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogo

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Parcours DELF: competenze e strategie per il successo

Nel nostro Istituto è attivo un corso per gli alunni di scuola delle scuole secondarie di primo grado per preparazione alla certificazione DELF

Destinatari

Alunne e alunni della scuola secondaria di primo grado, in particolare delle classi seconde e terze, interessati al potenziamento della lingua francese e al conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta.

Finalità

Il corso è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese e alla preparazione degli studenti al conseguimento della certificazione DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), rilasciata dal Ministero dell'Istruzione francese e riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi

Sviluppare e consolidare le competenze di comprensione orale e scritta

Migliorare la produzione orale e scritta in contesti comunicativi autentici



Arricchire il lessico e rafforzare le strutture grammaticali di base

Familiarizzare con la struttura e le tipologie di prove DELF

Aumentare la motivazione allo studio delle lingue straniere e l'autostima degli studenti

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti di ambito e progetti interistituzionali anche con associazioni del terzo settore.

L'Istituto aderisce attivamente a diverse reti territoriali e progettuali, con l'obiettivo di promuovere la continuità educativa, l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze trasversali negli studenti e il benessere scolastico. In particolare:

Rete di Ambito 25, per favorire scambio di buone pratiche, progettazione comune e confronto professionale tra scuole del territorio;

Rete Service Learning Toscana, per integrare percorsi di apprendimento attivo legati al servizio alla comunità, potenziando cittadinanza attiva, responsabilità e motivazione degli studenti;



Rete di formazione amministrativo-giuridica, in collaborazione con altre istituzioni scolastiche del territorio, per sviluppare competenze civiche, educazione alla legalità e approfondimento dei temi normativi.

La partecipazione a queste reti contribuisce a rafforzare la qualità dell'offerta formativa, sostenere il miglioramento degli esiti scolastici e promuovere il benessere e la crescita personale degli studenti.

L'Istituto opera in convenzione anche con associazioni del Terzo Settore, attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa finalizzati alla realizzazione di progetti educativi innovativi e inclusivi. In particolare, collabora con Straligut Associazione Impresa Sociale nell'ambito del Bando 2023-COF promosso da Con i Bambini Impresa Sociale, con il progetto "Sosteniamo l'Orizzonte" di durata triennale, volto a promuovere il benessere, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze trasversali degli studenti.

Inoltre ha stipulato un accordo di collaborazione con il CENTRO SOCIALE RICREATIVO ANZIANI CETONA per la realizzazione nelle scuole dell'Infanzia e primaria di Cetona del Progetto "ORTO DEL NONNO".

L'Istituto partecipa attivamente anche a programmi e reti finalizzati al benessere, alla salute e al successo formativo degli studenti:

con la ASL di zona Zona (SdS Amiata e Val d'Orcia Senese/Valdichiana Senese) partecipa alla seconda sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. (PIPPI 12), finalizzato alla prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori con famiglie vulnerabili. Proseguendo il lavoro avviato con la prima sperimentazione (PIPPI 10), l'Istituto collabora con servizi sociali, socio-sanitari e famiglie attraverso protocolli di intesa interprofessionali. La partecipazione al programma prevede nuove attività e azioni di supporto, con la promozione di gruppi di lavoro, momenti di confronto e formazione condivisa sugli approcci, le metodologie e gli strumenti di valutazione dei bisogni dei minori. L'obiettivo è co-costruire, per ogni bambino, un progetto quadro integrato che favorisca il benessere, la continuità educativa e l'inclusione sociale, secondo il modello del partenariato scuola-famiglia-servizi ;

Rete Scuole che Promuovono Salute – L'Istituto aderisce a tale rete che promuove la cultura del benessere e degli stili di vita salutari all'interno della comunità scolastica, riconoscendo la scuola come ambiente fondamentale per la salute e il successo formativo degli studenti. L'approccio adottato integra scuola e servizi sanitari in percorsi congiunti, continuativi e trasversali, favorendo la prevenzione, l'inclusione e lo sviluppo di competenze per la vita (life skills), negli



ambiti della salute fisica, psico-sociale e relazionale. La partecipazione alla rete regionale, a cui aderiscono numerose istituzioni scolastiche toscane, rafforza la sinergia tra scuola, famiglie e servizi, contribuendo al benessere degli studenti, alla promozione di stili di vita positivi e al miglioramento degli esiti educativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Apprendere, creare, collaborare: i nostri spazi

Tutti gli spazi sono pensati per promuovere la creatività, la partecipazione e l'inclusione, consentendo a ogni alunno di apprendere secondo i propri tempi e stili cognitivi.

La scuola valorizza gli spazi come risorsa educativa, progettando ambienti flessibili, funzionali e stimolanti, che favoriscono::

- attività laboratoriali e pratiche;
- apprendimento cooperativo e interattivo;
- mobilità e adattabilità degli arredi (banchi modulari, angoli tematici, spazi per piccoli gruppi);
- utilizzo di materiali concreti per didattica laboratoriale, manipolativa e sperimentale.

La scuola progetta spazi didattici flessibili e innovativi, laboratori tematici e aule attrezzate, integrando le TIC nella didattica per promuovere apprendimento collaborativo, competenze digitali e inclusione.

L'integrazione delle TIC mira a sviluppare competenze digitali, collaborative e trasversali, in linea con le competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali. L'uso consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) è parte integrante del progetto educativo. La



scuola promuove e implementerà sempre di più:

- utilizzo di LIM, tablet, computer e software didattici;
- laboratori digitali per coding, robotica educativa e apprendimento digitale;
- piattaforme e strumenti per didattica a distanza e blended learning;
- strumenti digitali per la valutazione, il monitoraggio degli apprendimenti e l'autovalutazione.

Gli spazi sono pensati per promuovere la creatività, la partecipazione e l'inclusione, consentendo a ogni alunno di apprendere secondo i propri tempi e stili cognitivi.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

A partire da questo anno scolastico, il nostro Istituto Comprensivo aderisce a iniziative nazionali dedicate all'innovazione didattica, in un'ottica di crescita e sviluppo dell'offerta formativa e di miglioramento della qualità dell'insegnamento. L'obiettivo è introdurre metodologie didattiche innovative, stimolanti e centrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, promuovendo percorsi di apprendimento più efficaci e inclusivi.

Il Collegio dei docenti ha approvato, infatti, l'adesione al Movimento di Avanguardie educative adottando l'idea "Flipped Classroom-classe capovolta" per le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto.

La Flipped Classroom (classe capovolta) consiste nell'invertire le modalità tradizionali di insegnamento: i contenuti teorici vengono studiati dagli studenti a casa, attraverso video, materiali digitali e risorse online, mentre il tempo in aula è dedicato a laboratori, esercitazioni pratiche, discussioni guidate e attività collaborative. Questo approccio consente di valorizzare il tempo in presenza, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la capacità di problem solving.



In più, il nostro Istituto Comprensivo partecipa al PN Agenda Nord, avviato con Decreto MIM n. 102/2024 e finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 per il biennio scolastico 2024/25-2025/26. L'iniziativa mira a contrastare la dispersione scolastica e a potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti, garantendo pari opportunità didattiche nelle scuole delle regioni del Centro-Nord.

All'interno del progetto, la nostra scuola realizza attività laboratoriali e percorsi didattici innovativi finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alle esigenze specifiche degli alunni. Le attività coinvolgono studenti e docenti in un lavoro progettuale condiviso, favorendo l'inclusione, la motivazione all'apprendimento e il miglioramento dei risultati scolastici.

L'adesione a queste iniziative permette ai docenti di aggiornarsi costantemente su strategie didattiche innovative, condividere buone pratiche con altre scuole e adattare i percorsi educativi alle esigenze dei singoli studenti. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento più inclusivo, stimolante e personalizzato, in cui gli studenti siano protagonisti del proprio percorso formativo e possano consolidare conoscenze e competenze in maniera significativa e motivante.

Ancora, il nostro Istituto Comprensivo aderisce al PN "Orientiamoci", finalizzato a sostenere gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative del territorio, con l'obiettivo di favorire scelte scolastiche future consapevoli e orientate. Il percorso di orientamento si sviluppa attraverso attività di approfondimento, laboratori tematici, momenti di informazione e riflessione guidata, rivolti in particolare alle classi interessate alla transizione verso il secondo ciclo di istruzione. Le attività previste comprendono incontri di orientamento, attività di ricerca e analisi delle offerte formative, visite e confronti con rappresentanti di scuole superiori, nonché momenti di discussione e supporto alle famiglie. Il progetto promuove lo sviluppo di competenze trasversali utili per affrontare con consapevolezza il proprio percorso di studi e per ridurre la distanza tra esperienza scolastica e realtà socio-economica, in linea con gli obiettivi nazionali di orientamento educativo.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, secondo quanto previsto dagli articoli 6, 8 e 11 del DPR 275/99, finalizzate al potenziamento delle competenze e al miglioramento degli esiti di apprendimento. In particolare, l'articolazione modulare consente di formare gruppi di alunni provenienti da classi parallele diverse, favorendo la personalizzazione dei percorsi, il lavoro cooperativo e il confronto tra pari. Tale sperimentazione viene e sarà utilizzata, inoltre, nel tempo prolungato della secondaria di primo grado "E. Repetti", dove i laboratori pomeridiano sono organizzati a classi aperte.

Tali modalità organizzative permettono di:

- ottimizzare le risorse professionali e didattiche;
- valorizzare le diversità di apprendimento;
- sperimentare strategie didattiche innovative, integrate e trasversali;
- favorire un ambiente inclusivo e motivante, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Anticipo ingresso quotidiano



- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel



pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CRESCERE IN DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Lo scopo del nostro progetto è innovare le nostre aule fisse e le aule tematiche per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e polifunzionali, con più aree al loro interno, attraverso arredi e strumenti che favoriscano la gamification e il peer learning. Gli ambienti saranno quindi totalmente ripensati in prospettiva "on-life", in quanto tutta la progettazione terrà conto della dimensione digitale e delle metodologie didattiche innovative: un ambiente che promuove la didattica attiva e collaborativa, frutto dell'interazione tra tecnologia e pedagogia. In particolare interverremo su 15 ambienti di apprendimento dislocati in tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie del nostro istituto, con arredi flessibili e modulabili ma in prevalenza attraverso le tecnologie. Da una ricognizione delle dotazioni già presenti, acquisite grazie ai precedenti progetti, andremo a integrare la dotazione tecnologica, in particolare con l'acquisto di dispositivi personali che saranno posti su postazioni di ricarica mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. L'investimento maggiore riguarderà la caratterizzazione chiara degli ambienti tematici per potenziare ampiamente le competenze disciplinari. Acquisiremo dotazioni minime per le Digital Board e progetteremo ambienti scientifici-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecnologici e ambienti umanistici-artistici. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico privilegiando set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	15

● Progetto: Robotica e dintorni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti dedicati alle stem saranno spazi interni alle singole aule per creare setting flessibili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e modulabili dal momento che la strumentazione deve essere facilmente trasportabile su tre plessi diversi. Proprio per questo motivo i visori saranno dotati di valigia per il trasporto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Un passo in più affinché NESSUNO RESTI INDIETRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nel mondo della scuola si è venuto sviluppando un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso sintomi osservabili, che vengono considerati indicatori di insuccesso scolastico. Tra le



principali cause possiamo elencare ritardi, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. Questo fenomeno viene indicato con il termine dispersione scolastica e rappresenta il sintomo di un disagio sociale, culturale, economico, familiare che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente, ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili ed irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Alla luce di ciò diventa necessario intervenire già nell'immediato su fattori quali, ad esempio, la relazione docente/studente, che va ripensata per mettere il ragazzo al centro e renderlo il vero protagonista di un cambiamento positivo nel contesto scuola. L'idea è quella di promuovere una nuova relazionalità tra individui attraverso un intervento strutturato in un'ottica preventiva che mira ad intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti. Da queste riflessioni nasce il progetto "Un passo in più affinché NESSUNO RESTI INDIETRO". La caratteristica principale del percorso è la centralità dei ragazzi, con esplicito riferimento al principio di partecipazione; infatti uno studente che ha la possibilità di esprimere la propria opinione sui temi relativi alla quotidianità scolastica sarà anche in grado di poter apportare un cambiamento concreto per rendere la scuola un luogo a misura di studente. Il progetto formativo programmato vuole promuovere la motivazione allo studio (percorsi di mentoring e orientamento) e la possibilità di colmare i gap formativi (percorsi di potenziamento delle competenze di base) attraverso metodologie innovative che affiancano attività di educazione formale ad attività non formali (percorsi formativi laboratoriali co-curricolari), da svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico, non solo all'interno degli edifici scolastici, ma anche in altri contesti formativi. Per rispondere nel modo più efficace alle peculiarità del territorio in cui opera l'Istituto, una strategia funzionale del progetto sarà quella di coinvolgere partners locali, che presentano una buona conoscenza del territorio, delle problematiche presenti, dei bisogni dei destinatari e delle risorse. L'approccio comune a tutte le attività sarà quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento al fine di contrastare la tendenza a considerare la scuola un'istituzione obsoleta e lontana dalla loro realtà.

Importo del finanziamento

€ 86.407,34



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	233
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	233

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Strategie di intervento Alla luce della mappatura dei rischi sopra descritta, la scuola ha elaborato una serie di interventi mirati per prevenire e ridurre il rischio di dispersione scolastica:

Rafforzamento del supporto psicologico e pedagogico: Verrà potenziato il servizio di counseling scolastico per supportare gli studenti in difficoltà, sia dal punto di vista emotivo che accademico.

Progetti di tutoraggio e recupero: Saranno attivati programmi di tutoraggio tra pari e percorsi di recupero personalizzati, specialmente per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o hanno subito una bocciatura.

Collaborazione con le famiglie: È previsto un coinvolgimento maggiore delle famiglie, attraverso incontri periodici e l'attivazione di strumenti per migliorare la comunicazione scuola-famiglia, al fine di creare un ambiente più favorevole al sostegno educativo.

Orientamento scolastico e professionale: Saranno organizzate attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

orientamento per gli studenti a rischio, con l'obiettivo di aiutarli a individuare un percorso formativo più in linea con i loro interessi e capacità, riducendo così la probabilità di abbandono. Interventi di inclusione e gestione del bullismo: Saranno intensificati i progetti di inclusione sociale e le azioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo, al fine di migliorare il clima scolastico e favorire il benessere di tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 62.097,60

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	105.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	105.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26



● Progetto: Cresco digitalmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

"Cresco digitalmente" è un ambizioso progetto di formazione progettato per guidare le istituzioni educative attraverso una transizione completa e riuscita al digitale. Il progetto si propone di guidare una transizione senza soluzione di continuità verso un ambiente educativo sempre più digitale. Attraverso programmi di formazione mirati, si fornirà agli educatori e al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le risorse digitali utilizzandole nella didattica quotidiana e nell'amministrazione scolastica. Si prevedono corsi avanzati che permettano agli insegnanti di acquisire competenze digitali avanzate, integrando strumenti e metodologie innovative, facilitando una gestione efficiente e sicura dei processi digitali. Si utilizzeranno approcci innovativi, compresi workshop interattivi, saranno anche creati laboratori digitali per facilitare l'applicazione pratica delle competenze acquisite. Saranno promossi eventi di condivisione delle best practices per favorire la collaborazione tra le istituzioni coinvolte. Gli educatori diventeranno leader del cambiamento, ispirando i loro colleghi e gli studenti a abbracciare il digitale come risorsa per l'apprendimento e l'innovazione.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: The language of STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto " The language of STEM " mira ad innovare l'esperienza educativa, rispondendo sempre più alla crescente necessità di preparare gli studenti per un futuro sempre più caratterizzato da innovazione e globalizzazione. Quindi realizzare percorsi didattici, attività, percorsi di formazione e certificazione per alunni, su tematiche STEM e multilinguismo, garantendo pari opportunità e parità di genere; per Docenti su lingue straniere e sull'utilizzo della metodologia CLIL. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze pratiche, laboratori e percorsi multidisciplinari per stimolare la curiosità scientifica, problem solving e abilità linguistiche. I percorsi formativi per i Docenti saranno attivati su nuove metodologie didattiche, integrazione delle tecnologie digitali e potenziamento delle competenze linguistiche. Tutto il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, promuovendo l'equità nell'accesso alle opportunità educative avanzate.

Importo del finanziamento

€ 64.326,39



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	8
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	11
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Approfondimento

In attuazione delle azioni previste dal PNRR – Missione Istruzione, la scuola ha programmato e realizzato iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate all'innovazione didattica, alla riduzione dei divari educativi, allo sviluppo delle competenze digitali e STEM e al rafforzamento del benessere scolastico.

Le attività curricolari si sono concentrate sulla riprogettazione degli ambienti di apprendimento e sull'integrazione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive, attraverso l'utilizzo di spazi digitali, strumenti tecnologici avanzati e pratiche didattiche attive, in coerenza con il modello di Scuola 4.0. In particolare, sono stati potenziati i laboratori STEM, le attività di coding, robotica, tinkering e realtà aumentata, a partire dalla scuola dell'infanzia e lungo tutto il primo ciclo.



Parallelamente, sono state attivate azioni extracurricolari mirate alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto dei divari territoriali, attraverso percorsi di supporto agli apprendimenti, mentoring, potenziamento delle competenze di base e supporto personalizzato, con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità.

Un ruolo centrale è stato svolto dalla formazione del personale scolastico, finalizzata alla transizione digitale, alla didattica digitale integrata e allo sviluppo di nuove competenze professionali. I percorsi formativi hanno avuto una ricaduta diretta sull'attività didattica, con la sperimentazione in classe delle metodologie apprese e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Le iniziative attivate contribuiscono a rendere l'offerta formativa più innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave, e trovano esplicitazione dettagliata nella sezione dedicata all'Offerta formativa del PTOF.

Iniziative della scuola in relazione alla Missione 1.4 – Istruzione (PNRR)

In coerenza con gli obiettivi della Missione 1.4 – Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha progettato e realizzato un insieme strutturato di interventi finalizzati all'innovazione degli ambienti di apprendimento, alla riduzione dei divari educativi e territoriali, allo sviluppo delle competenze digitali e STEM e al rafforzamento delle professionalità del personale scolastico.

Nell'ambito di Scuola 4.0 – Scuole innovative e laboratori, il progetto “Crescere in digitale” (Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class, 01/01/2023–31/12/2024) ha consentito la trasformazione degli ambienti di apprendimento in spazi flessibili, tecnologicamente avanzati e inclusivi, favorendo metodologie didattiche attive e collaborative. A questo si affianca il progetto “Robotica e dintorni” (Spazi e strumenti digitali per le STEM, 14/09/2022–10/10/2023), che ha



potenziato la dotazione laboratoriale e promosso lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze scientifico-tecnologiche fin dai primi anni di scolarizzazione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica attraverso i progetti “Un passo in più affinché NESSUNO RESTI INDIETRO” (D.M. 170/2022, 01/03/2023–31/12/2024) e “Non uno di meno” (D.M. 19/2024, 17/04/2024–15/09/2025). Tali iniziative hanno previsto azioni mirate di prevenzione del disagio, supporto agli apprendimenti, accompagnamento personalizzato e rafforzamento del benessere scolastico, con l’obiettivo di garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti.

In continuità con i processi di innovazione, l’Istituto ha investito nella didattica digitale integrata e nella formazione del personale attraverso il progetto “Animatore digitale: formazione del personale interno” (Animatori digitali 2022–2024, 01/01/2023–31/08/2024) e il progetto “Cresco digitalmente” (D.M. 66/2023, 07/12/2023–30/09/2025), favorendo lo sviluppo di competenze professionali avanzate e l’integrazione consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

Infine, nell’ambito di Nuove competenze e nuovi linguaggi, il progetto “The language of STEM” (D.M. 65/2023, 15/11/2023–15/05/2025) ha promosso un approccio interdisciplinare e multilinguistico alle discipline STEM, rafforzando le competenze chiave per la cittadinanza, l’orientamento e l’occupabilità futura degli studenti.

Nel loro insieme, tali iniziative contribuiscono in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi della Missione 1.4, sostenendo una scuola innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo integrale della persona, con sostanziali ricadute nella qualità del processo di apprendimento-insegnamento.

Decreto Ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023.

Il nostro Istituto in coerenza con le finalità educative e formative delineate nel Piano Triennale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'Offerta Formativa, partecipa in qualità di scuola partner al progetto promosso dai Licei Poliziani, nell'ambito del Decreto Ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023.

Il DM 176/2023, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1, è finalizzato alla realizzazione di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica, la riduzione dei divari territoriali e il rafforzamento del successo formativo degli studenti.

La partecipazione dell'Istituto come scuola partner si inserisce nel quadro delle azioni di rete e di collaborazione interistituzionale, con l'obiettivo di:

- favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni;
- sostenere i percorsi di apprendimento e motivazione allo studio;
- valorizzare le competenze professionali del personale scolastico;
- rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità educante.

Le attività progettuali sono coerenti con le priorità strategiche del PTOF e si realizzano nel rispetto delle Linee guida ministeriali, degli accordi di partenariato e della normativa vigente



Aspetti generali

PREMESSA

Il nostro Istituto Comprensivo (IC) si distingue per un'offerta formativa dinamica e flessibile, progettata per rispondere alle esigenze di una società in continuo cambiamento. Questa visione coinvolge non solo gli studenti, ma si estende anche alla formazione continua dei docenti e alla costruzione di un dialogo attivo con le famiglie e le realtà territoriali. Crediamo fermamente che l'apprendimento non sia unicamente un processo cognitivo, ma costituisca anche un'esperienza relazionale e sociale, da promuovere attraverso metodologie innovative e il coinvolgimento di risorse professionali e progettuali esterne.

Le nostre scuole adottano strategie didattiche consolidate e innovative, rispettando i diversi stili e tempi di apprendimento degli studenti e valorizzandone le potenzialità e le specificità individuali. L'obiettivo è una didattica inclusiva, che renda ciascun alunno protagonista del proprio percorso formativo. Gli insegnanti operano con l'intento di stimolare interesse e motivazione, creando un ambiente di apprendimento che favorisca curiosità, partecipazione attiva e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Particolare attenzione è riservata all'Educazione Civica, con percorsi mirati che affrontano tematiche fondamentali quali tutela ambientale, legalità, diritti umani, educazione digitale e sviluppo sostenibile. Parallelamente, per garantire il successo formativo di tutti, l'IC organizza percorsi di recupero e potenziamento, offrendo itinerari personalizzati che rispettano i tempi e le necessità di ciascuno studente.

La nostra offerta formativa è orientata alla costruzione di una scuola di qualità, centrata sullo sviluppo delle competenze, in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Tra queste competenze figurano, tra le altre, la cittadinanza attiva, la competenza digitale, la consapevolezza culturale e l'iniziativa imprenditoriale. Esse rappresentano una solida base per promuovere un apprendimento significativo lungo tutto l'arco della vita. Il nostro obiettivo è accompagnare gli studenti nello sviluppo non solo di conoscenze, ma anche di abilità e atteggiamenti che favoriscano il loro successo personale, sociale e professionale.

L'IC adotta un approccio integrato alle tecnologie digitali, considerandole strumenti essenziali per migliorare l'esperienza educativa. Attraverso percorsi di formazione specifici per i docenti, promuoviamo un uso efficace delle risorse digitali, potenziando le competenze del corpo docente e



ampliando le opportunità di apprendimento innovativo e interattivo per gli studenti.

Un elemento distintivo della nostra scuola è la partecipazione ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Nazionale (PN). Queste iniziative hanno permesso di ampliare significativamente le possibilità formative, con interventi che spaziano dall'inclusione digitale al miglioramento delle infrastrutture scolastiche, arricchendo ulteriormente l'offerta educativa e creando ambienti di apprendimento più moderni e stimolanti.

Grazie a questa sinergia tra tradizione e innovazione, il nostro Istituto Comprensivo si configura come punto di riferimento per una scuola aperta, inclusiva e al passo con i tempi, capace di preparare le nuove generazioni ad affrontare le sfide di un futuro sempre più complesso, interconnesso e digitale.

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE

Il processo di internazionalizzazione nella scuola riguarda l'introduzione e l'integrazione di attività e iniziative che permettano agli studenti di sviluppare una visione globale, migliorare le competenze linguistiche e culturali, e acquisire una maggiore apertura mentale verso la diversità. Questo processo si concretizza attraverso attività che favoriscono il confronto con culture diverse, l'uso di lingue straniere e la partecipazione a progetti internazionali.

Ecco alcune azioni e attività concrete per sviluppare il processo di internazionalizzazione che cercheremo di mettere in atto nel triennio 2025/2028 :

1. Potenziare l'insegnamento delle lingue straniere

- Insegnamento delle lingue straniere: Rafforzare l'insegnamento delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco, ecc.) con l'adozione di metodologie innovative, come il CLIL (Content and Language Integrated Learning), che consente di insegnare alcune materie (ad esempio, scienze, storia, geografia) in lingua straniera, favorendo l'apprendimento linguistico attraverso il contenuto.
- Laboratori linguistici: Organizzare laboratori interattivi di lingua, giochi linguistici, letture e



visioni di film in lingua originale, in modo da stimolare l'ascolto e la comprensione orale in modo divertente e coinvolgente.

- Sostegno linguistico personalizzato: Attivare corsi di recupero per studenti con difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere, con attività pratiche e coinvolgenti che migliorano le competenze linguistiche.

2. Progetti di scambio e mobilità internazionale

- Scambi scolastici: Promuovere scambi culturali con scuole di altri paesi, per favorire il dialogo interculturale e l'immersione in un altro contesto educativo. Questi scambi possono essere organizzati sia a breve che lungo termine, con visite reciproche tra studenti e famiglie.
- Mobilità internazionale: Partecipare a programmi di mobilità, come Erasmus+, che permettono agli studenti di partecipare a progetti internazionali, corsi di lingua e visite studio in altre scuole europee. Questi programmi stimolano l'apertura mentale e la conoscenza diretta di altre culture.

3. Integrazione di contenuti globali nei programmi scolastici

- Educazione interculturale: Integrare nei curricula scolastici temi legati alla diversità culturale, ai diritti umani, alla globalizzazione e alle problematiche globali (come il cambiamento climatico, la pace, l'immigrazione, le disuguaglianze economiche). Questo aiuta gli studenti a sviluppare una comprensione più ampia del mondo.
- Progetti tematici globali: Organizzare attività didattiche interdisciplinari che esplorano la cultura, la storia e la geografia di paesi diversi, utilizzando risorse come libri, film, documentari e web per esplorare vari aspetti del mondo. Gli studenti potrebbero preparare presentazioni, mappe concettuali o creare piccoli progetti di ricerca sui paesi studiati.

4. Collaborazioni con scuole internazionali e istituzioni estere



- Progetti di gemellaggio: Attivare progetti di gemellaggio con scuole di altri paesi, attraverso la comunicazione e la collaborazione digitale (videochiamate, email, chat). Gli studenti possono scrivere lettere, scambiare fotografie e condividere esperienze quotidiane, accrescendo la loro consapevolezza e comprensione delle altre culture.

5. Tecnologie e strumenti digitali per la collaborazione internazionale

- Collaborazioni online: Utilizzare piattaforme digitali per progetti collaborativi con scuole estere. Piattaforme come eTwinning, che collega scuole in tutta Europa, permettono agli studenti di partecipare a progetti comuni, scambiarsi idee e realizzare attività condivise come video, presentazioni, ricerche online.
- Attività di videoconferenza: Organizzare incontri virtuali con scuole di altri paesi per discutere di temi specifici o per imparare a conoscere la vita quotidiana e le tradizioni di altre culture. Gli studenti possono preparare delle domande e interagire direttamente con i loro coetanei stranieri.

6. Educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità

- Progetti di educazione alla cittadinanza globale: Promuovere attività che sensibilizzano gli studenti su tematiche globali, come la pazienza, la giustizia sociale, i diritti umani, la sostenibilità ambientale e la solidarietà internazionale. Si possono organizzare dibattiti, giochi di ruolo o simulazioni di trattati internazionali per stimolare la comprensione dei grandi temi globali.
- Iniziative di volontariato internazionale: Coinvolgere gli studenti in progetti di solidarietà internazionale, come la raccolta di fondi o materiale per cause umanitarie, per sviluppare un senso di responsabilità globale.

7. Eventi e celebrazioni internazionali



- Giornate culturali: Organizzare giornate dedicate a diverse culture, dove gli studenti possono presentare cibi, costumi, musica, danze e tradizioni di vari paesi. Queste giornate possono essere un'opportunità per scoprire altre culture in modo divertente e coinvolgente.
- Feste e manifestazioni internazionali: Celebrare eventi globali come la Giornata delle Nazioni Unite, la Giornata mondiale dell'ambiente, la Festa dell'Europa, o altre giornate internazionali, che danno agli studenti l'opportunità di riflettere su temi di rilevanza globale.

8. Incoraggiare il confronto e la riflessione interculturale

- Discussioni interculturali: Promuovere spazi di confronto dove gli studenti possano condividere le proprie esperienze, opinioni e riflessioni sulle differenze culturali e sulle questioni internazionali. Questo può avvenire attraverso dibattiti, tavole rotonde, o la creazione di un "giornale scolastico" dedicato a temi globali.
- Incontri con esperti e testimoni: Invitare esperti internazionali, immigrati, rifugiati o persone che hanno vissuto esperienze di emigrazione a condividere le loro storie con gli studenti, per sensibilizzarli sulle sfide e le opportunità legate alla mobilità globale e alle diversità culturali.

9. Educazione digitale e cybersecurity internazionale

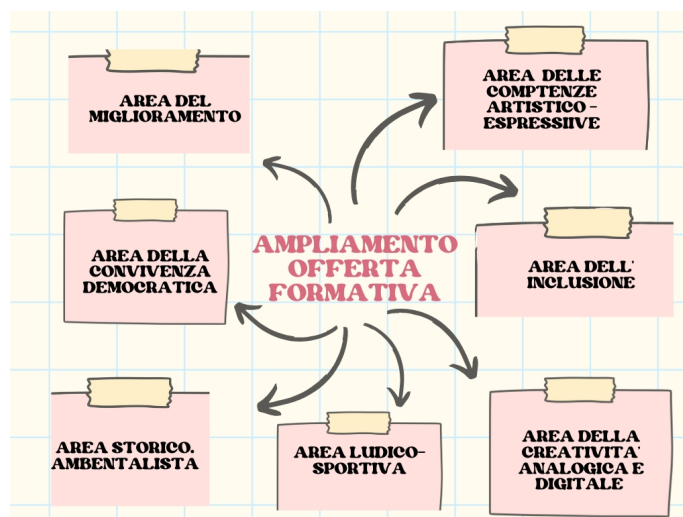
- Sicurezza online: Educare gli studenti a un uso consapevole e sicuro della tecnologia in un contesto internazionale, affrontando temi come la privacy digitale, i rischi online e le buone pratiche di sicurezza informatica, in modo che possano interagire con coetanei di tutto il mondo in modo sicuro e responsabile.

Le azioni per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione nella scuola devono puntare a stimolare una mentalità aperta e curiosa, preparare gli studenti a diventare cittadini globali consapevoli e migliorarne le competenze linguistiche, sociali e culturali. Le attività dovrebbero essere strutturate in modo da coinvolgere attivamente gli studenti, favorire l'apprendimento interculturale e rendere la scuola un ambiente in cui la diversità è vista come una risorsa.



AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Nel nostro Istituto ogni anno si propongono progetti afferenti alle seguenti aree



Per ogni area vengono organizzati percorsi specifici con finalità diverse.

AREA DEL MIGLIORAMENTO

I progetti in questa area si propongono di rafforzare in modo significativo le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, utilizzando approcci didattici innovativi e personalizzati per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. L'obiettivo principale è quello di migliorare le conoscenze fondamentali attraverso attività coinvolgenti e motivanti, che favoriscano non solo il successo scolastico ma anche lo sviluppo di abilità trasversali essenziali per la crescita personale e sociale.

In particolare, per quanto riguarda la lingua italiana, il progetto intende potenziare la comprensione del testo, l'ampliamento del vocabolario e le capacità di scrittura creativa e funzionale. Queste competenze saranno sviluppate attraverso strategie didattiche che integrano la lettura, la narrazione e la produzione scritta, al fine di stimolare il piacere della lettura e la capacità di espressione autonoma.



Nel campo della matematica, l'obiettivo è quello di consolidare il ragionamento logico e le abilità di calcolo, oltre a favorire l'applicazione pratica dei concetti matematici in contesti reali. Attraverso giochi interattivi, laboratori di problem-solving e attività cooperative, si mira a rendere la matematica più accessibile e piacevole, riducendo eventuali difficoltà o blocchi emotivi legati alla materia.

Per quanto riguarda le lingue straniere, il progetto punta a sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace, sia oralmente che per iscritto, con un focus particolare sul miglioramento della pronuncia, della comprensione orale e dell'abilità di dialogo. Le attività proposte, come i dibattiti, i giochi di ruolo e i progetti interdisciplinari, favoriranno un apprendimento attivo e significativo, incoraggiando l'uso pratico della lingua.

AREA DELL' INCLUSIONE

I progetti di questa area favoriscono l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. Mirano a realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale, ambientale e linguistico anche con il supporto di personale specialistico. Interventi Specialistici quali: psicomotricisti, logopedisti, musicoterapisti e psicologi per offrire supporto personalizzato; pianificazione di interventi mirati per affrontare le specifiche esigenze degli alunni, garantendo un percorso di apprendimento inclusivo.

AREA DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE

In questa area concentriamo i nostri sforzi sullo sviluppo delle competenze espressive, comunicative-gestuali e creative, promuovendo l'uso di vari linguaggi espressivi come quello iconico, corporeo, verbale e musicale. Riteniamo che le discipline artistiche siano essenziali per favorire un armonico sviluppo della personalità e contribuire alla formazione di individui e cittadini capaci di esprimersi in modi diversi e di godere di beni artistici, ambientali e culturali. La nostra visione si basa sull'idea che l'esplorazione e la pratica delle arti contribuiscano significativamente alla crescita individuale e alla partecipazione consapevole nella società

AREA DELLA CREATIVITÀ ANALOGICA E DIGITALE



In questa area sono inseriti progetti in cui la creatività non è solo vista come una forma di espressione artistica, ma anche come un processo di crescita personale, che stimola la consapevolezza di sé e del mondo circostante. L'uso di tecniche analogiche favorisce un rapporto diretto e tangibile con i materiali, mentre le pratiche digitali offrono possibilità di esplorazione, manipolazione e innovazione. Integrando pratiche di mindfulness o altre tecniche di consapevolezza

AREA DELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

I progetti in quest'area mirano a sviluppare e rafforzare i valori e le pratiche democratiche all'interno di una comunità, creando spazi in cui gli studenti possano confrontarsi, discutere, e collaborare in modo costruttivo per il bene comune. La convivenza democratica, in questo senso, non si limita alla semplice accettazione delle regole, ma promuove una cultura di rispetto, responsabilità e partecipazione attiva. La convivenza democratica si costruisce attraverso la valorizzazione della diversità, l'inclusività, il dialogo interculturale e la risoluzione pacifica dei conflitti.

AREA LUDICO-SPORTIVA

I progetti ludico-sportivi mirano a creare un ambiente di apprendimento in cui i partecipanti possano migliorare le proprie competenze motorie e cognitive, ma anche acquisire importanti lezioni di vita. Le attività sportive, infatti, sono un potente mezzo per insegnare la gestione delle emozioni, la capacità di lavorare in squadra, il rispetto delle regole, la responsabilità e l'auto-miglioramento. Inoltre, queste esperienze offrono occasioni per incontrarsi e socializzare, creando comunità coese dove ogni individuo può sentirsi parte di un gruppo, contribuendo al proprio sviluppo personale e a quello collettivo.

AREA STORICO-AMBIENTALISTA

L'obiettivo principale è quello di far conoscere ai partecipanti il valore storico e culturale dei luoghi,



attraverso un'esperienza diretta e consapevole, che favorisca il rispetto per la natura e per la storia locale attraverso laboratori educativi, escursioni guidate Per quanto riguarda l'aspetto ambientale, i progetti possono includere attività di educazione ambientale, tutela della biodiversità, e sostenibilità ecologica, con l'obiettivo di promuovere la cura e la salvaguardia degli spazi naturali.

AREA DEL BENESSERE

L'Area del Benessere, quale obiettivo regionale, si configura come dimensione trasversale che integra e potenzia l'Area dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, ponendo al centro la persona dello studente nella sua globalità emotiva, relazionale, sociale e motivazionale. Essa mira a promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, capaci di favorire il benessere psicofisico, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola. In questa prospettiva, il benessere non è inteso come dimensione separata dagli apprendimenti, ma come condizione essenziale per il successo formativo, la prevenzione della dispersione e la costruzione di competenze di cittadinanza. Le azioni riconducibili all'Area del Benessere attraversano in modo trasversale i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando attività espressive, sportive, laboratoriali, relazionali e di educazione socio-emotiva. Tali interventi concorrono allo sviluppo dell'autostima, dell'autoregolazione, delle competenze sociali e della capacità di lavorare in gruppo, favorendo una crescita armonica e il consolidamento di un clima scolastico positivo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIAA813014
CETONA CENTRO	SIAA813025
GIANNI RODARI	SIAA813036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NAZZARENO CARLONI	SIEE813019
DON LORENZO MILANI	SIEE81303B
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIEE81304C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIMM81303A



Istituto/Plessi	Codice Scuola
EMANUELE REPETTI	SIMM813018
ETTORE FABIETTI	SIMM813029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità ultima della nostra istituzione scolastica è il successo formativo di ciascun alunno, perseguito attraverso la valorizzazione e la promozione delle potenzialità individuali. Pertanto, l'Istituto si impegna a fornire competenze, strumenti e risorse necessari affinché gli studenti possano affrontare con sicurezza e responsabilità la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali, culturali e professionali del presente e del futuro. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un approccio educativo che metta al centro la persona nella sua interezza, considerando tutti gli aspetti del suo sviluppo: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, etico e spirituale.

In questa prospettiva, la scuola non si limita a trasmettere conoscenze, ma si configura come un ambiente educativo capace di accompagnare ciascun alunno nel proprio percorso di crescita. Essa



rispetta e valorizza i ritmi, le capacità e il potenziale unico di ogni studente, offrendo uno spazio di incontro e confronto in cui è possibile sviluppare competenze essenziali per la vita, per la cittadinanza attiva e per la realizzazione personale.

Il nostro lavoro è orientato al miglioramento continuo dei processi di insegnamento e apprendimento e allo sviluppo integrale della persona. Esso mira a innalzare i livelli di istruzione e a consolidare le competenze degli studenti, prestando attenzione ai tempi, agli stili e alle modalità di apprendimento individuali. Gli obiettivi principali includono:

- Sviluppo di competenze critiche e digitali: fornire strumenti per acquisire, selezionare e utilizzare le informazioni in modo efficace, promuovendo una consapevolezza digitale e mediatica che consenta agli studenti di muoversi nel mondo contemporaneo con autonomia e responsabilità.
- Autonomia di pensiero e orientamento: favorire la capacità di riflettere, analizzare e prendere decisioni, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia nello scegliere e progettare i propri percorsi scolastici e professionali.
- Inclusione e attenzione alle differenze: prestare particolare attenzione alle situazioni di svantaggio attraverso interventi mirati e personalizzati, affinché le differenze individuali non diventino fattori di esclusione o disuguaglianza.
- Educazione alla convivenza civile: promuovere il dialogo interculturale, il rispetto delle diversità e l'apertura alle altre culture, valorizzando al contempo le radici, le tradizioni e il legame con il territorio di appartenenza.
- Potenziamento delle attitudini individuali: offrire percorsi di arricchimento che favoriscano il talento, l'eccellenza e lo sviluppo armonico di ciascun alunno, sostenendone la crescita personale e culturale.

Il nostro istituto opera in stretta collaborazione con la comunità locale e il territorio, costruendo relazioni significative e produttive con tutti gli attori coinvolti. In particolare, è promossa una solida alleanza educativa con le famiglie, basata su dialogo costante, fiducia e rispetto reciproco dei ruoli. Questo patto educativo rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sostiene la crescita armoniosa degli studenti in un contesto di cooperazione e sostegno.

In questo modo, la scuola si propone come motore di sviluppo culturale e sociale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, competenti e capaci di contribuire positivamente al mondo che li circonda.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA
SIAA813014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CETONA CENTRO SIAA813025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI SIAA813036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NAZZARENO CARLONI SIEE813019



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI SIEE81303B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA
SIEE81304C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA
SIMM81303A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EMANUELE REPETTI SIMM813018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ETTORE FABIETTI SIMM813029



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano un obiettivo fondamentale e irrinunciabile per ogni istituzione scolastica. Questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una valenza trasversale, coinvolgendo l'intero sapere. La scuola si configura come la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare i propri diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

In questo contesto, gli studenti si confrontano con regole da rispettare e vivono quotidianamente esperienze di partecipazione attiva, costituendo il primo passo verso la loro formazione come



cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. In classe gli alunni sperimentano la cittadinanza in una società pluralistica e complessa, approfondiscono la cittadinanza digitale e iniziano a conoscere la Costituzione, le regole di convivenza civile e la pratica della sostenibilità.

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un monte ore di 33 ore annuali, corrispondenti a circa un'ora a settimana. La promozione di questa disciplina è ulteriormente rafforzata attraverso progetti specifici, tra cui i percorsi finanziati dal Progetto Valdichiana 2025, che offrono agli studenti esperienze pratiche e laboratoriali per approfondire i temi della cittadinanza, della legalità, della sostenibilità e del vivere insieme.

MONTE ORE ED.CIVICA	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Italiano	4 h	4
Inglese	3 h	3
Arte e immagine	3 h	3
Musica	3 h	3
Ed. Fisica	4 h	3
Religione	3 h	2
Storia	4 h	3
Geografia	2 h	1
Matematica -Scienze -	4 h	4
Tecnologia -	3 h	4
Francese		3
Totale 33 ore		



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il percorso formativo organico e verticale progettato dalla nostra scuola per accompagnare gli alunni nel graduale raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze. Esso mira a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità, valori e atteggiamenti necessari per orientarsi nella complessa società della conoscenza e dell'informazione. La costruzione del curricolo riflette la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica e costituisce, a tutti gli effetti, l'identità pedagogica e culturale dell'istituto.

La sua elaborazione si fonda su un processo di formazione e ricerca continua, orientato a scelte educative e didattiche innovative. Il curricolo assume come riferimenti fondamentali le otto Competenze Europee per l'apprendimento permanente (aggiornate nel 2018), i traguardi per lo sviluppo delle competenze proposti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e gli obiettivi di apprendimento da cui sono stati individuati i nuclei tematici essenziali. Su questi nuclei si basano la progettazione delle unità di apprendimento e dei compiti di realtà.

Il curricolo è articolato in tre sezioni principali:

- Essenziale, che individua le discipline e i nuclei fondanti;
- Progressivo, che propone un percorso verticale e continuo, con indicazioni per favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- Elettivo, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Esso può essere consultato sia in verticale, per seguire lo sviluppo dei traguardi nel percorso 3-14 anni, sia in orizzontale, al fine di cogliere le connessioni e la complementarità tra i diversi campi di esperienza e le discipline, valorizzando l'unitarietà dei saperi.

L'impianto del curricolo, elaborato nel rispetto dei principi di unitarietà e verticalità, risponde anche a quanto indicato dalla C.M. 43 relativa al Piano Nazionale di Orientamento (art. 11, legge 12 febbraio 1998 n. 21). Nasce dall'esigenza di garantire a tutti gli alunni il diritto a un percorso formativo completo e coerente, in cui ogni segmento definisce soglie di apprendimento chiare e consolida competenze spendibili in ambito culturale, scientifico e professionale:

- le otto competenze europee (aggiornate 2018);
- le Indicazioni Nazionali 2012;
- gli obiettivi di apprendimento disciplinari.

Queste azioni stanno rendendo la scuola un polo educativo dinamico, inclusivo e al passo con i cambiamenti, capace di rispondere alle esigenze del presente e del futuro.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza, mentre nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si sviluppa in forma disciplinare. In ogni fase del percorso si pone al centro dell'azione educativa l'alunno, che attraverso esperienze strutturate e uno sviluppo multidimensionale è guidato a costruire progressivamente la propria identità. Al termine del primo ciclo egli dovrà aver imparato non solo a conoscere e a saper fare, ma soprattutto ad essere.





Per il curricolo integrale, si rimanda al link allegato: <https://iccetona.edu.it/curricolo-di-istituto-aggiornato/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i principi fondamentali della Costituzione presentati in forma accessibile, con particolare riferimento ai concetti di diritti e doveri, rispetto delle regole, uguaglianza e convivenza civile. Le attività previste si sviluppano attraverso letture, conversazioni guidate e momenti di riflessione collettiva, oltre a esperienze quotidiane di vita di classe che favoriscono la collaborazione, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva. Sono inoltre previste attività ludiche, giochi di ruolo ed elaborati grafici per aiutare gli alunni a collegare i principi costituzionali alle situazioni della vita scolastica e alle relazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il riconoscimento dei diritti e dei doveri che interessano la vita quotidiana dei cittadini, con particolare attenzione all'esperienza dei bambini, e la condivisione di regole comunemente accettate all'interno della comunità scolastica. Le attività previste favoriscono lo sviluppo della consapevolezza di appartenere a una comunità più ampia, locale, nazionale ed europea, attraverso conversazioni guidate, attività di gruppo, momenti di confronto sulle regole della classe e semplici esperienze di partecipazione alla vita scolastica. Tali attività mirano a promuovere il rispetto reciproco, il senso di responsabilità e la partecipazione attiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il rispetto di ogni persona secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione, così come sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Le attività previste sono finalizzate a riconoscere, prevenire e contrastare comportamenti di violenza e bullismo all'interno della comunità scolastica, attraverso momenti di dialogo, riflessione guidata e pratiche quotidiane di rispetto, collaborazione e inclusione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la cura degli ambienti scolastici, il rispetto dei beni pubblici e privati e l'attenzione verso le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi, come piante e animali. Le attività previste favoriscono comportamenti responsabili attraverso gesti quotidiani di cura, rispetto delle regole condivise e partecipazione attiva alla tutela degli spazi e dell'ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la collaborazione tra pari, il valore dell'aiuto reciproco e l'inclusione di tutti all'interno del gruppo classe. Le attività previste promuovono il supporto tra alunni, sia in situazioni individuali sia di gruppo, attraverso il lavoro cooperativo, il tutoring tra pari e pratiche quotidiane di collaborazione e condivisione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza del Comune, della sua sede, degli organi principali e dei servizi essenziali presenti sul territorio. Le attività previste si sviluppano attraverso conversazioni guidate, osservazioni del contesto locale e semplici approfondimenti sulle funzioni del Sindaco, della Giunta comunale e dei servizi pubblici, collegandoli alla vita quotidiana degli alunni. Particolarmente importanti è la realizzazione del progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza degli organi principali dello Stato e delle loro funzioni essenziali. Le attività previste si realizzano attraverso spiegazioni semplificate, conversazioni guidate e materiali didattici adeguati all'età, favorendo la comprensione del ruolo delle istituzioni nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza della storia e dei simboli della comunità locale, nazionale ed europea, come stemmi, bandiere e inni. Le attività previste favoriscono la comprensione del valore dell'appartenenza alla comunità nazionale e del significato di Patria attraverso spiegazioni semplici, conversazioni guidate e attività di osservazione e riflessione.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza dell'Unione Europea e dell'ONU, nonché delle Dichiarazioni Internazionali sui diritti della persona e dell'infanzia. Le attività previste aiutano gli alunni a riconoscere alcuni diritti nella vita quotidiana attraverso spiegazioni semplici, conversazioni guidate e esempi tratti dalla loro esperienza concreta.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza e l'applicazione delle regole in classe e in tutti gli ambienti della scuola, come mensa, palestra, laboratori e cortili, e la partecipazione alla loro definizione o revisione. Le attività previste aiutano gli alunni a comprendere il principio di uguaglianza e a riconoscere le differenze come valore, attraverso spiegazioni semplici, conversazioni guidate e esperienze pratiche di vita scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e l'adozione di comportamenti sicuri per tutelare la propria salute e quella degli altri. Le attività previste comprendono spiegazioni semplici, conversazioni guidate e esercitazioni pratiche su comportamenti di prevenzione e sicurezza all'interno della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza e l'applicazione delle principali norme di circolazione stradale. Le attività previste comprendono spiegazioni semplificate, conversazioni guidate, osservazioni pratiche del traffico e simulazioni di comportamenti corretti come pedoni e ciclisti, tramite attività ludiche.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza e l'applicazione delle principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, sia a casa che a scuola e nella comunità, sotto i diversi aspetti igienico-sanitari, alimentari, motori e comportamentali. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, esempi pratici, giochi educativi e momenti di riflessione sui rischi e sugli effetti dannosi dei comportamenti scorretti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il valore del lavoro, il miglioramento della qualità della vita e la crescita economica. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, osservazioni della vita quotidiana, semplici ricerche sui ruoli e le funzioni delle persone nel lavoro, e brevi approfondimenti sullo sviluppo economico in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano gli ecosistemi del territorio, le trasformazioni ambientali e urbane causate dall'uomo e l'importanza di adottare comportamenti responsabili. Le attività previste comprendono osservazioni sul territorio, discussioni guidate, piccoli esperimenti pratici e attività quotidiane volte a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e a mantenere il decoro urbano.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale e la protezione degli animali. Le attività previste comprendono visite guidate, conversazioni guidate, semplici ricerche sulle strutture locali competenti, e momenti di osservazione e riflessione sui servizi e le azioni che proteggono l'ambiente e gli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la qualità degli spazi verdi, dei trasporti pubblici, del ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici nel proprio comune. Le attività previste comprendono esplorazioni sul territorio, semplici rilevazioni e osservazioni, discussioni guidate e attività di ricerca per valutare e comprendere lo stato degli spazi e dei servizi pubblici, promuovendo comportamenti responsabili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i principali rischi naturali, come sismi, vulcani, alluvioni e fenomeni climatici, e l'importanza di adottare comportamenti sicuri. Le attività previste comprendono spiegazioni semplici, esercitazioni pratiche, simulazioni di emergenza e momenti di possibile collaborazione con enti specifici.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le trasformazioni dell'ambiente e gli effetti del cambiamento climatico sul territorio. Le attività previste comprendono osservazioni del territorio, conversazioni guidate, semplici esperimenti e attività di ricerca per far



comprendere le conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza del patrimonio artistico e culturale, sia materiale che immateriale, comprese le tradizioni locali. Le attività previste comprendono osservazioni del territorio, conversazioni guidate e semplici azioni per salvaguardare e valorizzare il patrimonio della comunità.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la consapevolezza che alcune risorse naturali, come acqua e alimenti, sono limitate. Le attività previste comprendono osservazioni, discussioni guidate e l'attuazione di comportamenti quotidiani semplici e concreti per un uso responsabile delle risorse.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il valore del denaro, la sua funzione e le semplici regole del suo uso nella vita quotidiana. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, esercitazioni pratiche di gestione di piccole somme, ideazione di semplici piani di spesa e risparmio, e l'applicazione di concetti economici come spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'importanza del denaro e la sua funzione nella vita di tutti i giorni. Le attività previste comprendono osservazioni, discussioni guidate e semplici esempi pratici per comprendere come il denaro viene utilizzato per acquistare beni e servizi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il valore della legalità. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, letture e discussioni su casi semplici e concreti, riflessioni sulle regole della comunità e sulle misure adottate per garantire la convivenza civile e contrastare comportamenti illegali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la ricerca di informazioni online e la capacità di distinguere dati veri da dati falsi. Le attività previste comprendono esercitazioni guidate alla ricerca, confronti tra fonti e brevi discussioni per sviluppare spirito critico.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'utilizzo delle tecnologie digitali per elaborare semplici prodotti multimediali. Le attività previste comprendono la produzione di testi, immagini o presentazioni digitali con strumenti adeguati all'età.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'individuazione di semplici fonti di informazione digitali affidabili. Le attività previste comprendono esercizi pratici di navigazione guidata, osservazione delle caratteristiche delle fonti e confronti tra informazioni provenienti da diversi siti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'interazione con strumenti di comunicazione digitale come tablet e computer. Le attività previste comprendono esercitazioni pratiche, utilizzo quotidiano in classe e attività guidate per familiarizzare con i dispositivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le semplici regole per un utilizzo corretto e sicuro di tablet e computer. Le attività previste comprendono spiegazioni guidate, esercizi pratici e momenti di riflessione su comportamenti appropriati e responsabili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le principali regole di partecipazione a classi virtuali e all'uso delle piattaforme didattiche. Le attività previste comprendono simulazioni guidate, esempi pratici e spiegazioni sulle modalità corrette di interazione online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il significato di identità e informazioni personali nell'uso quotidiano di strumenti digitali. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, esempi pratici e piccoli esercizi per comprendere come proteggere i propri dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate riguardano i rischi per la sicurezza personale connessi all'uso di strumenti digitali. Le attività previste comprendono discussioni guidate, simulazioni di situazioni a rischio e momenti di riflessione su comportamenti sicuri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le modalità per tutelare il benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali e il riconoscimento e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, giochi di ruolo, simulazioni e attività pratiche per prevenire comportamenti dannosi online e offline.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la struttura della Costituzione, gli articoli più rilevanti legati a diritti, doveri e rapporti sociali ed economici, e le connessioni con i comportamenti e i fatti della vita quotidiana e della cronaca. Le attività previste comprendono letture guidate, discussioni su casi concreti, analisi di notizie e riflessioni su come i principi costituzionali si applicano nella vita di tutti i giorni.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, e la consapevolezza di far parte di una comunità locale, nazionale ed europea. Le attività previste comprendono discussioni guidate, osservazione e analisi di situazioni concrete, e partecipazione alla formulazione di regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il rispetto di ogni persona secondo il principio di uguaglianza e non discriminazione (articolo 3 della Costituzione) e la prevenzione di violenza, discriminazioni e bullismo, anche in contesti virtuali. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, giochi di ruolo, attività di riflessione su comportamenti corretti e interventi pratici per prevenire e contrastare episodi di violenza nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la cura degli ambienti scolastici, il rispetto dei beni pubblici e privati e delle forme di vita affidate alle classi, nonché la partecipazione alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola e territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, attivo all'interno del nostro Istituto). Le attività previste comprendono interventi pratici di manutenzione, progetti di tutela dell'ambiente e partecipazione a iniziative di rappresentanza e cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il supporto e l'aiuto reciproco per favorire la collaborazione e l'inclusione di tutti. Le attività previste comprendono il lavoro di gruppo, il tutoraggio tra pari, la partecipazione a progetti di solidarietà e iniziative di volontariato all'interno della scuola e della comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza degli organi e delle funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, nonché dei servizi pubblici presenti sul territorio e di chi li eroga. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, osservazioni del contesto locale e semplici esempi tratti dall'esperienza quotidiana degli studenti per illustrare il funzionamento dei servizi e degli organi locali. Molto importante è il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il valore dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale, la suddivisione dei poteri dello Stato, gli organi principali e la composizione del Parlamento. Le attività previste comprendono discussioni guidate, esercizi pratici di democrazia diretta e rappresentativa, e riflessioni su esempi concreti di partecipazione civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza della bandiera italiana, della bandiera regionale, della bandiera dell'Unione Europea, dello stemma comunale e degli inni nazionale ed europeo, nonché la storia e il significato della comunità locale e nazionale. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, letture, osservazioni dei simboli e attività pratiche di approfondimento sul concetto di Patria e sui principi costituzionali correlati.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del processo di formazione dell'UE, delle istituzioni europee e dei principali organismi internazionali, con particolare attenzione all'ONU e alle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia. Le attività previste comprendono letture, conversazioni guidate, analisi di articoli della Costituzione relativi ai rapporti internazionali e collegamenti con situazioni note o esperienze concrete per comprendere l'applicazione dei diritti fondamentali.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza e l'applicazione dei regolamenti scolastici relativi alla convivenza, ai diritti e ai doveri degli alunni, e la partecipazione alla loro definizione o revisione. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, momenti di riflessione sui principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, e attività pratiche per promuovere il rispetto e la valorizzazione della persona.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico e l'adozione di comportamenti sicuri per tutelare la propria salute e quella degli altri. Le attività previste comprendono spiegazioni guidate, esercitazioni pratiche e contributi degli studenti nell'individuazione dei rischi e nella definizione di comportamenti di prevenzione.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza e l'applicazione delle norme di circolazione stradale per garantire la sicurezza propria e degli altri. Le attività previste comprendono lezioni guidate, osservazioni pratiche, simulazioni e discussioni su comportamenti corretti in strada.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza delle condizioni della crescita economica, il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative presenti sul territorio. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, ricerche e analisi di esempi concreti, con attenzione alle norme che tutelano i lavoratori, la comunità e l'ambiente, e all'importanza dello sviluppo economico per migliorare la qualità della vita e contrastare la povertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'impatto della tecnologia e del progresso scientifico su persone, ambienti e territori, con particolare attenzione alla biodiversità e ai diversi ecosistemi. Le attività previste comprendono osservazioni, esperimenti semplici, simulazioni e riflessioni su comportamenti responsabili come risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, economia circolare e rispetto dei principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la relazione tra gli stili di vita delle persone e delle comunità e il loro impatto sociale, economico e ambientale. Le attività previste comprendono analisi di esempi concreti, osservazioni, discussioni guidate e attività pratiche per promuovere comportamenti responsabili e sostenibili.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la relazione tra gli stili di vita delle persone e delle comunità e il loro impatto sociale, economico e ambientale. Le attività previste comprendono analisi di esempi concreti, osservazioni, discussioni guidate e attività pratiche per promuovere comportamenti responsabili e sostenibili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il riconoscimento dei principali pericoli ambientali e l'adozione di comportamenti sicuri nei diversi contesti di vita. Le attività previste comprendono simulazioni, esercitazioni pratiche e momenti di collaborazione con organizzazioni ed enti vari.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'individuazione e l'analisi delle trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico. Le attività previste comprendono osservazioni del territorio, ricerche guidate, discussioni e presentazioni che aiutano gli studenti a comprendere le cause e le conseguenze dei fenomeni climatici e ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, e delle specificità turistiche e agroalimentari del territorio. Le attività previste comprendono osservazioni, ricerche guidate, discussioni e la sperimentazione di azioni concrete di tutela e valorizzazione, anche attraverso la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza e il confronto su temi di tutela degli ambienti e dei paesaggi italiani, europei e mondiali, con attenzione alla finitezza delle risorse naturali. Le attività previste comprendono osservazioni, discussioni guidate, ricerche e la messa in atto di comportamenti responsabili per ridurre l'impatto personale sull'ambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la pianificazione delle disponibilità economiche, la progettazione di semplici piani di spesa e preventivi, la conoscenza delle funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi, e l'applicazione di concetti economici come guadagno, ricavo, spesa, risparmio e investimento. Le attività previste comprendono esercitazioni pratiche, simulazioni di acquisti, confronto tra prodotti e tipi di pagamento, e riflessione sul valore della proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la comprensione del ruolo e dell'importanza del denaro nella vita quotidiana e nelle scelte personali. Le attività previste comprendono discussioni guidate, esempi pratici tratti dall'esperienza degli studenti e riflessioni sulle decisioni economiche individuali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la conoscenza delle diverse forme di criminalità, le possibili cause e i comportamenti che possono favorirla o contrastarla, e l'importanza di agire nel rispetto della legalità. Le attività previste comprendono discussioni guidate, analisi di esempi concreti e della storia dei fenomeni mafiosi, riflessioni sulle misure di contrasto e sulla tutela dei beni pubblici, intesi come patrimonio di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la ricerca, l'analisi e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali, con particolare attenzione all'attendibilità e all'autorevolezza delle fonti. Le attività previste comprendono esercitazioni pratiche di ricerca guidata, confronto tra fonti diverse e discussioni sulla qualità delle informazioni reperite online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'utilizzo delle tecnologie per integrare e rielaborare in modo personale contenuti digitali. Le attività previste comprendono la creazione di prodotti multimediali come testi, presentazioni, immagini e video, utilizzando strumenti digitali adeguati all'età.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'individuazione delle fonti, delle modalità e degli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. Le attività previste comprendono analisi guidate dei canali digitali, esercitazioni pratiche e discussioni sulle caratteristiche delle informazioni e dei media utilizzati.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'uso delle principali tecnologie digitali e l'adattamento della comunicazione al contesto specifico. Le attività previste comprendono esercitazioni pratiche con tablet e computer e simulazioni di situazioni reali per migliorare l'uso funzionale degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le regole per un utilizzo corretto e sicuro di tablet, computer e altri strumenti digitali. Le attività previste comprendono discussioni guidate, esercitazioni pratiche e momenti di riflessione sui comportamenti appropriati e responsabili in ambito digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'uso di classi virtuali e forum per studio e ricerca, nel rispetto della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore. Le attività previste comprendono simulazioni guidate, esercizi pratici di partecipazione online e discussioni sulle regole di comportamento corretto nei contesti digitali collaborativi.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la creazione e la gestione dell'identità digitale, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali e alla sicurezza dei dispositivi. Le attività previste comprendono esercitazioni pratiche, discussioni guidate e simulazioni per apprendere come controllare e proteggere le informazioni personali online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la consapevolezza di ciò che si condivide online e il rispetto delle identità, dei dati e della reputazione degli altri. Le attività previste comprendono conversazioni guidate, riflessioni su situazioni reali e esercitazioni pratiche per sviluppare comportamenti responsabili in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i rischi legati all'uso delle tecnologie digitali, come dipendenze da rete e gaming, bullismo e cyberbullismo, violenza online, comunicazione ostile e diffusione di fake news. Le attività previste comprendono discussioni guidate, analisi di esempi concreti e attività pratiche per riconoscere, evitare e contrastare comportamenti pericolosi online.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Alunni oggi, cittadini domani

Nelle prime fasi dello sviluppo, che coincidono con la frequenza della Scuola dell'Infanzia, si pongono le basi fondamentali per la costruzione dell'identità personale e sociale di ogni



futuro cittadino. Come sottolineato nell'Allegato A delle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola dell'Infanzia (art. 12, comma 2), la scuola dell'infanzia concorre in modo determinante all'educazione armoniosa e integrale dei bambini e delle bambine, accompagnandoli nella scoperta di sé, degli altri e del mondo.

In coerenza con tale visione, il nostro Istituto, già prima dell'introduzione dell'obbligatorietà dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, ha sviluppato percorsi educativi trasversali capaci di coinvolgere tutti i campi di esperienza. In questo contesto, l'educazione civica assume il ruolo di collante educativo, favorendo la costruzione di significati condivisi e sostenendo lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e valoriali.

Alla luce delle Linee guida nazionali, che richiedono un'attenzione specifica all'introduzione dell'educazione civica fin dalla prima infanzia, l'Istituto ha rafforzato e strutturato iniziative mirate alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Perché tale cittadinanza possa diventare autentica e consapevole, è infatti necessario coltivare fin dai primi anni di vita le competenze sociali e civiche, promuovendo il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente, il senso di appartenenza alla comunità e l'uso responsabile delle tecnologie.

In quest'ottica, vengono attivate iniziative educative legate a:

- l'individuazione e la condivisione delle regole che definiscono la convivenza e la vita comunitaria all'interno della sezione;
- l'esplorazione dell'ambiente naturale e la riflessione sull'importanza di comportamenti responsabili di rispetto e tutela;
- la conoscenza del territorio e della sua storia, come elementi fondamentali per costruire un senso di appartenenza;
- la scoperta delle principali figure istituzionali a livello locale e nazionale;
- l'avvicinamento a un uso consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici e della rete.



Tali iniziative perseguono le seguenti finalità educative:

- favorire l'interiorizzazione delle norme come base per il rispetto delle regole condivise e, in prospettiva, dei principi costituzionali del cittadino del futuro;
- sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso tutte le forme di vita, il bene comune e l'ambiente;
- sostenere l'acquisizione delle prime competenze digitali, accompagnate da una conoscenza critica e responsabile degli strumenti tecnologici.

Attraverso questo approccio, la scuola dell'infanzia si configura come un luogo privilegiato di crescita civile e umana, in cui ogni bambino è accompagnato nel percorso di scoperta della cittadinanza attiva, nel rispetto dei valori democratici e nella costruzione di una società più consapevole, inclusiva e solidale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale garantisce continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, favorendo l'acquisizione progressiva di competenze chiave in ambito linguistico, matematico-scientifico, sociale, civico, artistico e motorio.

Permette di consolidare conoscenze, sviluppare abilità sempre più complesse e personalizzare gli apprendimenti secondo le diverse potenzialità degli studenti. Favorisce inoltre la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, assicurando coerenza didattica, strategie condivise e continuità educativa.

In questo modo, ogni alunno può progredire in modo motivante e coerente, sviluppando autonomia, responsabilità e competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso percorsi integrati e laboratoriali che coinvolgono tutte le discipline. Gli studenti sono stimolati a sviluppare autonomia, responsabilità, capacità di collaborazione, problem solving, pensiero critico e creatività.

Le attività previste includono lavori di gruppo, progetti interdisciplinari, giochi educativi, esperienze di cittadinanza attiva, laboratori artistici, musicali, motori e linguistici, nonché attività di approfondimento e potenziamento, anche in lingua straniera.

L'obiettivo è fornire agli alunni strumenti per affrontare situazioni nuove, migliorare le relazioni interpersonali, partecipare attivamente al contesto scolastico e sociale e acquisire abilità trasversali spendibili nella vita quotidiana e negli apprendimenti futuri.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo del nostro Istituto mira a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, secondo le indicazioni nazionali, promuovendo negli studenti conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per una partecipazione consapevole alla vita sociale, civile e culturale.

Attraverso percorsi interdisciplinari, attività di gruppo, laboratori, esperienze di cittadinanza attiva, progetti di educazione civica e interventi sul rispetto delle regole, gli alunni acquisiscono capacità di collaborazione, responsabilità, pensiero critico, gestione dei conflitti, rispetto delle diversità e cura dell'ambiente.

Il curricolo favorisce inoltre la continuità educativa e lo sviluppo progressivo delle competenze, integrando l'apprendimento scolastico con esperienze concrete, collaborative e significative, in un'ottica inclusiva e motivante.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Christmas in My City

Le tre scuole Secondarie di Primo grado hanno aderito al progetto "Christmas in My City". Esso è organizzato mediante una collaborazione internazionale e rivolto agli alunni della fascia d'età 9-12 anni, finalizzato a promuovere lo scambio culturale, la comunicazione in lingua straniera e la conoscenza delle tradizioni natalizie nei diversi Paesi europei.

L'iniziativa è ideata e coordinata da un docente greco e prevede il coinvolgimento di scuole appartenenti a contesti territoriali e culturali differenti. Il progetto si sviluppa attraverso attività semplici ma altamente significative dal punto di vista educativo, favorendo l'incontro, il dialogo e la condivisione tra pari.

In una prima fase, gli alunni sono guidati nella presentazione personale, con l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca, il rispetto delle diversità culturali e lo sviluppo delle competenze comunicative. Successivamente, è previsto lo scambio di auguri e/o biglietti



natalizi, come momento simbolico di condivisione, gentilezza e apertura verso l'altro.

Un ulteriore aspetto centrale del progetto è la condivisione di foto e/o brevi video che documentano l'aspetto della propria città durante il periodo natalizio. Attraverso questa attività, gli alunni hanno l'opportunità di osservare e confrontare tradizioni, decorazioni, ambienti urbani e atmosfere festive, rafforzando il senso di appartenenza al proprio territorio e, al tempo stesso, sviluppando curiosità verso realtà diverse dalla propria.

Nel suo insieme, Christmas in My City rappresenta un'esperienza educativa significativa che contribuisce allo sviluppo di competenze comunicative, sociali, digitali e interculturali, valorizzando lo spirito di cooperazione, il rispetto reciproco e la cittadinanza attiva in un contesto europeo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: NAZZARENO CARLONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: The Colors of My City, The Language of Emotions

“The Colors of My City, The Language of Emotions” è un progetto educativo internazionale attivo, realizzato in lingua inglese (con contributi anche in turco), che coinvolge studenti in un percorso di esplorazione delle emozioni, dell'identità personale e del territorio urbano attraverso linguaggi espressivi e creativi.

Il progetto offre agli alunni uno spazio strutturato per riconoscere, esprimere e condividere le proprie emozioni, utilizzando diversi strumenti e discipline, come l'arte, la tecnologia e le attività creative. Le emozioni diventano il punto di partenza per raccontare se stessi e il luogo in cui si vive, valorizzando il legame tra dimensione emotiva, ambiente e cultura.

Gli studenti sono coinvolti in attività che li portano a esplorare il significato emotivo della propria città, osservandone colori, atmosfere, spazi e simboli, per poi confrontarsi con le città degli studenti partner. In questo modo, il progetto favorisce una lettura emotiva e culturale del territorio, stimolando la consapevolezza di come le emozioni possano essere influenzate dagli ambienti di vita quotidiani.



Attraverso lo scambio con coetanei di altri Paesi, gli alunni sviluppano competenze comunicative e interculturali, imparando a esprimere punti di vista personali, ad ascoltare quelli altrui e a rispettare prospettive diverse. Il lavoro collaborativo contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza a una comunità più ampia e multiculturale.

Nel corso del progetto, gli studenti interiorizzano valori fondamentali come l'empatia, il rispetto delle differenze, la responsabilità sociale e la consapevolezza emotiva, elementi chiave per la crescita personale e per la formazione di cittadini attivi e consapevoli.

Nel suo insieme, The Colors of My City, The Language of Emotions si configura come un'esperienza educativa significativa che integra educazione emotiva, creatività e cittadinanza globale, mettendo al centro lo studente e il suo rapporto con sé stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazione DELF

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione del curriculum, l'Istituto promuove il Progetto DELF (Diplôme d'Études en Langue Française), finalizzato alla valorizzazione dello studio della lingua francese e al potenziamento delle competenze comunicative degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto offre agli alunni la possibilità di prepararsi al conseguimento della certificazione linguistica DELF (livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue – QCER), rilasciata dal Ministero dell'Istruzione francese e riconosciuta a livello internazionale.

La certificazione attesta in modo oggettivo e spendibile le competenze linguistiche acquisite nelle quattro abilità fondamentali: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.

Il percorso si articola in attività curricolari ed extracurricolari mirate, con metodologie comunicative e laboratoriali, simulazioni d'esame e utilizzo di materiali autentici, favorendo un apprendimento motivante e orientato all'uso reale della lingua.



Il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza europea, all'apertura interculturale e alla consapevolezza del valore delle lingue come strumento di comunicazione e di mobilità futura.

Attraverso il Progetto DELF, la scuola rafforza il proprio impegno nella costruzione di un'offerta formativa di qualità, in linea con le politiche europee sull'educazione linguistica e con gli obiettivi di internazionalizzazione del PTOF.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Seconda annualità PROGETTO E-TWINNING a.s. 2024/2026

Titolo: Local Guides - Discovering Our Hometowns (trad.: Guide locali - Alla scoperta delle



nostre città natali)

Partner: Szkoła Podstawowa, Jaworzno, Polonia

Referente e fondatrice del progetto: Sylwia Bednarek

Età: 11-13 anni

Obiettivi:

Lo scopo principale di questo progetto è quello di sviluppare la lingua inglese negli studenti attraverso una comunicazione reale. Gli studenti faranno pratica attraverso testi descrittivi, espanderanno il lessico e miglioreranno la loro abilità di espressione nell'inglese scritto. Attraverso l'esplorazione della città di nascita, gli studenti svilupperanno anche capacità di organizzazione, ricerca e pensiero critico. Impareranno a raccogliere informazioni, selezionare fatti rilevanti e presentarli in maniera coerente e coinvolgente. Inoltre gli studenti miglioreranno le abilità di comunicazione visive arricchendo il testo con immagini appropriate. Questo progetto incoraggia gli studenti a diventare più consapevoli dell'ambiente circostante, del loro territorio e della loro storia, aiutandoli a costruire una connessione più forte con le loro comunità. Allo stesso tempo, attraverso i progetti degli altri paesi, acquisiranno la conoscenza della vita di tutti i giorni e delle tradizioni culturali di paesi stranieri.

Risultati attesi:

Il risultato di questo progetto sarà una raccolta di saggi e produzioni scritte con foto create dagli studenti presentate su TwinSpace o in un album digitale condiviso. La guida turistica mostrerà i luoghi e i posti culturalmente più interessanti e significativi delle diverse regioni



d'Europa, viste attraverso gli occhi degli studenti. Ulteriori esiti includono il perfezionamento delle capacità digitali e di scrittura, una conoscenza più approfondita dell'eredità locale e l'aumento della motivazione nell'utilizzare l'inglese in contesti reali. Gli studenti acquisiranno sicurezza nell'esprimere sé stessi in lingua inglese e presenteranno la loro comunità ad una platea internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Esplorando il Mondo con Curiosità: Un Viaggio STEM nella Scuola dell'Infanzia"

Percorso di Esplorazione Scientifica

1. Introduzione ai sensi

Attività: i bambini esplorano i cinque sensi attraverso esperienze pratiche e ludiche, come stazioni sensoriali con materiali tattili, suoni, odori e colori diversi. Le attività favoriscono la curiosità, l'osservazione e la scoperta del mondo attraverso il corpo e le percezioni, in linea con un approccio esplorativo e laboratoriale.

2. Osservazione della natura

Attività: passeggiate esplorative nell'ambiente naturale per osservare piante, fiori, foglie e piccoli insetti. I bambini raccolgono materiali naturali e condividono le proprie osservazioni, sviluppando attenzione, linguaggio e prime competenze scientifiche attraverso l'esperienza diretta.

3. Esperimenti con l'acqua

Attività: semplici esperimenti per scoprire le proprietà dell'acqua, come il galleggiamento e l'affondamento degli oggetti. Le attività stimolano la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la scoperta, favorendo un primo approccio al metodo scientifico.



Percorso Tecnologia e Ingegneria

1. Costruzione con blocchi

Attività: utilizzo di blocchi e materiali strutturati per costruire torri, ponti e semplici strutture. Il gioco di costruzione favorisce la creatività, la collaborazione e lo sviluppo del pensiero spaziale, introducendo in modo naturale i concetti di progettazione e problem solving.

2. Costruzione di manufatti

Attività: realizzazione di semplici manufatti utilizzando materiali di uso comune come carta, cartone, spago e materiali di recupero. I bambini sperimentano, progettano e costruiscono, sviluppando manualità, immaginazione e spirito di iniziativa.

3. Scoperta di dispositivi e oggetti tecnologici semplici

Attività: esplorazione guidata di oggetti e strumenti di uso quotidiano, osservandone il funzionamento in modo intuitivo. Le attività favoriscono un primo avvicinamento consapevole alla tecnologia, in coerenza con una didattica innovativa e inclusiva.

Percorso Matematica e Logica

1. Giochi matematici

Attività: giochi educativi per introdurre numeri, forme, colori e quantità, come puzzle, percorsi e giochi di associazione. L'apprendimento avviene in modo ludico e concreto, stimolando il pensiero logico.

2. Ordinamento e classificazione

Attività: i bambini ordinano e classificano oggetti in base a forma, colore, dimensione o materiale. Le attività sviluppano capacità di osservazione, confronto e organizzazione,



ponendo le basi del ragionamento matematico.

3. Introduzione ai puzzle

Attività: utilizzo di puzzle e giochi di incastro per sviluppare concentrazione, logica e capacità di risoluzione dei problemi, rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun bambino.

Percorso Arte e Creatività STEM

1. Arte con materiali riciclati

Attività: creazione di opere artistiche utilizzando materiali di recupero, promuovendo creatività, espressione personale e sensibilità ambientale.

2. Creazione di "robot artistici"

Attività: costruzione di semplici figure ispirate ai robot utilizzando materiali poveri e di riciclo. L'attività unisce fantasia, manualità e primo approccio al concetto di tecnologia in chiave creativa.

3. Esplorazione dei colori e di semplici reazioni

Attività: mescolare colori e materiali per osservare cambiamenti e trasformazioni, creando elaborati artistici. Le esperienze favoriscono la curiosità scientifica e l'espressione creativa.

La totalità dei percorsi proposti si inserisce all'interno di un più ampio e costante processo di formazione e aggiornamento del personale docente, orientato all'innovazione didattica e all'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali. Le competenze acquisite attraverso i percorsi formativi intrapresi si traducono in pratiche educative significative, con positive ricadute sugli apprendimenti, sulla motivazione e sul coinvolgimento dei bambini, favorendo lo sviluppo del benessere scolastico attraverso un'esperienza scolastica ricca, stimolante e inclusiva.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo: Introdurre i concetti scientifici attraverso l'osservazione e l'esplorazione.

Obiettivo: Introdurre il concetto di tecnologia e ingegneria attraverso attività pratiche.

Obiettivo: Introdurre i concetti matematici attraverso attività ludiche.

Obiettivo: Integrare arte e creatività con i principi STEM.



○ **Azione n° 2: “Esplorando il Mondo STEM: Avventure Scientifiche nella Scuola Primaria”**

Il percorso “Esplorando il Mondo STEM” promuove lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività laboratoriali, esperienziali e inclusive, in linea con le metodologie innovative acquisite dai docenti nei corsi di formazione e aggiornamento. Le azioni proposte favoriscono apprendimento attivo, pensiero logico, creatività, collaborazione e uso consapevole delle tecnologie.

Nel percorso di esperimenti e attività pratiche, gli alunni realizzano semplici esperimenti scientifici (miscele, galleggiamento, magnetismo, osservazione di materiali), costruiscono strutture con materiali modulari e risolvono problemi matematici legati a situazioni reali. In coerenza con il corso STEM: potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, gli studenti formulano ipotesi, osservano i risultati e riflettono sugli errori come occasione di apprendimento.

Il percorso di introduzione al coding e alla logica, ispirato ai corsi su coding, problem solving e STEAM, propone attività di coding unplugged come la creazione di percorsi a terra, giochi di sequenze e istruzioni, sfide di logica e risoluzione di puzzle. Gli alunni imparano a scomporre un problema in passaggi ordinati, sviluppando pensiero computazionale e capacità di pianificazione.

Nel percorso di programmazione visuale con Scratch, collegato ai corsi su ambienti di apprendimento innovativi e Google Workspace for Education, gli studenti progettano e realizzano semplici videogiochi o animazioni interattive. Le attività includono la programmazione di movimenti, l'uso di eventi e condizioni e la creazione di personaggi, favorendo autonomia, creatività e lavoro collaborativo.



Il percorso di animazioni, storie interattive e robotica educativa, in linea con il corso Alla scoperta del coding e della robotica educativa con Lego® Education e SAM Labs, prevede la programmazione di piccoli robot per seguire percorsi, superare ostacoli o raggiungere obiettivi prestabiliti. Gli studenti affrontano sfide di navigazione, sperimentano soluzioni diverse e riflettono sugli errori, sviluppando capacità di cooperazione e problem solving.

Il percorso di esplorazione e osservazione scientifica, collegato all'uso consapevole delle tecnologie e all'educazione ambientale, include uscite nella natura, osservazione di piante e animali, studio degli ecosistemi e del ciclo della vita. Le attività sono supportate da strumenti digitali, immagini, video e presentazioni, favorendo un apprendimento integrato e multisensoriale.

Infine, in relazione ai corsi su l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale e L'IA nella scuola, gli alunni vengono guidati a riflettere sull'uso corretto delle tecnologie digitali attraverso attività semplici e guidate, come il riconoscimento delle informazioni affidabili, l'uso responsabile degli strumenti digitali e la comprensione del ruolo della tecnologia nella vita quotidiana.

Nel complesso, il percorso STEM integra in modo concreto le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione con attività pratiche e coinvolgenti, favorendo lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e rendendo l'apprendimento significativo, inclusivo e orientato al futuro.

L'intero percorso è infatti progettato in coerenza con i corsi di aggiornamento e formazione dei docenti, quali:



- Alla scoperta del coding e della robotica educativa con Lego® Education.
- Coding, problem solving e STEAM con SAM Labs
- STEM: potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche
- Didattica innovativa con Google Workspace for Education
- Ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici
- Competenze per l'apprendimento e l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale
- L'IA nella scuola

Le competenze acquisite dai docenti vengono trasferite nella pratica didattica quotidiana attraverso attività strutturate, ambienti di apprendimento innovativi e un uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, promuovendo un approccio etico, critico e responsabile.

Nel complesso, il percorso STEM contribuisce a rendere l'apprendimento significativo, motivante e inclusivo, rafforzando competenze disciplinari e trasversali e preparando gli alunni ad affrontare in modo consapevole le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre i concetti scientifici attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la sperimentazione diretta.

Introdurre i concetti matematici attraverso attività ludiche, giochi logici ed enigmi.

Sviluppare il pensiero logico e il problem solving attraverso la risoluzione di problemi pratici.

Introdurre i concetti di sviluppo di giochi digitali in modo semplice e creativo.

Avvicinare gli alunni alla robotica educativa e alla programmazione di base.

Stimolare la creatività e la capacità di immaginare soluzioni a problemi reali.

Favorire l'applicazione della matematica a situazioni concrete e quotidiane.

Promuovere la collaborazione, la partecipazione attiva e il lavoro di gruppo.

○ **Azione n° 3: "Esplorazioni Avanzate nel Mondo STEM: percorsi per la Scuola Secondaria"**

Il percorso STEM rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado è progettato per approfondire e consolidare le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività laboratoriali, sperimentali e orientate alla risoluzione di problemi reali. L'obiettivo è favorire un apprendimento attivo e significativo, che metta gli



studenti al centro del processo educativo e li renda protagonisti della scoperta e della sperimentazione.

I laboratori scientifici avanzati permettono agli studenti di affrontare esperimenti più complessi legati all'ecologia, alla genetica, alla composizione chimica della materia e alle leggi fondamentali della chimica. Attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale, gli alunni sviluppano capacità di analisi, spirito critico e metodo scientifico, comprendendo i fenomeni naturali in modo più consapevole e strutturato.

Il percorso di approfondimento delle competenze tecnologiche introduce gli studenti alla programmazione, alla robotica educativa e all'informatica. Gli alunni realizzano progetti interattivi, si avvicinano ai concetti di ingegneria e utilizzano ambienti di programmazione visuale come Scratch per creare animazioni, simulazioni e semplici applicazioni. Attraverso l'uso di strumenti come Teachable Machine, gli studenti comprendono in modo guidato come viene addestrata un'intelligenza artificiale, riflettendo anche sugli aspetti etici e responsabili del suo utilizzo. La robotica educativa, con l'impiego di robot come mBot, consente di conoscere sensori e motori e di programmare comportamenti e percorsi, favorendo il problem solving e il lavoro collaborativo.

All'interno dei percorsi di ingegneria e matematica applicata, gli studenti sono coinvolti nella progettazione e costruzione di modelli, nella risoluzione di problemi ingegneristici e matematici e nell'analisi delle proprietà dei materiali, con collegamenti alle nuove tecnologie. L'uso di strumenti digitali come Tinkercad permette la progettazione di oggetti tridimensionali, circuiti elettrici elementari e prototipi destinati alla stampa 3D. La progettazione di ambienti 2D e 3D con Floorplanner favorisce lo sviluppo delle competenze spaziali e progettuali, integrando matematica, tecnologia e creatività.

Un ruolo centrale è svolto dalle attività di tinkering, che stimolano la sperimentazione, la manualità e l'innovazione. Gli studenti progettano, costruiscono e migliorano prototipi utilizzando materiali diversi, affrontando il processo di prova ed errore come parte fondamentale dell'apprendimento. Il tinkering favorisce la creatività, l'autonomia, la



collaborazione e la capacità di trovare soluzioni originali a problemi concreti, integrando conoscenze scientifiche e tecnologiche.

L'intero percorso è sviluppato in coerenza con i corsi di formazione seguiti dai docenti in ambito STEM, coding, robotica educativa, ambienti di apprendimento innovativi, utilizzo di Google Workspace for Education e intelligenza artificiale nella didattica. Le competenze acquisite nella formazione vengono trasferite nella pratica quotidiana, promuovendo metodologie didattiche attive, inclusive e aggiornate, e favorendo un uso etico, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Nel complesso, il percorso STEM della scuola secondaria di primo grado offre agli studenti una visione integrata e concreta delle discipline scientifiche e tecnologiche, contribuendo allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali fondamentali per la crescita personale, scolastica e per le sfide future.

L'intero percorso è progettato in coerenza con i corsi di aggiornamento e formazione dei docenti, quali:

- Alla scoperta del coding e della robotica educativa con Lego® Education
- Coding, problem solving e STEAM con SAM Labs
- STEM: potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche
- Didattica innovativa con Google Workspace for Education
- Ambienti di apprendimento innovativi e strumenti tecnologici
- Competenze per l'apprendimento e l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale
- L'IA nella scuola

Le competenze acquisite dai docenti vengono trasferite nella pratica didattica quotidiana



attraverso attività strutturate, ambienti di apprendimento innovativi e un uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, promuovendo un approccio etico, critico e responsabile.

Nel complesso, il percorso STEM contribuisce a rendere l'apprendimento significativo, motivante e inclusivo, rafforzando competenze disciplinari e trasversali e preparando gli alunni ad affrontare in modo consapevole le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire i concetti scientifici attraverso osservazione, sperimentazione e analisi di fenomeni complessi.



- Applicare i concetti matematici a situazioni reali e a problemi concreti.
- Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale.
- Introdurre i concetti di sviluppo di giochi digitali e simulazioni.
- Introdurre i concetti di programmazione e robotica educativa.
- Utilizzare strumenti digitali per la progettazione 2D e 3D.
- Sviluppare competenze di progettazione, costruzione e problem solving (tinkering).
- Stimolare la creatività e la capacità di ideare soluzioni innovative a problemi reali.
- Promuovere il lavoro collaborativo, l'autonomia e la responsabilità.
- Favorire un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1° modulo: MI CONOSCO 10 ORE-	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo Settembre\ottobre
-Imparare a presentarsi davanti ad un gruppo	-Mi conosco,mi presento:attività di conoscenza,presentazione in lingua inglese e francese,autoritratto,scritture, conoscere il proprio corpo -grafici-tabelle-disegni	Tutte le discipline	
-Scoprire e conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole	-Conoscenza degli spazi scolastici, laboratori, -lettura\condivisione delle regole	Tutte le discipline	
-Iniziare a riflettere su di sé per scoprire interessi,attitudini	-Attività di scrittura libera e creativa,di confronto,di riflessione su se stessi	Tutte le discipline	

2° modulo: CHE STUDENTE SONO 10 ORE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo Novembre\marzo
-Iniziare a costruire un metodo di studio	-Imparare a lavorare e utilizzare mappe,schemi,tabelle,sintesi, presentazioni multimediali,ecc	Tutte le discipline	
-Scoprire i punti di forza, punti di debolezza per migliorarli	-Questionari di autoconoscenza,sui propri stili di apprendimento,attitudini,interessi	Tutte le discipline	
-Lavorare sulle emozioni	-Percorso sulle emozioni positive e negative	Tutte le discipline	
	-Utilizzo Piattaforma FUTURI	Tutte le discipline	



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

3° modulo: RIFLETTO 10 ORE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo Marzo\giugno
-Riflettere, analizzare le varie attività scolastiche svolte per individuare interessi ed attitudini	-Lavori di gruppo	Tutte le discipline	
	-Questionari di autoconoscenza, sui propri stili di apprendimento, attitudini, interessi, ecc	Tutte le discipline	
	-Elaborazione di un prodotto finale: -Partecipazione a concerti, mostre, a concorsi, -Rappresentazione teatrali -Gite, uscite, progetti. -Scelta e raccolta delle attività e dei lavori svolti	Tutte le discipline	

DISCIPLINE	30 ORE -10 ogni modulo
ITALIANO	6
MATEMATICA\SCIENZE	4
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE	2
TECNOLOGIA	3
SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
STORIA	2
RELIGIONE	2
GEOGRAFIA	2

Per una fruizione completa dei progetti, si rimanda al seguente link:

<https://iccetona.edu.it/percorso-orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I° modulo: I MIEI INTERESSI 10 ORE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo Settembre\ Maggio
-Migliorare la conoscenza di sé e degli altri	-Attività di scrittura libera e guidata -Orientamento narrativo	Tutte le discipline	
-Conoscere le proprie attitudini ed interessi scolastici ed extrascolastici	-Orientamento: utilizzo piattaforma FUTURI -Questionari -Video -Lecture-scritture -Grafici-tabelle	Tutte le discipline	
-Individuare le discipline di maggior interesse	-Orientamento: utilizzo piattaforma FUTURI -Questionari -Video -Lecture-scritture -Grafici-tabelle	Tutte le discipline	
-Riflessioni finali	- Raccolta delle attività e dei lavori svolti	Tutte le discipline	



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

2° modulo: IL MONDO INTORNO A ME 10 ORE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo settembre\maggio
-Iniziare a conoscere il mondo del lavoro e delle scuole del territorio	-Visite ed esperienze presso aziende, negozi, botteghe artigianali del territorio -Intervista ad adulti in relazione al percorso scolastico\lavorativo -Ricostruzione dei percorsi scolastici e dei vari sbocchi lavorativi -Ciascun docente presenta l'offerta formativa del proprio ambito disciplinare	Tutte le discipline	
-Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali	-Conoscenza dei vari settori lavorativi	Tutte le discipline	
-Riflessioni finali	-Raccolta dei lavori rappresentativi del percorso di orientamento	Tutte le discipline	
	-Gite, uscite, progetti	Tutte le discipline	

3° modulo: RIFLETTO 10 ORE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo aprile/maggio
-Riflettere, analizzare le varie attività scolastiche svolte per individuare interessi ed attitudini	-Lavori di gruppo	Tutte le discipline	
	-Questionari di autoconoscenza, sui propri stili di apprendimento, attitudini, interessi	Tutte le discipline	
	-Elaborazione di un prodotto finale -Partecipazione a concerti, mostre, concorsi -Rappresentazioni teatrali -Gite, uscite, progetti.	Tutte le discipline	
	-Scelta e raccolta delle attività e dei lavori svolti	Tutte le discipline	

DISCIPLINE	30 ORE -10 ogni modulo
ITALIANO	6
MATEMATICA\SCIENZE	4
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE	2
TECNOLOGIA	3
SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
STORIA	2
RELIGIONE	2
GEOGRAFIA	2



Per una fruizione completa dei progetti, si rimanda al seguente link:

<https://iccetona.edu.it/percorso-orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri e attività di orientamento verso la Scuola Secondaria di II grado

Le attività previste comprendono incontri a scuola con i docenti referenti delle scuole superiori, la partecipazione a giornate di scuola aperta ("Open day") presso gli Istituti Superiori del territorio e la partecipazione alla "Giornata dello studente" nell'Istituto Superiore in cui l'alunno intende iscriversi.



Obiettivi

Gli obiettivi delle attività di orientamento sono conoscere l'organizzazione e le caratteristiche della Scuola secondaria di II grado, confrontarsi con testimoni significativi tra docenti, studenti e professionisti per approfondire esperienze e aspettative, riconsiderare in maniera sintetica le proprie risorse, competenze e interessi in vista della scelta, formulare un'ipotesi di scelta consapevole e prefigurare le caratteristiche dell'inserimento in una nuova situazione formativa, valutando opportunità e possibili difficoltà.

Fasi di lavoro

Novembre - Dicembre

In questo periodo si svolgono incontri con i docenti orientatori delle scuole secondarie di II grado del territorio, finalizzati a raccogliere informazioni sulle offerte formative.

Contemporaneamente, genitori e alunni partecipano a giornate di scuola aperta presso gli Istituti Superiori, con visite guidate, presentazioni dei corsi e momenti di confronto diretto con docenti e studenti.

Gennaio - Febbraio

In questa fase il Consiglio di Classe formula il Consiglio Orientativo, basato sull'osservazione del percorso scolastico, delle competenze e delle attitudini dell'alunno. Segue l'incontro con i genitori per la consegna del Consiglio Orientativo, accompagnato da indicazioni operative per la scelta della scuola superiore. In parallelo, agli alunni viene somministrato un questionario di gradimento relativo alle attività di orientamento, volto a raccogliere feedback e riflessioni personali sul percorso svolto.

CLASSE TERZA: VERSO LA SCELTA



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

1° modulo: L'ADOLESCENZA - 8 ORE	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo settembre\gennaio
- Conoscere sé stessi e gli altri diversi da noi - Rispettare le idee e le opinioni diverse dalle nostre - Conoscere i rischi nel mondo dell'adolescenza: dipendenze, bullismo, pregiudizi, rifiuto	- letture, discussione, riflessioni su letture relative alla fase dell'adolescenza - attività di educazione alla salute (incontri con operatori, letture, video, ecc.) - progetti teatrali	Tutte le discipline	

2° modulo: ALLA GUIDA DI ME... 4 ore	ATTIVITÀ	DISCIPLINE	Periodo settembre\gennaio
Imparare a prendere decisioni ed assumere le responsabilità delle proprie scelte ed azioni	Saper argomentare, schematizzare, riassumere le motivazioni per arrivare ad una scelta finale consapevole.	Tutte le discipline	
Correggere e migliorare il proprio metodo di studio	Analizzare tutti i sistemi utilizzati fino ad ora per arrivare a comprendere quale sia il metodo di studio individuale più efficace ed efficiente in previsione dell'esame conclusivo.	Tutte le discipline	
Lavorare sulle emozioni per accogliere ed analizzare in modo autonomo la situazione personale	Compilare un percorso di riflessione e consapevolezza relativo alle emozioni positive e negative vissute in questo momento particolare dell'adolescenza.	Tutte le discipline	

3° modulo: SCELGO... 18 ore	ATTIVITA'	DISCIPLINE	Periodo settembre\gennaio
-Conoscere l'offerta formativa e lavorativa del territorio	- Interviste a persone e professionisti - Presentazioni delle scuole del territorio	- Referente Orientamento informativo	Novembre\gennaio

	- "Studenti per un giorno"		
- prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza	- Questionari di orientamento - Utilizzo piattaforma FUTURI	Tutte le discipline	
- analizzare, organizzare, sintetizzare tutte le informazioni per scegliere la scuola secondaria di II grado	- Elaborazione del Consiglio Orientativo - Gite, uscite, progetti.	Tutte le discipline (CdC)	



DISCIPLINE	30 ORE
ITALIANO	6
MATEMATICA\SCIENZE	4
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE	2
TECNOLOGIA	3
SCIENZE MOTORIE	2
MUSICA	2
STORIA	2
RELIGIONE	2
GEOGRAFIA	2

Per una fruizione completa dei progetti, si rimanda al seguente link:

<https://iccetona.edu.it/percorso-orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo in orario extrascolastico per le classi 1^a /2^a/3^a**

"Scopro chi sono, immagino chi sarò" è un progetto di orientamento pensato per accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso di consapevolezza e responsabilizzazione rispetto alle scelte future, in particolare quella relativa alla prosecuzione degli studi. Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'orientamento non si esaurisce nella semplice informazione sull'offerta scolastica, ma rappresenta un processo complesso che coinvolge la crescita personale, la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Attraverso attività strutturate e diversificate, il progetto mira a sviluppare nei ragazzi la capacità di riflettere sul proprio percorso, di riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di affrontare in modo attivo e consapevole il passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è fornire strumenti concreti per aiutare ogni studente a compiere una scelta scolastica coerente con la propria identità, le proprie aspirazioni e il contesto familiare e territoriale in cui vive.

Il progetto si articola in due moduli e fasi, che includono attività di gruppo, colloqui individuali, laboratori pratici, i percorsi sono progettati per valorizzare l'unicità di ogni studente, incoraggiare l'autonomia decisionale e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. La dimensione relazionale è centrale: il confronto con gli altri, l'ascolto di esperienze e punti di vista diversi, il dialogo con adulti significativi rappresentano occasioni fondamentali per la costruzione di un'identità scolastica e personale più matura.

Il progetto si colloca all'interno delle finalità educative della scuola, promuovendo competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di prendere decisioni, la comunicazione efficace e la gestione delle emozioni, in linea con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali. Inoltre, è coerente con le Linee guida per l'orientamento emanate dal Ministero, che pongono l'accento su un orientamento precoce, continuo e personalizzato.

"Scopro chi sono, immagino chi sarò" si propone dunque come un'opportunità di crescita integrale, che accompagna i ragazzi non solo verso una scelta scolastica, ma anche verso una maggiore conoscenza di sé, in una fase delicata e decisiva del loro percorso di vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **AREA DELL' INCLUSIONE:** progetti PEZ di psicomotricità, logopedia, musica e teatro I singoli progetti sono: Un mondo di suoni e parole, Esprimi te stesso, educazione alla teatralità ovvero educazione alla creatività, Laboratorio espressivo teatro, Logopedia

Il progetto mira a promuovere l'inclusione e l'intercultura all'interno della comunità scolastica, garantendo l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi si trova in situazione di svantaggio socio-culturale, ambientale, linguistico o presenta disabilità. Si prevede la realizzazione di interventi specialistici personalizzati, offerti da psicomotricisti, logopedisti, musicoterapisti e psicologi, integrati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questi interventi mirano a sostenere le esigenze specifiche di ciascun alunno, garantendo percorsi di apprendimento inclusivi. Parallelamente, il progetto favorisce l'educazione interculturale, guidando gli studenti alla conoscenza dell'altro e alla valorizzazione della diversità. Attraverso attività mirate e l'apprendimento di lingue straniere, gli alunni sviluppano competenze relazionali e interculturali, rispettando le differenze culturali e contribuendo a creare un ambiente scolastico armonioso e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.



Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Incremento del benessere scolastico e della motivazione degli studenti, attraverso percorsi personalizzati e ambienti di apprendimento flessibili. Miglioramento delle competenze sociali e relazionali, con attenzione alla collaborazione, all'accoglienza e alla gestione positiva della diversità. Maggiore coinvolgimento delle famiglie e rafforzamento della partnership scuola-famiglia. Rafforzamento delle competenze interculturali e linguistiche degli studenti, in un'ottica di inclusione e rispetto delle differenze culturali. Monitoraggio continuo dell'efficacia delle strategie adottate, con eventuali adattamenti per garantire il successo del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto risponde agli obiettivi formativi prioritari del (PTOF):

- Promuovere la centralità dello studente e il pieno sviluppo delle sue potenzialità, attraverso percorsi personalizzati e supporto specialistico.
- Favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva, valorizzando la diversità e la pluralità culturale.
- Sostenere la formazione di cittadini consapevoli, rispettosi delle differenze e capaci di relazioni collaborative all'interno della comunità scolastica.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto contribuisce alle priorità individuate nel (RAV):

- Inclusione e successo formativo, assicurando che ogni alunno possa partecipare attivamente e sviluppare le proprie competenze.
- Competenze sociali e civiche, favorendo l'accoglienza, il rispetto reciproco e la comprensione interculturale.
- Continuità educativa e collaborazione con le famiglie, per un approccio integrato e condiviso nello sviluppo del percorso scolastico degli studenti.

● AREA DELLA CREATIVITA' INFORMATICA DIGITALE E



CONSAPEVOLE: ALLA SCOPERTA DEL CODING

Il progetto è pensato e realizzato per studenti della scuola secondaria di primo grado e mira a introdurre, in modo graduale e laboratoriale, i fondamenti del pensiero computazionale. Le attività prevedono l'utilizzo di linguaggi di programmazione visuali (ad es. Scratch) e di semplici ambienti di sviluppo per favorire la comprensione dei concetti logici di base, la capacità di risolvere problemi e la creazione di prodotti digitali. L'area tematica di riferimento è quella delle competenze digitali e tecnologiche, con particolare attenzione allo sviluppo del problem solving, della creatività e della collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli



alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale, con capacità di analizzare problemi semplici, scomporli in parti e progettare sequenze logiche di istruzioni attraverso linguaggi di programmazione visuale. Incremento delle competenze digitali, con maggiore autonomia nell'uso di strumenti informatici, applicazioni educative e ambienti di programmazione. Miglioramento del rendimento nelle discipline logico-matematiche, grazie alle attività di coding che potenziano logica, precisione e capacità di analisi. Mantenimento e consolidamento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica, attraverso lo sviluppo di competenze logiche e procedurali fondamentali. Riduzione del numero di studenti che conseguono la valutazione minima agli esami di Stato del primo ciclo, grazie al rafforzamento delle competenze di base e alla maggiore motivazione allo studio. Aumento della partecipazione e del coinvolgimento attivo degli studenti, stimolati da attività laboratoriali e cooperative. Sviluppo di competenze trasversali, quali lavoro di gruppo, pianificazione, gestione di un progetto e ricerca di strategie alternative nella risoluzione dei problemi. Realizzazione di prodotti digitali (animazioni, storie interattive, semplici videogiochi), con documentazione del percorso e maggiore consapevolezza del processo creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Approfondimento



Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF, in particolare:

- Sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate, attraverso l'uso consapevole di strumenti informatici;
- Potenziare il pensiero logico e computazionale, favorendo un approccio attivo alla soluzione dei problemi;
- Promuovere metodologie innovative, quali didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e project-based learning;
- Rafforzare le competenze trasversali, come autonomia, responsabilità, precisione operativa e capacità di pianificazione.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto si collega direttamente alle priorità di miglioramento individuate nel RAV, in particolare a quelle riguardanti:

- il miglioramento del rendimento scolastico, attraverso attività che rafforzano le competenze logiche e procedurali, fondamentali anche nelle discipline matematiche e scientifiche;
- la riduzione del numero di studenti che concludono il percorso con valutazione pari a 6, poiché il potenziamento delle abilità logiche e della motivazione allo studio favorisce esiti più solidi e competenze più stabili;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, con percorsi inclusivi che consentono anche agli alunni con fragilità di sperimentare il successo e di sviluppare strategie efficaci di apprendimento.

● AREA DELLA CREATIVITA' INFORMATICA DIGITALE E CONSAPEVOLE: INFORMATICAMENTE

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di



potenziare le competenze digitali di base e intermedie attraverso attività pratiche in laboratorio. Gli studenti acquisiranno familiarità con l'uso consapevole del computer, dei principali software applicativi, degli strumenti online e delle pratiche di cittadinanza digitale. L'area tematica di riferimento riguarda le competenze digitali e l'educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Aumento dell'autonomia nell'uso degli strumenti digitali e dei principali software. Consolidamento delle competenze di cittadinanza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie. Rafforzamento delle abilità logiche e procedurali, con ricadute positive sul rendimento scolastico. Mantenimento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica. Riduzione del numero di studenti che conseguono valutazioni minime (6). Maggiore partecipazione e



coinvolgimento nelle attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto sostiene il raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- potenziare le competenze digitali per un uso efficace e responsabile delle tecnologie;
- favorire metodi didattici innovativi attraverso attività laboratoriali;
- sviluppare competenze trasversali quali autonomia operativa, precisione e responsabilità;
- supportare il successo formativo attraverso percorsi che rafforzano abilità logiche e operative.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV, in particolare:

- migliorare il rendimento scolastico, soprattutto attraverso attività che potenziano le competenze logiche e digitali;
- contribuire a ridurre il numero di studenti che raggiungono la sola valutazione minima (6), offrendo strumenti aggiuntivi di supporto e consolidamento;
- mantenere stabili i livelli raggiunti nelle prove INVALSI di matematica, grazie al rafforzamento delle abilità logiche e procedurali;
- ampliare l'offerta formativa con percorsi inclusivi e motivanti.



● AREA DEL BENESSERE: SPORTELLO PSICOLOGICO: per promuovere il benessere di tutta la comunità scolastica.

Lo Sportello Psicologico mira a creare all'interno della scuola uno spazio dedicato al supporto emotivo e psicologico degli studenti, ma anche del personale scolastico e delle famiglie, promuovendo il benessere individuale e collettivo. L'iniziativa intende favorire un ambiente educativo sereno e positivo, capace di sostenere lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale degli alunni. Le attività previste sono molteplici, come la consulenza individuale: supporto psicologico personalizzato per studenti che affrontano difficoltà personali, scolastiche o relazionali; gruppi di supporto: incontri di gruppo per discutere temi comuni, favorire la condivisione di esperienze e stimolare il sostegno tra pari; collaborazione con il personale scolastico: integrazione delle competenze psicologiche con l'attività educativa quotidiana, per rafforzare il benessere globale della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

L'istituzione dello sportello psicologico si prevede possa generare effetti positivi a più livelli. Per gli studenti, si attende un miglioramento del benessere psicologico, con riduzione di stress e ansia, aumento della consapevolezza emotiva e delle abilità di gestione delle emozioni, e incremento del senso generale di benessere. Attraverso il sostegno individuale e personalizzato, gli alunni potranno affrontare più efficacemente difficoltà scolastiche, relazionali o personali,



sviluppando strategie per superare ostacoli e gestire le sfide quotidiane. Il progetto contribuirà anche alla promozione di un clima scolastico positivo, favorendo relazioni rispettose e collaborative tra studenti e tra studenti e personale scolastico, con effetti indiretti sulla prevenzione di comportamenti problematici e bullismo. Le famiglie saranno attivamente coinvolte nel percorso di supporto, creando un legame solido tra scuola e famiglia per affrontare insieme le sfide legate al benessere degli studenti. Infine, lo sportello psicologico favorirà il miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, promuovendo empatia, comprensione reciproca e collaborazione, elementi chiave per una comunità scolastica inclusiva, serena e positiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula dedicata

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere psicologico ed emotivo degli studenti, favorendo la gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali.
- Supportare lo sviluppo integrale del bambino e del ragazzo, tenendo conto delle dimensioni cognitive, affettive e sociali.
- Migliorare il clima scolastico e la qualità delle relazioni all'interno della comunità educativa.
- Sostenere il lavoro del personale scolastico attraverso una collaborazione multidisciplinare e la consulenza psicologica.



Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Promuovere strategie di inclusione e supporto emotivo per tutti gli studenti, in particolare per chi affronta situazioni di difficoltà o disagio.
- Rafforzare la cultura del benessere all'interno della scuola e la collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti.
- Sviluppare metodologie didattiche e relazionali attente al benessere psicologico e alla prevenzione del disagio.

● AREA DELLA COMUNICAZIONE: INGLESE CON MADRELINGUA

Il progetto è volto a potenziare le competenze linguistiche degli alunni della scuola primaria attraverso lezioni e attività guidate da un docente madrelingua. L'iniziativa favorisce l'acquisizione naturale della lingua inglese, promuovendo l'ascolto, la comunicazione orale e la comprensione culturale. Le attività sono progettate per essere dinamiche, coinvolgenti e coerenti con le diverse fasce d'età, includendo giochi linguistici, canzoni, racconti e laboratori creativi. L'approccio pratico e immersivo permette agli alunni di sviluppare competenze comunicative efficaci e sicurezza nell'uso della lingua in contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese degli studenti, allineando i risultati alle medie nazionale delle prove invalsi , con particolare attenzione alle abilità di reading e listening.

Traguardo

Entro la fine del triennio aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di padronanza accettabilenelle prove invalsi di inglese fino ad almeno l' 84% e riducendo il divario rispetto alla media nazionale e consolidando le competenze di reading e di listening.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare delle abilità di ascolto e di produzione orale, con un uso più sicuro e spontaneo della lingua in contesti comunicativi semplici e autentici. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di inglese, grazie a una maggiore familiarità con la lingua e allo sviluppo di strategie adeguate di comprensione e interazione linguistica. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni alle attività di lingua straniera, favorito da metodologie didattiche immersive, ludiche e laboratoriali. Maggiore consapevolezza interculturale, attraverso il contatto con un docente madrelingua e la scoperta di aspetti culturali dei Paesi anglofoni, promuovendo apertura, rispetto e curiosità verso le differenze. Rafforzamento dell'autonomia e della fiducia in sé, con ricadute positive sull'autostima e sulla disponibilità a comunicare in lingua inglese anche al di fuori del contesto scolastico. Miglioramento del clima di classe, grazie ad attività cooperative e inclusive che favoriscono la collaborazione tra pari e il benessere scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Migliorare le competenze linguistiche degli alunni, rafforzando ascolto, lettura e produzione orale in inglese.
- Preparare gli studenti al superamento delle prove INVALSI di lingua inglese, sviluppando strategie di comprensione e applicazione della lingua.
- Promuovere la curiosità verso altre culture, valorizzando l'intercultura e il rispetto delle differenze.
- Stimolare l'autonomia e la partecipazione attiva attraverso metodologie interattive e coinvolgenti.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità indicate nel RAV:



- Incrementare i risultati nelle prove INVALSI di inglese, rafforzando le competenze linguistiche e comunicative degli studenti.
- Sostenere metodologie didattiche innovative e laboratoriali, mirate al potenziamento della lingua straniera.
- Favorire la continuità educativa e la collaborazione con le famiglie, valorizzando il ruolo del supporto familiare nello sviluppo delle competenze linguistiche.

● AREA DELLA COMUNICAZIONE: ENGLISH PLAY TIME

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla lingua inglese in modo naturale, ludico e coinvolgente. Attraverso il gioco, il canto, il movimento e attività espressive, i bambini vengono introdotti all'ascolto e alla comprensione di semplici parole, suoni e frasi in lingua inglese. Le attività proposte favoriscono un apprendimento spontaneo e sereno, rispettoso dei tempi e degli stili di ciascun bambino, e contribuiscono allo sviluppo delle capacità comunicative, dell'ascolto e della curiosità verso lingue e culture diverse. Il progetto sostiene inoltre il benessere emotivo e relazionale, promuovendo partecipazione attiva, collaborazione e fiducia in sé, ponendo le basi per un approccio positivo all'apprendimento linguistico nei successivi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il



rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese degli studenti, allineando i risultati alle medie nazionali delle prove invalsi, con particolare attenzione alle abilità di reading e listening.

Traguardo

Entro la fine del triennio aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di padronanza accettabile nelle prove invalsi di inglese fino ad almeno l'84% e riducendo il divario rispetto alla media nazionale e consolidando le competenze di reading e di listening.



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale in lingua inglese. Incremento della motivazione e del coinvolgimento dei bambini nelle attività didattiche. Sviluppo della creatività, dell'immaginazione e delle competenze relazionali. Consolidamento delle prime basi linguistiche della lingua inglese, in modo naturale e positivo. Monitoraggio dei progressi dei bambini, con possibilità di modulare le attività in base ai diversi ritmi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Avviare i bambini all'acquisizione di una seconda lingua in modo naturale e giocoso.
- Favorire lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali, stimolando l'espressività e la socializzazione.
- Promuovere la curiosità, la creatività e la partecipazione attiva, elementi fondamentali per l'apprendimento significativo.



- Sostenere la formazione globale del bambino, attraverso esperienze linguistiche integrate con attività ludiche e culturali.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Potenziamento delle competenze linguistiche precoci, promuovendo l'esposizione alla lingua straniera fin dalla scuola dell'infanzia.
- Sviluppo di metodologie didattiche inclusive e partecipative, basate sul gioco e sulla sperimentazione.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, incoraggiando la continuazione delle esperienze linguistiche anche a casa e rafforzando la collaborazione scuola-famiglia.

● AREA DELL' EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA: Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"

Il progetto è strutturato per coinvolgere attivamente gli studenti nella vita democratica e decisionale della comunità scolastica e, indirettamente, della comunità locale. L'iniziativa offre ai giovani la possibilità di esprimere le proprie idee, discutere delle questioni che li riguardano e contribuire alla realizzazione di un ambiente più inclusivo e partecipativo. Gli studenti eleggono rappresentanti che costituiscono il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Questo organo partecipa attivamente a incontri e riunioni per discutere argomenti di interesse comune, proporre progetti e collaborare con insegnanti e dirigenti nella realizzazione di iniziative concrete a beneficio della scuola e della comunità. Il progetto prevede sessioni formative sulla struttura e il funzionamento di un consiglio comunale, sulle dinamiche democratiche e sulla partecipazione civica. Inoltre, promuove lo sviluppo di competenze di leadership, comunicazione, collaborazione e pensiero critico tra i partecipanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei processi democratici e della partecipazione civica tra gli studenti. Sviluppo di competenze di leadership, comunicazione, pensiero critico e collaborazione. Incremento del senso di responsabilità e della partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. Realizzazione di iniziative concrete proposte dagli studenti per migliorare la qualità della vita nella scuola e, ove possibile, nella comunità locale. Rafforzamento del dialogo tra



studenti, docenti e famiglie, creando un ambiente inclusivo e attento alle esigenze dei giovani.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Favorire la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi nella vita della comunità.
- Sviluppare competenze relazionali, comunicative e di leadership, attraverso esperienze concrete di partecipazione democratica.
- Promuovere l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di collaborare in contesti di gruppo.
- Incentivare la riflessione critica sui bisogni della comunità scolastica e sulle modalità per migliorarne la qualità della vita.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la cittadinanza attiva, valorizzando il



coinvolgimento nelle decisioni scolastiche e comunitarie.

- Rafforzare le competenze sociali e civiche, stimolando il rispetto delle regole, la collaborazione e il dialogo costruttivo.
- Incentivare metodologie inclusive e partecipative, che valorizzino il contributo di ciascun alunno al miglioramento dell'ambiente scolastico.

● AREA LUDICO-SPORTIVA E DEL BENESSERE: Progetto Minibasket e Minivolley

Il progetto è finalizzato a introdurre i bambini alla pratica sportiva attraverso le discipline del minibasket e del minivolley. L'iniziativa mira a promuovere lo sviluppo fisico, sociale e cognitivo dei partecipanti, incoraggiandoli a vivere uno stile di vita attivo e sano fin dalla giovane età. Le attività prevedono sessioni pratiche guidate da allenatori specializzati, durante le quali i bambini apprendono le regole di base, le tecniche fondamentali e l'importanza della collaborazione e del gioco di squadra. L'approccio adottato è ludico e partecipativo, con giochi e attività adattati all'età e alle capacità dei bambini. Il progetto valorizza anche lo sviluppo di competenze trasversali, promuovendo valori come rispetto, lealtà, collaborazione e spirito sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi



Miglioramento delle abilità motorie, della coordinazione e delle capacità fisiche dei bambini. Sviluppo delle competenze sociali, della collaborazione e del lavoro di squadra. Maggiore consapevolezza dei valori legati allo sport, come il rispetto delle regole, la lealtà e lo spirito sportivo. Incremento della motivazione e del piacere di partecipare ad attività fisiche e ludiche. Creazione di un ambiente inclusivo e positivo, in cui ogni bambino possa sperimentare e crescere in sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere uno sviluppo equilibrato del bambino, integrando aspetti fisici, cognitivi e sociali.
- Incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione all'interno di un gruppo, sviluppando competenze relazionali e comportamentali.
- Educare al rispetto delle regole, alla lealtà e allo spirito di squadra, fondamentali per la crescita personale e sociale.
- Favorire l'adozione di stili di vita sani e attivi fin dalla prima infanzia.



Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Potenziamento delle competenze motorie e sociali attraverso esperienze ludico-sportive.
- Sviluppo di metodologie inclusive e partecipative, che favoriscano il coinvolgimento di tutti i bambini.
- Promozione della collaborazione tra scuola, famiglie e operatori sportivi, per un approccio integrato alla crescita dei bambini.

● AREA LUDICO-SPORTIVA E DEL BENESSERE: Progetto Scuola Attiva Kids

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e mira a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere. L'iniziativa offre ai bambini un'esperienza di apprendimento completa, integrando lo sviluppo fisico con la consapevolezza del benessere mentale e la valorizzazione di uno stile di vita sano e attivo. Le attività comprendono esercizi motori, giochi sportivi e laboratori esperienziali finalizzati a sviluppare coordinazione, equilibrio, agilità e resistenza, promuovendo al contempo la collaborazione e la socializzazione tra i partecipanti. Il progetto intende stimolare nei bambini l'autonomia, la sicurezza nelle proprie capacità e l'interesse verso la cura del proprio corpo e della propria salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie di base, coordinazione, equilibrio e agilità dei bambini. Incremento della consapevolezza del benessere fisico e mentale e dei benefici di uno stile di vita attivo. Sviluppo delle competenze sociali, della collaborazione e della partecipazione attiva in attività di gruppo. Maggiore motivazione e piacere nell'attività fisica e nel gioco-sport. Creazione di un ambiente inclusivo e positivo, in cui ogni bambino possa sperimentare, imparare e crescere in sicurezza.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere lo sviluppo fisico e motorio degli alunni, integrando abilità pratiche e competenze di movimento.
- Favorire la consapevolezza del benessere fisico e mentale, incoraggiando stili di vita sani fin dalla giovane età.
- Stimolare la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco all'interno di attività di gruppo.
- Sostenere la formazione globale del bambino, integrando sviluppo motorio, cognitivo e relazionale.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Sviluppo delle competenze motorie e della coordinazione attraverso attività pratiche e ludico-sportive.
- Promozione di metodologie inclusive e partecipative, valorizzando le diverse capacità e ritmi di apprendimento degli alunni.
- Incentivare la collaborazione tra scuola, famiglie e operatori esterni per sostenere la crescita globale dei bambini.

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE: BUONA LA PRIMA

Il progetto è un percorso teatrale rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado,



finalizzato a sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali attraverso il linguaggio del teatro. Le attività proposte favoriscono l'espressione di sé, il potenziamento della comunicazione verbale e non verbale e la valorizzazione delle emozioni, in un contesto educativo inclusivo e collaborativo. Attraverso giochi teatrali, esercizi di improvvisazione, lavoro sul corpo, sulla voce e sulla costruzione di semplici scene, gli studenti sperimentano il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole condivise e il confronto con gli altri. Il teatro diventa così uno strumento educativo efficace per rafforzare l'autostima, la consapevolezza di sé e la capacità di cooperare, contribuendo al benessere scolastico e al miglioramento del clima di classe. Il progetto sostiene inoltre lo sviluppo delle competenze linguistiche ed espressive e rappresenta un'opportunità significativa per promuovere partecipazione attiva, creatività e motivazione all'apprendimento, con ricadute positive sul percorso formativo complessivo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo



Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività scolastiche. Miglioramento delle capacità comunicative ed espressive, verbali e non verbali. Crescita dell'autostima e della sicurezza personale. Sviluppo di relazioni più positive, collaborazione e rispetto delle regole condivise. Miglioramento del clima di classe e del benessere scolastico. Rafforzamento della motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività pratiche, offrendo esperienze concrete e coinvolgenti per l'apprendimento.
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati, riconoscendo le inclinazioni e le potenzialità di ciascun alunno.



- Favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando curiosità, creatività e capacità di espressione personale.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Promuovere l'uso dei linguaggi espressivi e artistici come strumenti di apprendimento inclusivo e partecipativo.
- Sviluppare metodologie didattiche innovative, basate sul laboratorio, sul gioco creativo e sulla sperimentazione.
- Valorizzare le differenze individuali e le capacità personali, favorendo l'espressione di sé e il rispetto delle modalità di approccio al mondo di ciascun alunno.

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE: ARCHEOLOGIA

Il progetto è finanziato dal Progetto Valdichiana 2025 e propone di far scoprire e conoscere alcuni temi del programma di storia delle tre classi della scuola primaria, con particolare attenzione al confronto tra le diverse realtà storiche e la nostra quotidianità. Attraverso l'osservazione e l'interpretazione di fonti e reperti presenti sul territorio, gli studenti saranno guidati alla conoscenza del loro ambiente, considerando aspetti geologici, storici e culturali e i loro cambiamenti nel tempo. Il progetto intende insegnare agli alunni a documentare il passato come strumento per comprendere il presente e sviluppare un approccio critico e attivo alla storia. Le attività privilegiano metodologie laboratoriali e percorsi pratici, favorendo un approccio interdisciplinare che integra storia, geografia, scienze e arti per rendere l'apprendimento dinamico e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo per indagare e ricostruire la storia delle più antiche comunità, passando dalla storia narrata al "fare storia". Capacità di osservare e interpretare fonti e reperti presenti sul territorio, collegando eventi e fenomeni storici alla realtà contemporanea. Sviluppo di competenze critiche e interdisciplinari, stimolando curiosità, creatività e partecipazione attiva. Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità e della consapevolezza del legame tra passato e presente.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività pratiche, stimolando l'apprendimento attivo e l'indagine diretta.
- Favorire l'acquisizione di competenze interdisciplinari e l'applicazione del metodo scientifico e storico.
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e interpretazione di fonti e reperti come strumenti di comprensione del passato e del presente.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:



- Promuovere metodologie didattiche innovative e partecipative, attraverso laboratori esperienziali e percorsi interdisciplinari.
- Stimolare la curiosità, l'autonomia e la responsabilità degli studenti nell'indagine storica e nella documentazione del territorio.
- Valorizzare le risorse locali come strumenti di apprendimento, consolidando il legame tra scuola, comunità e patrimonio culturale.

● AREA DELLA COMUNICAZIONE: PRONTI, PARTENZA...LIBRO!

Il progetto è rivolto ai bambini quella scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze di lettura e comprensione del testo degli alunni della scuola primaria, promuovendo la passione per la lettura come strumento di crescita personale e culturale. Attraverso attività di lettura ad alta voce, laboratori creativi, giochi linguistici e incontri con autori, il progetto favorisce l'acquisizione di strategie di comprensione, analisi e riflessione sui testi, migliorando sia le abilità linguistiche che le competenze trasversali. La lettura viene proposta come esperienza coinvolgente e stimolante, capace di accrescere curiosità, immaginazione e senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo



formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Risultati attesi

Maggiore motivazione alla lettura e partecipazione attiva alle attività didattiche. Sviluppo di strategie efficaci di comprensione, sintesi e analisi dei testi scritti. Accrescimento delle competenze linguistiche, lessicali ed espressive degli alunni. Rafforzamento della capacità di riflessione critica e creativa. Il tutto accompagnato da un monitoraggio costante dei progressi degli studenti, con possibilità di modulare gli interventi per rispondere alle diverse esigenze e ritmi di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula dedicata

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Migliorare le competenze di lettura, comprensione del testo e capacità espressive degli alunni.
- Promuovere l'autonomia nella lettura e nella riflessione critica, valorizzando la creatività e la curiosità.
- Favorire lo sviluppo di competenze cognitive e linguistiche, fondamentali per la formazione integrale dello studente.
- Incentivare la partecipazione attiva degli alunni e la costruzione di una cultura condivisa attraverso la lettura.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione del testo attraverso metodologie didattiche innovative e laboratoriali.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative, che valorizzino le diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti.



- Promozione della continuità educativa e del coinvolgimento delle famiglie, stimolando la lettura come esperienza condivisa e momento di crescita comune.

● AREA DELLA CREATIVITA' ANALOGICA, DIGITALE E CONSAPEVOLE: TEATRO IN SCENA

Il progetto è dedicato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze espressive, comunicative e relazionali attraverso il linguaggio teatrale. Il percorso prevede attività di improvvisazione, esercizi di propedeutica teatrale e giochi espressivi finalizzati alla conoscenza del corpo, all'uso consapevole della voce e all'esplorazione dello spazio scenico. Nel corso del progetto, gli studenti partecipano alla creazione collettiva di uno spettacolo teatrale finale, che rappresenta un momento di sintesi e valorizzazione delle competenze acquisite. La progettazione e realizzazione dell'esibizione favoriscono la collaborazione, la creatività e il senso di appartenenza al gruppo. In un'ottica di didattica innovativa, il progetto integra l'uso di strumenti tecnologici quali computer, lavagne interattive multimediali e software di montaggio video, utilizzati per la documentazione delle attività, la registrazione e l'editing dello spettacolo. L'integrazione tra linguaggio teatrale e digitale consente di arricchire l'esperienza formativa e di promuovere una riflessione critica sul percorso svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Maggiore sicurezza e consapevolezza espressiva nell'uso del corpo e della voce. Incremento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti alle attività scolastiche. Sviluppo delle capacità di collaborazione, cooperazione e rispetto delle regole del gruppo. Miglioramento delle competenze comunicative, creative e digitali. Rafforzamento del benessere scolastico e del clima relazionale all'interno delle classi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Musica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Sviluppare le competenze espressive, comunicative e relazionali degli alunni.
- Promuovere il benessere scolastico, l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso attività creative e cooperative.
- Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diverse potenzialità.
- Potenziare le competenze digitali e trasversali attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali degli studenti, con ricadute positive sul clima di classe.
- Sviluppo di metodologie didattiche laboratoriali e innovative, orientate all'apprendimento attivo.
- Promozione dell'inclusione e del benessere scolastico, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità.
- Valorizzazione delle competenze digitali come strumenti di supporto all'apprendimento e all'espressione creativa.



● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE E DEL BENESSERE: ASCOLTA IL MIO SILENZIO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di favorire l'espressione personale e il benessere attraverso un percorso educativo-musicale basato sul canto, sul movimento, sull'ascolto e sulla pratica strumentale. Le attività proposte includono danze, giochi ritmici, canti, esercizi di body percussion e l'utilizzo di strumenti a suono indeterminato, con l'intento di rendere la musica un'esperienza viva, concreta e ricca di significato. Attraverso le danze e il movimento corporeo, gli alunni sono guidati a esprimere emozioni e sensazioni, sviluppando la consapevolezza del proprio corpo, dello spazio e la coordinazione motoria. I giochi ritmici e il canto favoriscono la percezione del ritmo, l'ascolto attivo e l'espressione vocale, mentre le attività di body percussion permettono di utilizzare il corpo come strumento musicale, stimolando creatività e partecipazione. L'impiego di strumenti a suono indeterminato incoraggia la sperimentazione sonora e la scoperta di nuove modalità espressive in un clima ludico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni alle attività scolastiche. Sviluppo della capacità di esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il corpo, la voce e il suono. Miglioramento della coordinazione motoria, del senso del ritmo e dell'ascolto. Rafforzamento delle competenze relazionali, della collaborazione e del rispetto reciproco. Incremento del benessere scolastico e della motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni attraverso attività espressive e creative
- Sviluppare le competenze comunicative, corporee e musicali, favorendo l'espressione di sé.
- Incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione nel gruppo, nel rispetto delle regole condivise.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali e inclusive, attente ai diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale nelle sezioni/classi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano la motivazione e la socializzazione.
- Potenziamento delle competenze espressive e motorie come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE: SUONIAMO INSIEME

Il progetto è finanziato dai Fondi Valdichiana 2025 ed è rivolto agli alunni della scuola primaria, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della musica attraverso un percorso educativo pratico e creativo. L'iniziativa mira a sviluppare competenze musicali di base, favorire l'espressione personale e il benessere emotivo, attraverso attività mirate alla conoscenza delle note, degli strumenti musicali e delle possibilità espressive della musica. Le attività proposte comprendono



giochi sonori, esercizi di lettura e riconoscimento delle note, laboratori con strumenti a percussione e melodici, momenti di ascolto attivo e improvvisazione guidata. Gli alunni saranno incoraggiati a esplorare le potenzialità sonore del proprio corpo e degli strumenti, a sperimentare melodie e ritmi, e a collaborare nella creazione di semplici composizioni musicali, in modo ludico e inclusivo. Attraverso questo percorso, i bambini imparano a esprimere emozioni e sensazioni tramite il suono, a sviluppare la consapevolezza ritmica e melodica, e a migliorare la coordinazione motoria e la concentrazione. La musica diventa così un'occasione concreta di apprendimento attivo, socializzazione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi



Scoperta delle note musicali e degli strumenti attraverso esperienze ludiche, con espressione di emozioni e creatività. Miglioramento della coordinazione motoria, del senso del ritmo, dell'ascolto e della concentrazione. Sviluppo della collaborazione tra compagni e delle competenze relazionali. Promozione del benessere scolastico, della motivazione e della fiducia in sé. Utilizzo della musica come strumento educativo per la crescita emotiva, sociale e cognitiva dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni attraverso esperienze espressive e collaborative.
- Sviluppare competenze musicali, corporee e comunicative, favorendo l'espressione di sé.
- Incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione di gruppo, rispettando regole condivise.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali e inclusive, attente ai diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV



Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale nelle classi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano motivazione e socializzazione.
- Potenziamento delle competenze espressive, musicali e motorie come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE: VIAGGIAMO CON LA DANZA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di avvicinarli al movimento e all'espressione corporea in modo creativo e gioioso. Attraverso la danza, il gioco e l'ascolto musicale, i bambini potranno esplorare il proprio corpo, esprimere emozioni e sensazioni, sviluppare coordinazione e consapevolezza dello spazio. Le attività prevedono danze libere e guidate, giochi ritmici, percorsi motori e improvvisazioni coreografiche, con momenti di ascolto di musiche diverse e stimolanti. I bambini e le bambine saranno incoraggiati a muoversi in gruppo e da soli, sperimentando ritmi, gesti e posture, favorendo così la creatività, la partecipazione attiva e la socializzazione in un clima inclusivo e ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la



prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionare dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza corporea e della capacità di esprimere emozioni e creatività attraverso il movimento. Miglioramento della coordinazione motoria, del senso dello spazio e del ritmo, con stimolo all'ascolto e alla concentrazione. Rafforzamento delle relazioni tra compagni, della collaborazione e della fiducia in sé. Promozione di un ambiente scolastico gioioso, dinamico e inclusivo, favorendo crescita condivisa ed esperienze positive.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale attraverso il movimento e l'espressione corporea
- Sviluppare competenze motorie, comunicative ed espressive
- Incentivare la collaborazione e la partecipazione attiva nel gruppo
- Valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive, rispettose dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano motivazione e socializzazione.
- Potenziamento delle competenze motorie, espressive e relazionali come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.



● AREA DELLE ATTIVITA' ARTISTICO - ESPRESSIVE: RECITI...AMO

Il progetto è progettato per gli alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo del teatro e della recitazione come strumento di espressione personale e sviluppo delle competenze comunicative. Attraverso laboratori di recitazione, improvvisazione, lettura espressiva e giochi teatrali, gli alunni imparano a dare voce alle emozioni, a raccontare storie e a comunicare con sicurezza davanti agli altri. Le attività prevedono esercizi di voce e dizione, giochi di ruolo, rappresentazioni brevi e improvvisazioni, con particolare attenzione alla collaborazione e alla creatività. L'esperienza teatrale permette ai bambini di sviluppare consapevolezza corporea, espressività vocale, capacità di ascolto e attenzione agli altri, trasformando la recitazione in un momento ludico, inclusivo e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.



Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Sviluppo di sicurezza, creatività e capacità di esprimersi attraverso voce e corpo. Partecipazione ai giochi teatrali e alle rappresentazioni, con apprendimento della narrazione, della collaborazione e dell'ascolto attivo. Rafforzamento del benessere emotivo, della fiducia in sé e della motivazione scolastica. Utilizzo del teatro come strumento di crescita personale, sociale e comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e la fiducia in sé attraverso l'espressione teatrale.
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali e creative.
- Incentivare la collaborazione e la partecipazione attiva nel gruppo.



- Valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive, rispettose dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano motivazione, socializzazione e espressività.
- Potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA DELLE ATTIVITA' ARTISTICO - ESPRESSIVE: LA BANDA VA A SCUOLA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla pratica musicale collettiva, stimolando interesse, partecipazione e competenze espressive. Attraverso incontri con strumenti musicali a fiato, percussioni e altri strumenti della banda, gli alunni potranno sperimentare suoni, ritmi e melodie, apprendendo le basi della lettura musicale e della collaborazione in gruppo. Le attività comprendono laboratori di strumento, giochi ritmici, esercizi di ascolto e improvvisazione, con momenti di piccolo ensemble in cui i bambini imparano a suonare insieme e a coordinarsi con i compagni. Il progetto promuove non solo l'apprendimento musicale, ma anche la socializzazione, la creatività e la fiducia nelle proprie capacità, rendendo la musica un'esperienza concreta, condivisa e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Scoperta e sperimentazione diretta di strumenti musicali diversi, con sviluppo della capacità di ascolto di sé e degli altri. Partecipazione a ensemble e giochi ritmici, con miglioramento della coordinazione, della concentrazione e del senso del ritmo. Sviluppo della collaborazione e del rispetto reciproco durante le esecuzioni musicali. Rafforzamento della fiducia nelle proprie abilità musicali, stimolo della creatività e incremento della motivazione all'apprendimento. Utilizzo della musica come strumento di crescita personale, emotiva e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Aula dedicata

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce a:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale attraverso la musica e la collaborazione.
- Sviluppare competenze musicali, comunicative e cooperative.
- Incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione nel gruppo.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali e inclusive, rispettose dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei bambini.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che stimolino motivazione, socializzazione e interesse per la musica.
- Potenziamento delle competenze musicali, relazionali e cooperative come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA DELLE ATTIVITA' ARTISTICO - ESPRESSIVE: SCENE DI



SCUOLA

Il progetto è pensato per avvicinare gli alunni della scuola media al mondo del teatro, del racconto e della recitazione, favorendo l'espressione personale e lo sviluppo delle competenze comunicative. Con il contributo di laboratori teatrali, improvvisazioni e letture sceniche, gli studenti imparano a dare voce a storie, emozioni e punti di vista, sperimentando linguaggi diversi e tecniche di recitazione. Le attività comprendono esercizi di dizione e voce, giochi di ruolo, drammatizzazione di testi e creazione di brevi scene teatrali. L'intero percorso valorizza il lavoro di gruppo e la collaborazione, incoraggiando ogni ragazzo a esprimersi liberamente e a rispettare le idee degli altri, trasformando il teatro in un'esperienza educativa, inclusiva e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo



Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Esplorazione del corpo e della voce come strumenti espressivi, con capacità di comunicare emozioni, storie e punti di vista in modo chiaro e creativo. Miglioramento dell'ascolto, dell'attenzione ai compagni e della collaborazione all'interno del gruppo, attraverso drammatizzazioni e improvvisazioni. Rafforzamento della fiducia in sé stessi, della motivazione e della partecipazione attiva. Utilizzo del teatro come strumento di crescita personale, relazionale e comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce a:

- Promuovere il benessere emotivo e la fiducia in sé attraverso l'espressione teatrale.
- Sviluppare competenze comunicative, linguistiche e relazionali.
- Incentivare la collaborazione, la partecipazione attiva e il rispetto reciproco.
- Valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive, attente ai diversi stili di apprendimento.



Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo degli studenti.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano socializzazione, motivazione e espressività.
- Potenziamento delle competenze comunicative, creative e relazionali come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA LUDICO - SPORTIVA E DEL BENESSERE: TUTTI A CAVALLO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e mira a stimolare il rispetto verso gli animali e la natura, offrendo un'esperienza concreta di avvicinamento al cavallo. Attraverso momenti di contatto diretto con l'animale, giochi e attività ludico-ricreative, i bambini imparano a conoscere il cavallo, a superare paure o insicurezze, e a sviluppare fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. Le attività prevedono giochi e percorsi motori, esercizi di equilibrio e coordinazione, piccoli momenti di avviamento all'equitazione e apprendimento delle regole sportive. L'esperienza è pensata per promuovere la collaborazione tra i bambini, il rispetto reciproco e la consapevolezza del proprio corpo, favorendo allo stesso tempo il benessere individuale e collettivo in un contesto ludico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Avvicinamento agli animali e alla natura in modo rispettoso e consapevole, superando timori e insicurezze personali. Miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e del controllo del corpo attraverso attività motorie e avviamento all'equitazione. Sviluppo della collaborazione, dell'integrazione e del rispetto reciproco attraverso il lavoro di gruppo. Rafforzamento della fiducia in sé stessi, della motivazione e del benessere emotivo. Utilizzo della pratica sportiva e del contatto con il cavallo come strumento di crescita personale, sociale ed educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro equestre il Poggio

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e la fiducia in sé stessi attraverso il contatto con l'animale e la pratica sportiva.
- Sviluppare competenze motorie, equilibrio e coordinazione.
- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e l'integrazione nel gruppo.
- Valorizzare metodologie inclusive e laboratoriali, rispettose dei diversi stili di apprendimento.
-

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del benessere scolastico e della motivazione degli alunni.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano socializzazione e collaborazione.
- Potenziamento delle competenze motorie e relazionali come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità e sensibilità degli alunni.



● AREA LUDICO - SPORTIVA E DEL BENESSERE: ACQUA E BENESSERE

Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di promuovere la consapevolezza delle emozioni attraverso l'interazione con l'elemento acqua, favorendo il benessere psicofisico e la crescita personale dei bambini. Mediante attività ludiche in acqua, giochi di gruppo e individuali, esercizi di galleggiamento e tecniche di rilassamento, gli alunni imparano a conoscere il proprio corpo, a superare paure o insicurezze legate all'acqua e a sviluppare fiducia in sé stessi e negli altri. Le attività propedeutiche al nuoto sono adattate al livello motorio dei bambini e mirano a stimolare coordinazione, equilibrio e consapevolezza corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo



una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Confronto con l'acqua in modo sicuro e guidato, superando paure o timori personali e sviluppando fiducia nelle proprie capacità. Miglioramento della consapevolezza corporea, dell'equilibrio e della coordinazione motoria attraverso attività ludiche, esercizi di galleggiamento e tecniche di respirazione. Favorire la socializzazione, il rispetto reciproco e la collaborazione tramite giochi di gruppo e attività cooperative in acqua. Rafforzamento del benessere emotivo e psicofisico. Utilizzo dell'esperienza in acqua come strumento di crescita personale, emozionale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro termale Fonte Verde

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:



- Promuovere il benessere emotivo e psicofisico degli alunni attraverso esperienze corporee e ludico-sportive.
- Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, delle emozioni e delle capacità motorie.
- Incentivare la collaborazione e la partecipazione attiva nel gruppo.
- Valorizzare metodologie inclusive, laboratoriali e rispettose dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei bambini.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano socializzazione, fiducia e cooperazione.
- Potenziamento delle competenze motorie e relazionali come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità e sensibilità degli alunni.

● AREA LUDICO - SPORTIVA: CANOTTAGGIO

Il progetto è pensato per alunni di scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva del canottaggio, promuovendo competenze motorie, equilibrio, coordinazione e consapevolezza del proprio corpo. L'attività in acqua offre l'occasione di superare paure e insicurezze, sviluppare fiducia nelle proprie capacità e rafforzare la collaborazione all'interno del gruppo. Le attività comprendono esercizi propedeutici al canottaggio, percorsi di coordinazione e forza, prove in barca o su simulazioni terrestri, giochi e sfide di squadra finalizzate a migliorare responsabilità individuale e capacità di lavorare insieme. L'esperienza mira a promuovere il benessere psicofisico, la socializzazione e la motivazione verso l'attività sportiva, in un contesto sicuro, guidato e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Confronto con uno sport di squadra e con l'acqua in modo sicuro e guidato, con miglioramento di equilibrio, coordinazione e forza. Sviluppo della fiducia nelle proprie capacità, della concentrazione e della responsabilità individuale e di gruppo. Stimolo della collaborazione, del rispetto reciproco e della coesione tra compagni attraverso le attività di squadra. Promozione del benessere psicofisico e della motivazione scolastica grazie alla pratica sportiva. Utilizzo dello sport e del contatto con l'ambiente acquatico come strumento di crescita personale, relazionale



ed emotiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e fisico attraverso la pratica sportiva e l'interazione con l'ambiente acquatico.
- Sviluppare competenze motorie, coordinative e di equilibrio, stimolando consapevolezza corporea e autostima.
- Incentivare la collaborazione, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva nel gruppo.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali e inclusive, rispettose dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei ragazzi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che stimolino motivazione, socializzazione e cooperazione.



- Potenziamento delle competenze motorie, relazionali e sportive come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli studenti.

● AREA DELL' EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA: ASSO MISERICORDIA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini a valori fondamentali come solidarietà, attenzione agli altri e responsabilità sociale. Articolato in attività ludico-educative, giochi di gruppo e momenti di riflessione guidata, mediante i quali gli alunni potranno comprendere l'importanza dell'aiuto reciproco e della cura per il benessere della comunità. Le attività sono pensate per stimolare la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise, in un contesto sicuro e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri. Apprendimento dell'importanza della collaborazione, del rispetto reciproco e della solidarietà. Acquisizione di fiducia in sé stessi, capacità di ascolto e competenze relazionali attraverso attività di gruppo e momenti di riflessione guidata. Esperienze concrete di aiuto reciproco e crescita personale all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula dedicata
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale attraverso esperienze di solidarietà e collaborazione.
- Sviluppare competenze sociali, relazionali e comunicative.
- Incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione nel gruppo.
- Valorizzare metodologie didattiche inclusive, rispettose dei diversi stili di apprendimento.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei bambini.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano socializzazione e collaborazione.
- Potenziamento delle competenze relazionali e comunicative come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA DELL' EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA: NON GENERALIZZIAMO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e nasce in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Chianciano Terme (Associazione Amica Donna). L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sul tema dei pregiudizi, degli stereotipi e della discriminazione, promuovendo una cultura del rispetto e dell'inclusione. Mediante laboratori, giochi di ruolo, discussioni guidate e attività pratiche, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere su come i pregiudizi e le generalizzazioni influenzino i comportamenti quotidiani, imparando a riconoscere stereotipi, a mettersi nei panni degli altri e a costruire relazioni più consapevoli e rispettose. Il progetto combina momenti di approfondimento teorico con esperienze pratiche, stimolando la partecipazione attiva e la capacità critica dei ragazzi in un contesto sicuro e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dell'impatto di pregiudizi e generalizzazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni. Apprendimento di capacità di ascolto, empatia e pensiero critico attraverso laboratori, giochi di ruolo e discussioni guidate. Riconoscimento e contrasto di stereotipi e



atteggiamenti discriminatori. Costruzione di relazioni più rispettose e inclusive, con rafforzamento della collaborazione di gruppo. Promozione del benessere emotivo e della responsabilità individuale all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni attraverso l'educazione al rispetto e all'inclusione.
- Sviluppare competenze sociali, comunicative e di pensiero critico per affrontare stereotipi e pregiudizi.
- Incentivare la collaborazione, la partecipazione attiva e il dialogo costruttivo nel gruppo classe.
- Valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive, rispettose delle diverse esperienze e sensibilità degli studenti.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:



- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei ragazzi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano motivazione, socializzazione e rispetto reciproco.
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità e sensibilità degli alunni.

● AREA STORICO – AMBIENTALISTICA: L'ORTO DEL NONNO

Il progetto è destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla natura, agli animali e alla coltivazione di un orto, stimolando curiosità, osservazione e rispetto per l'ambiente. Attraverso attività pratiche come la semina, la cura delle piante, l'irrigazione e la raccolta, i bambini apprendono il valore della responsabilità, della collaborazione e del lavoro quotidiano. Per la scuola dell'infanzia, le attività sono principalmente ludiche e sensoriali: manipolazione del terreno, osservazione dei semi e dei germogli, giochi sull'acqua e sul ciclo della crescita delle piante. Per la scuola primaria, le attività diventano più strutturate e riflessive, con esperimenti, osservazione dei cicli stagionali, classificazione delle piante e momenti di riflessione sull'alimentazione sana. In entrambi i casi, il progetto favorisce la partecipazione attiva, il rispetto reciproco e la socializzazione in un contesto sicuro e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il



rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.



Risultati attesi

Contatto diretto con la natura, osservazione e comprensione dei cicli di crescita delle piante e cura di un piccolo orto. Sviluppo di responsabilità, collaborazione e rispetto reciproco attraverso le attività pratiche. Miglioramento delle abilità motorie, della coordinazione e delle competenze sensoriali tramite semina, irrigazione e manipolazione del terreno. Apprendimento dell'importanza della stagionalità e dell'alimentazione sana, con sviluppo di curiosità scientifica e senso di soddisfazione personale. Promozione del benessere emotivo, della socializzazione e della crescita educativa, utilizzando l'orto come strumento di apprendimento e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino scolastico

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale attraverso esperienze concrete di cura e responsabilità
- Sviluppare competenze motorie, scientifiche, sensoriali e sociali.
- Incentivare la collaborazione, la partecipazione attiva e il rispetto delle regole condivise.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali, inclusive e differenziate in base all'età.



Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo nelle classi/sezioni.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano socializzazione, cooperazione e motivazione.
- Potenziamento delle competenze motorie, relazionali, scientifiche e sensoriali come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità dei bambini.

● AREA STORICO – AMBIENTALISTICA: IL BOSCO DIDATTICO

Il progetto vede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e nasce in collaborazione con Unicoop Firenze, con l'obiettivo di avvicinare i bambini alla natura, alla biodiversità e alla sostenibilità ambientale attraverso esperienze dirette in contesti boschivi. Gli alunni partecipano a attività di esplorazione, osservazione e cura dell'ambiente naturale, imparando a conoscere piante, animali e cicli ecologici. Le attività comprendono la realizzazione di un piccolo bosco all'interno del giardino scolastico, seguito da laboratori all'aperto, giochi educativi sulla biodiversità, esperimenti di osservazione scientifica e momenti di riflessione sulla sostenibilità e il rispetto dell'ambiente. L'esperienza offre l'opportunità di sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e cura del territorio in un contesto stimolante e inclusivo, favorendo la partecipazione attiva e l'apprendimento esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Esplorazione diretta della natura, con sviluppo di curiosità scientifica, senso di osservazione e consapevolezza ambientale. Stimolo alla collaborazione, al rispetto reciproco e al senso di responsabilità verso l'ambiente attraverso le attività nel bosco. Miglioramento della coordinazione, della percezione sensoriale e delle capacità di lavoro di gruppo. Esperienze concrete di sostenibilità e crescita personale. Promozione del benessere emotivo e della motivazione scolastica, con il bosco come luogo di apprendimento, socializzazione e scoperta.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino scolastico

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale attraverso il contatto diretto con la natura.
- Sviluppare competenze scientifiche, motorie, sensoriali e ambientali.
- Incentivare la collaborazione, il lavoro di gruppo e la partecipazione attiva.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali, inclusive e basate sull'esperienza pratica.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo degli alunni.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano socializzazione, motivazione e interesse per l'ambiente.
- Potenziamento delle competenze scientifiche, relazionali e motorie come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità e sensibilità dei bambini.



● AREA DELLA COMUNICAZIONE: IN BIBLIOTECA

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado e nasce in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Sarteano. Ha l'obiettivo di stimolare l'interesse per la lettura, la cultura e la conoscenza del patrimonio bibliografico locale, sviluppando competenze di ricerca, analisi e comprensione critica dei testi. Gli studenti partecipano a laboratori di lettura, visite guidate alla biblioteca, attività di catalogazione e ricerca, discussioni sui contenuti letti e percorsi creativi legati alla narrazione. Il progetto intende promuovere la partecipazione attiva, il confronto tra pari e la capacità di esprimere opinioni personali in modo consapevole e rispettoso, offrendo un contesto inclusivo in cui valorizzare curiosità e motivazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Avvicinamento concreto alla lettura, alla ricerca e alla gestione delle informazioni, con miglioramento di comprensione, analisi critica e capacità espressiva. Sviluppo di abilità di collaborazione, dialogo costruttivo e rispetto reciproco attraverso laboratori e visite guidate. Apprendimento dell'importanza di condividere idee e riflessioni. Rafforzamento della motivazione scolastica e del senso di appartenenza alla comunità culturale. Utilizzo della biblioteca come spazio di crescita personale, relazionale ed educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Biblioteca comunale

Approfondimento



Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e relazionale attraverso esperienze culturali condivise.
- Sviluppare competenze linguistiche, comunicative e di pensiero critico.
- Incentivare la collaborazione, il dialogo costruttivo e la partecipazione attiva nel gruppo classe.
- Valorizzare metodologie didattiche laboratoriali, inclusive e partecipative.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei ragazzi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che stimolino interesse, socializzazione e motivazione culturale.
- Potenziamento delle competenze linguistiche, relazionali e critiche come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità e sensibilità degli studenti.

● AREA DELLA COMUNICAZIONE: CRESCERE INTERPRETANDO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di stimolare la creatività, l'espressione personale e le capacità interpretative dei ragazzi. Organizzato in laboratori di lettura, recitazione, drammatizzazione e giochi di ruolo, gli studenti potranno sperimentare nuove modalità di comunicazione, imparare a lavorare in gruppo e sviluppare competenze espressive e relazionali. Il progetto rientra nell'iniziativa Valdichiana 2025 e si propone di integrare esperienze culturali e formative in un contesto inclusivo e partecipativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Sperimentazione della creatività e delle capacità espressive attraverso recitazione, drammatizzazione e giochi di ruolo. Sviluppo di collaborazione, ascolto reciproco e rispetto, con miglioramento delle competenze comunicative e relazionali. Rafforzamento del benessere



emotivo e della motivazione scolastica. Promozione della fiducia in sé stessi e della capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e la fiducia in sé attraverso l'espressione creativa.
- Sviluppare competenze comunicative, linguistiche e relazionali.
- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco nel gruppo classe.
- Valorizzare metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei ragazzi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che stimolino socializzazione, creatività e motivazione.
- Potenziamento delle competenze espressive, comunicative e relazionali come supporto



agli apprendimenti di base.

- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli studenti.

● AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL BENESSERE: COMPRENDIAMOCI

Il progetto è pensato per agli alunni della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di promuovere la comprensione reciproca, l'empatia e la capacità di ascolto tra i ragazzi. Attraverso attività di gruppo, giochi di ruolo, discussioni guidate e laboratori esperienziali, gli studenti saranno stimolati a mettersi nei panni degli altri, a riconoscere emozioni e punti di vista diversi e a migliorare le proprie competenze relazionali e comunicative. In aggiunta, alcune attività sono mirate al recupero e potenziamento delle competenze di Italiano, attraverso esercizi di lettura, analisi testi, comprensione e produzione scritta legati ai laboratori e alle drammatizzazioni. In questo modo, il progetto integra sia lo sviluppo emotivo e relazionale sia il consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali. Il contesto resta inclusivo, sicuro e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di comprendere e rispettare punti di vista diversi, sviluppando empatia, ascolto attivo e collaborazione. Sviluppo di comunicazione efficace e coesione della classe attraverso attività di gruppo, giochi di ruolo e laboratori. Rafforzamento delle competenze di lettura, comprensione e produzione scritta in Italiano, con un approccio pratico e motivante. Contributo al benessere emotivo e al successo scolastico, integrando crescita personale e potenziamento linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri.
- Sviluppare competenze comunicative, relazionali ed empatiche.
- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco nel gruppo classe.
- Favorire il recupero e il potenziamento delle competenze di Italiano in maniera integrata e motivante.
- Valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei ragazzi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che stimolino socializzazione, ascolto, cooperazione e motivazione allo studio.
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e linguistiche come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli studenti.



AREA DELLA COMUNICAZIONE: ATELIER DE FRANÇAIS

Il progetto è pensato agli alunni della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche in lingua francese in modo pratico, laboratoriale e coinvolgente. Si struttura in attività interattive, giochi linguistici, drammatizzazioni, letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta, in cui gli studenti sviluppino maggiore fluidità, correttezza e sicurezza nell'uso della lingua. Il progetto offre un contesto inclusivo e motivante, in cui le attività ludiche e collaborative stimolano partecipazione attiva e interesse per la lingua straniera. L'approccio laboratoriale permette di integrare potenziamento linguistico e sviluppo delle competenze comunicative, promuovendo anche creatività e autonomia nell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli



alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Miglioramento della padronanza della lingua francese, sia nella comprensione sia nella produzione orale e scritta. Incremento di sicurezza, motivazione e partecipazione attraverso attività laboratoriali e collaborative. Stimolo alla creatività e all'autonomia nello studio. Sviluppo delle competenze relazionali e della collaborazione in gruppo. Promozione del benessere emotivo e dell'apprendimento della lingua come esperienza concreta, pratica e piacevole.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Migliorare le competenze linguistiche orali e scritte in lingua francese.
- Sviluppare capacità di comprensione, produzione e comunicazione in contesti reali e



simulati.

- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e la fiducia in sé stessi durante l'apprendimento di una lingua straniera.
- Valorizzare metodologie laboratoriali, inclusive e pratiche, stimolando motivazione e interesse per lo studio delle lingue.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Potenziamento delle competenze linguistiche come supporto agli apprendimenti di base.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano motivazione, socializzazione e autonomia nello studio.
- Miglioramento del benessere scolastico e della fiducia in sé attraverso esperienze di successo nella lingua straniera.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità e ritmi di apprendimento degli studenti.

● AREA DELL' EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA E DEL BENESSERE: FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il progetto è proposto ad alunni della scuola primaria e ha l'obiettivo di promuovere corrette abitudini alimentari e stili di vita salutari. Il percorso educativo coinvolge i bambini in attività pratiche e partecipative, come degustazioni di prodotti di stagione. Le attività favoriscono la conoscenza delle proprietà nutritive, della stagionalità e della varietà dei prodotti, stimolano curiosità, creatività e collaborazione tra pari, e contribuiscono a sviluppare autonomia e consapevolezza nelle scelte quotidiane. Educando anche ad un concetto di limitazione degli sprechi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Risultati attesi

Promozione di corrette abitudini alimentari e stili di vita salutari tra gli alunni. Coinvolgimento attivo in attività pratiche e partecipative, come degustazioni di prodotti di stagione. Sviluppo della conoscenza delle proprietà nutritive, della stagionalità e della varietà degli alimenti. Stimolo alla curiosità, creatività, collaborazione e autonomia nella gestione delle scelte quotidiane. Educazione alla riduzione degli sprechi e all'adozione di comportamenti responsabili verso il cibo.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collegamento con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere fisico, emotivo e relazionale degli alunni.
- Sviluppare competenze di educazione alimentare e scientifica.
- Favorire la partecipazione attiva e la collaborazione di gruppo.
- Valorizzare metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative.

Collegamento con le priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale nelle classi.
- Attività inclusive e partecipative che incentivano motivazione e socializzazione.
- Potenziamento delle competenze pratiche e culturali come supporto agli apprendimenti di base.
- Personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli alunni.

● AREA DEL MIGLIORAMENTO: “Read, Listen and Talk”

Il progetto “Read, Listen and Talk” rappresenta una delle azioni prioritarie del Piano di Miglioramento dell'Istituto per il potenziamento della lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di comprensione scritta (reading) e comprensione orale (listening), che costituiscono il fulcro delle prove INVALSI e dei descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le



Lingue (CEFR). A partire dall'analisi sistematica dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti, l'Istituto ha individuato specifici punti di forza e aree di miglioramento, orientando in modo mirato la progettazione didattica e l'organizzazione degli interventi. Questo lavoro ha consentito di costruire percorsi più efficaci, calibrati sui reali bisogni degli studenti, e di rafforzare la coerenza tra curriculum, pratiche didattiche e valutazione. Le attività che verranno realizzate – basate su ascolti guidati, letture graduate, utilizzo di risorse digitali certificate, prove modello INVALSI, laboratori linguistici, percorsi CLIL ed esperienze di comunicazione autentica anche attraverso eTwinning – consentiranno di rafforzare progressivamente l'autonomia degli alunni nella comprensione di testi e messaggi orali, di sviluppare un uso più consapevole delle strategie di lettura e ascolto e di migliorare la familiarità con il formato delle prove standardizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese degli studenti, allineando i risultati alle medie nazionali delle prove invalsi, con particolare attenzione alle abilità di reading e listening.

Traguardo

Entro la fine del triennio aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di padronanza accettabili nelle prove invalsi di inglese fino ad almeno l'84% e riducendo il divario rispetto alla media nazionale e consolidando le competenze di reading e di listening.



Risultati attesi

Attraverso l'attuazione sistematica del progetto, si prevede un miglioramento significativo delle competenze di lingua inglese degli studenti, in particolare nelle abilità di reading e listening, con un progressivo allineamento dei risultati dell'Istituto allo standard nazionale delle prove INVALSI. Il rafforzamento delle competenze linguistiche di base favorirà inoltre una maggiore sicurezza comunicativa, una partecipazione più attiva alle attività didattiche e una più solida preparazione per i successivi percorsi di studio. Il progetto si configura quindi come un intervento strutturato e continuo, finalizzato non solo al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, ma anche al rafforzamento delle competenze linguistiche di base, indispensabili per la comunicazione e per il successo formativo nei successivi percorsi di studio. In questa prospettiva, "Read, Listen and Talk" contribuisce in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Istituto, sostenendo una crescita progressiva, misurabile e condivisa della qualità degli apprendimenti in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

● AREA DEL MIGLIORAMENTO: "Oltre il voto base: successo formativo per tutti"

Il progetto "Oltre il voto base: successo formativo per tutti" nasce dall'analisi delle evidenze emerse dal RAV, che hanno messo in luce una percentuale significativa di studenti che conclude



il primo ciclo di istruzione con la valutazione minima di 6/10. Questo dato, pur indicando il raggiungimento degli obiettivi essenziali, evidenzia la necessità di un'azione più incisiva e sistematica per innalzare la qualità degli apprendimenti, rafforzare la motivazione allo studio e promuovere un successo formativo pieno e duraturo. Per questo motivo il progetto rappresenta una priorità strategica dell'Istituto ed è stato progettato come un intervento trasversale che coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di miglioramento continuo. L'analisi dei risultati degli scrutini, delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI ha già consentito di individuare le aree di maggiore fragilità e di orientare in modo più mirato le azioni didattiche. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle competenze di base – logico-matematiche, linguistiche e scientifiche – che costituiscono il fondamento per il successo in tutte le discipline. Sulla base di questi dati, l'Istituto ha definito traguardi chiari e misurabili, quali la riduzione della percentuale di studenti licenziati con 6/10, l'incremento delle valutazioni pari o superiori a 7/10 e la diminuzione delle insufficienze già a partire dal primo quadrimestre. Nel prossimo triennio le azioni didattiche saranno orientate a un rafforzamento strutturato degli apprendimenti attraverso una didattica più attiva, laboratoriale e inclusiva. Nelle aree logico-matematico-scientifiche si lavorerà in modo sempre più sistematico sul calcolo, sul problem solving e sul metodo sperimentale, utilizzando situazioni-problema autentiche, attività di laboratorio, compiti di realtà e strumenti digitali. Parallelamente, nell'area linguistico-espressiva verranno potenziate le competenze di lettura, comprensione e produzione scritta e orale, favorendo l'uso consapevole del linguaggio, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di argomentare e rielaborare i contenuti. Le metodologie che verranno progressivamente implementate – apprendimento cooperativo, flipped classroom, didattica per competenze, metacognizione, uso guidato dell'errore e personalizzazione dei percorsi – consentiranno di valorizzare le potenzialità di ciascuno studente, riducendo i divari e favorendo una partecipazione più attiva e responsabile. Particolare attenzione verrà dedicata al monitoraggio in itinere, attraverso prove comuni, griglie condivise, analisi delle valutazioni periodiche e rilevazione tempestiva delle difficoltà. Questo permetterà di attivare interventi di recupero e potenziamento, sportelli disciplinari e azioni di tutoraggio tra pari, in modo da sostenere efficacemente gli studenti in difficoltà e, al tempo stesso, valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del progetto "Oltre il voto base", l'Istituto si propone di conseguire un miglioramento stabile e significativo degli apprendimenti, con una progressiva riduzione del numero di studenti collocati nei livelli minimi di competenza e un aumento delle valutazioni medio-alte. In particolare, si prevede una diminuzione della percentuale di alunni che conseguono il voto 6/10, un incremento degli studenti con valutazioni pari o superiori a 7/10 e una riduzione delle insufficienze già nel primo quadrimestre. Parallelamente, si attende un miglioramento delle competenze di analisi, problem solving, comprensione del testo, argomentazione e uso consapevole del linguaggio, nonché una maggiore coerenza tra



valutazioni interne e risultati delle prove standardizzate. Il progetto mira quindi non solo a innalzare i risultati numerici, ma soprattutto a garantire un successo formativo più solido, equo e duraturo per tutti gli studenti, in linea con gli obiettivi di qualità, inclusione e miglioramento continuo dell'Istituto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

● AREA DEL MIGLIORAMENTO: "Benessere fin dalla scuola dell'infanzia"

Il progetto "Benessere fin dalla scuola dell'infanzia" nasce dalla consapevolezza, confermata dalle evidenze del RAV e dai questionari docenti, che il benessere emotivo e relazionale rappresenta il presupposto fondamentale di ogni processo di apprendimento e di crescita. La scuola dell'infanzia è il primo ambiente educativo strutturato che i bambini incontrano e, proprio per questo, ha un ruolo decisivo nella costruzione dell'identità, della fiducia in sé, della capacità di stare con gli altri e di affrontare serenamente le esperienze di vita e di scuola. L'Istituto ha individuato il benessere emotivo-relazionale come una priorità strategica, riconoscendo che un clima accogliente, sicuro e inclusivo non solo favorisce la partecipazione attiva dei bambini, ma previene precocemente situazioni di disagio, ritiro o conflitto che potrebbero ripercuotersi negli anni successivi del percorso scolastico. Il progetto si colloca all'interno di una visione sistemica di miglioramento, in cui ogni esperienza educativa – dalle



routine quotidiane ai momenti di gioco, dalle attività motorie a quelle espressive – concorre alla costruzione di un ambiente capace di sostenere lo sviluppo armonico dei bambini. Le osservazioni già raccolte nelle sezioni e la documentazione educativa hanno permesso di individuare bisogni, punti di forza e aree di attenzione, orientando una progettazione sempre più intenzionale e condivisa. Nel prossimo triennio le azioni educative saranno ulteriormente potenziate e rese più strutturate nei diversi campi di esperienza. Attraverso il campo “Il sé e l’altro”, verranno rafforzate le opportunità di dialogo, ascolto e condivisione, affinché i bambini possano riconoscere le proprie emozioni, comprendere quelle degli altri e sviluppare relazioni positive. Il campo “Il corpo e il movimento” continuerà a essere uno spazio privilegiato per promuovere sicurezza, autocontrollo, rispetto delle regole e cooperazione, contribuendo in modo significativo al benessere psicofisico. Con “Immagini, suoni e colori”, l’espressione creativa e multisensoriale permetterà ai bambini di comunicare vissuti ed emozioni anche attraverso linguaggi non verbali, rafforzando la fiducia in sé e il piacere di partecipare. Nel campo “La conoscenza del mondo”, le esperienze di esplorazione, cura degli ambienti e cittadinanza attiva favoriranno il senso di appartenenza, la responsabilità e il rispetto per persone e contesti. Le metodologie adottate – apprendimento esperienziale, didattica laboratoriale, routine strutturate, osservazione sistematica e rinforzo positivo – garantiranno continuità, prevedibilità e sicurezza, elementi indispensabili per il benessere dei bambini. Il monitoraggio continuo attraverso griglie di osservazione, diari di bordo e momenti di confronto tra docenti consentirà di cogliere l’evoluzione dei comportamenti emotivo-relazionali e di intervenire tempestivamente con azioni mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell’infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell’altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del progetto "Benessere fin dalla scuola dell'infanzia", l'Istituto mira a garantire che la quasi totalità dei bambini sviluppi sicurezza emotiva, autonomia e partecipazione positiva alla vita scolastica, con una progressiva riduzione dei comportamenti di conflitto, disagio o ritiro. Si prevede un rafforzamento delle competenze relazionali, dell'empatia e della capacità di cooperare, insieme a un miglioramento della sicurezza corporea, dell'autocontrollo e dell'autonomia nelle routine quotidiane. Il clima educativo diventerà sempre più sereno, accogliente e inclusivo, favorendo un coinvolgimento attivo dei bambini nelle attività motorie, espressive, esplorative e relazionali. Questo benessere diffuso costituirà una base solida per gli apprendimenti futuri e per la continuità educativa nei successivi ordini di scuola, contribuendo in modo significativo allo sviluppo armonico della persona e alla costruzione di un percorso scolastico positivo fin dai primi anni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL BENESSERE: Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

Il progetto "Leggere Forte" promuove la pratica della lettura ad alta voce condivisa come strumento educativo didattico e relazionale. La lettura ad alta voce sarà inserita regolarmente nella routine scolastica per favorire l'ascolto attivo, la comprensione testuale, l'arricchimento lessicale e il dialogo critico tra pari e con i docenti. L'esperienza è pensata per creare momenti di condivisione in classe, valorizzando il testo narrativo e riflessivo come occasione non solo di sviluppo linguistico, ma anche di benessere scolastico, rafforzando il senso di appartenenza e di partecipazione collettiva. La lettura ad alta voce può contribuire a ridurre la dispersione scolastica e le disuguaglianze di partenza, rendendo più accessibili i contenuti a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comprensione orale e lettura attraverso l'ascolto e l'interazione con testi di diversa tipologia. Arricchimento del lessico e della padronanza della lingua italiana. Maggiore capacità di riflessione critica e di interpretazione dei testi. Incremento della motivazione alla lettura e dell'interesse verso i libri. Sviluppo di abilità sociali e relazionali tramite la condivisione, l'ascolto reciproco e il dialogo. Rafforzamento del benessere scolastico attraverso esperienze collaborative e coinvolgenti in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Biblioteche

Classica

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- Promuovere il benessere emotivo e la fiducia in sé attraverso l'espressione creativa.
- Sviluppare competenze comunicative, linguistiche e relazionali.
- Incentivare la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco nel gruppo classe.
- Valorizzare metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative.

Collegamento con le Priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- Miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo dei ragazzi.
- Sviluppo di attività inclusive e partecipative che stimolino socializzazione, creatività e motivazione.
- Potenziamento delle competenze espressive, comunicative e relazionali come supporto agli apprendimenti di base.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità degli studenti.

● AREA DELLE ATTIVITA' ARTISTICO - ESPRESSIVE: Teatralmente

Il progetto "Teatralmente" è pensato per i bambini della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di avvicinarli al mondo del teatro come strumento di espressione personale, comunicazione e sviluppo delle competenze relazionali. Attraverso laboratori di recitazione, giochi di ruolo,



lettura animata e improvvisazioni guidate, i bambini imparano a dare voce e movimento alle proprie emozioni, a raccontare storie e a interagire con gli altri in modo sicuro e partecipativo. Le attività teatrali sono organizzate in modo graduale e inclusivo: esercizi di voce, gestualità, uso dello spazio e improvvisazioni stimolano la creatività, la collaborazione e l'attenzione verso i compagni. Il progetto valorizza il benessere emotivo, la fiducia in sé e la motivazione scolastica, trasformando la recitazione in un'esperienza ludica e formativa che favorisce la socializzazione, l'ascolto reciproco e la consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.



Risultati attesi

Sviluppo di sicurezza, fiducia in sé e autostima. Potenziamento della creatività, espressività vocale e corporea. Partecipazione attiva ai giochi teatrali, improvvisazioni e rappresentazioni. Miglioramento della capacità di ascolto, attenzione e collaborazione con i pari. Consolidamento del benessere emotivo e della motivazione scolastica. Utilizzo del teatro come strumento di crescita personale, sociale e comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF

Attraverso la partecipazione al progetto, ci si attende che i bambini sviluppino:

- maggiore sicurezza e fiducia in sé stessi;
- capacità di esprimere emozioni e pensieri attraverso voce e corpo;
- partecipazione attiva ai giochi teatrali e alle improvvisazioni;
- miglioramento delle competenze di ascolto, attenzione e collaborazione con i pari;
- consolidamento del benessere emotivo e della motivazione scolastica;
- utilizzo del teatro come strumento di crescita personale, sociale e comunicativa.



Collegamento con le priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico;
- sviluppo di attività inclusive e partecipative che favoriscano motivazione, socializzazione ed espressività;
- potenziamento delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali;
- attenzione alla personalizzazione dei percorsi, valorizzando le diverse abilità dei bambini.

● AREA DEL BENESSERE: W l'Amore

Il progetto "W l'amore" è rivolto agli studenti delle terze medie e nasce dalla collaborazione tra la scuola e l'Azienda USL Toscana Sud Est, con il coinvolgimento diretto del reparto di Ostetricia. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la cultura del benessere sessuale ed affettivo, la prevenzione dei comportamenti a rischio e la costruzione di relazioni rispettose e consapevoli. Attraverso incontri interattivi, laboratori, discussioni guidate e testimonianze di professionisti del settore, gli studenti vengono coinvolti in un percorso educativo che affronta temi come sessualità responsabile, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione, rispetto dei confini personali e gestione delle emozioni nelle relazioni affettive. Il progetto è strettamente connesso all'area del benessere e della salute, contribuendo a creare un clima scolastico positivo, basato sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla responsabilità personale. L'approccio laboratoriale e partecipativo favorisce la motivazione, l'ascolto attivo e la partecipazione consapevole degli studenti, promuovendo una crescita educativa completa e orientata alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento



accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

La partecipazione al progetto mira a produrre nei ragazzi: maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni; conoscenze e strumenti per una sessualità sicura e responsabile; sviluppo di competenze relazionali e comunicative, con particolare attenzione al rispetto reciproco; capacità di riconoscere e gestire situazioni a rischio, prevenendo comportamenti dannosi per sé e per gli altri; rafforzamento del benessere emotivo e della fiducia nelle relazioni con i pari; incremento della partecipazione attiva e responsabile alle attività scolastiche e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF

Il progetto si collega direttamente agli obiettivi formativi del PTOF:

- promuovere il benessere emotivo, relazionale e fisico degli studenti;
- sviluppare competenze sociali, relazionali e comunicative;
- incentivare la partecipazione attiva, la responsabilità e l'autonomia;
- valorizzare metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative;
- rafforzare la consapevolezza della prevenzione e della salute come parte integrante della crescita personale.

Collegamento con priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- promozione del benessere scolastico e della motivazione;
- sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e responsabilità;
- potenziamento di attività preventive e educative relative alla salute;
- attenzione alla personalizzazione e inclusione, valorizzando le diverse capacità e sensibilità degli studenti;
- creazione di spazi di confronto sicuri e guidati per la gestione di tematiche delicate.



● AREA DEL BENESSERE: “Approccio al regno dei funghi e rischio alimentare”

Il percorso didattico prevede incontri guidati, momenti laboratoriali e attività di osservazione scientifica. Nella prima annualità gli studenti approfondiscono le caratteristiche morfologiche, riproduttive e nutritive dei funghi, comprendendo come si inseriscono negli ecosistemi naturali e quali elementi li distinguono. Nella seconda annualità, in autunno, si prevede la possibilità di osservare materiale fungino fresco raccolto, con il supporto degli esperti, per collegare la conoscenza teorica alla realtà ambientale locale. L'azione educativa è finalizzata non solo alla crescita delle competenze scientifiche di base, ma anche alla sensibilizzazione su aspetti di sicurezza e prevenzione alimentare, promuovendo scelte consapevoli e comportamenti responsabili nel rapporto con l'ambiente e l'alimentazione. In particolare, il progetto offre agli studenti strumenti per comprendere il concetto di rischio alimentare, distinguendo tra pericolo e probabilità di danno, così come definito dalle autorità sanitarie nazionali ed europee. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione alla salute e si propone di stimolare la riflessione critica, l'osservazione scientifica e l'acquisizione di conoscenze utili nella vita quotidiana, collegando aspetti ambientali, biologici e di tutela della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto, ci si aspetta che gli studenti: acquisiscano conoscenze di base sul regno dei funghi, sulle loro caratteristiche biologiche e sul ruolo nell'ecosistema; comprendano i concetti di pericolo e rischio alimentare, con particolare riferimento ai funghi e alla prevenzione delle intossicazioni; sviluppino capacità di osservazione scientifica e di analisi critica della realtà naturale; siano in grado di adottare comportamenti informati e responsabili in relazione al consumo di funghi e alla sicurezza alimentare; incrementino la consapevolezza della relazione tra ambiente, alimentazione e salute; migliorino la motivazione all'apprendimento attraverso attività laboratoriali e momenti interattivi con esperti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula dedicata

Approfondimento

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF

- promuove competenze scientifiche di base e alfabetizzazione ambientale;
- favorisce l'educazione alla salute, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare e alla prevenzione;
- sviluppa capacità di osservazione, riflessione critica e lavoro di gruppo;
- valorizza metodologie laboratoriali, inclusive e partecipative, creando relazioni positive tra scuola, studenti e contesto territoriale;
- stimola la responsabilità personale nella gestione di situazioni reali, collegando sapere e saper fare.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DEL RAV

- potenziamento delle competenze scientifiche e di cittadinanza attiva;
- sviluppo del clima scolastico positivo, attraverso attività condivise, laboratoriali e di confronto;
- promozione di esperienze educative trasversali e motivanti, che stimolino la partecipazione e la scoperta;
- rafforzamento di percorsi educativi che integrano conoscenze scientifiche, ambientali e di salute, in linea con gli obiettivi di inclusione e miglioramento continuo.



● AREA DEL BENESSERE: “Vivere la strada in sicurezza”

Il progetto “Vivere la strada in sicurezza” si propone di educare gli studenti al corretto utilizzo degli spazi pubblici, promuovendo comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi della normativa stradale. Il percorso coinvolge tutti i tre ordini di scuola, con attività calibrate per l'età e le competenze degli alunni: dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Le attività prevedono momenti di didattica laboratoriale, incontri con esperti ed autorità del territorio, simulazioni pratiche di attraversamento pedonale e uso della bicicletta, esercitazioni sul rispetto dei segnali stradali e discussioni guidate su situazioni di rischio reale. L'approccio integrato mira non solo all'acquisizione di conoscenze tecniche, ma anche allo sviluppo del benessere emotivo, della fiducia in sé stessi, della capacità di collaborazione e della percezione della sicurezza negli spazi condivisi. Attraverso la combinazione di esperienze pratiche, giochi di ruolo e attività di osservazione, gli studenti imparano a riconoscere situazioni potenzialmente pericolose, a rispettare gli altri utenti della strada e a muoversi con prudenza, sviluppando allo stesso tempo consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e senso civico. Il progetto rafforza inoltre il legame tra scuola, famiglia e territorio, stimolando una cultura della sicurezza condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promuovere il benessere scolastico, emotivo e relazionale di bambini, alunni e studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi e sicuri, il rafforzamento delle competenze sociali ed emotive, la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, la valorizzazione delle differenze e il rispetto dell'altro, favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e il successo formativo di tutti.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso la creazione di un ambiente inclusivo accogliente e sicuro, valorizzando le relazioni tra pari, con gli adulti e con il contesto educativo.

Traguardo

Entro la fine dei tre anni il 95% dei bambini della scuola dell'infanzia manifesta atteggiamenti di sicurezza, autonomia e partecipazione positiva alle attività quotidiane, riducendo gli episodi di conflitto e disagio relazionale.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi



Al termine del percorso, si prevede che gli studenti: conoscano le principali regole del codice della strada, adeguate alla loro età; adottino comportamenti responsabili come pedoni, ciclisti e futuri conducenti; sviluppino senso di prudenza, autocontrollo e rispetto per gli altri; siano in grado di riconoscere situazioni di rischio e prevenirle attraverso azioni sicure; migliorino la consapevolezza di sé e degli spazi condivisi, contribuendo al proprio benessere emotivo e a quello del gruppo; rafforzino la collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per la promozione della sicurezza stradale. Il progetto mira complessivamente a formare cittadini consapevoli, capaci di muoversi in sicurezza negli spazi pubblici e di contribuire a un ambiente urbano più sicuro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- promuovere il benessere e la sicurezza degli studenti come prerequisito per l'apprendimento e la crescita personale;
- sviluppare senso di responsabilità, rispetto delle regole e cittadinanza attiva;
- incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione con famiglie e comunità;
- valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive, integrate con esperienze pratiche e simulate;
- favorire l'educazione al rischio e la prevenzione come parte integrante dell'educazione alla



salute.

Collegamento con le priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo attraverso la sicurezza e la fiducia in sé;
- sviluppo di percorsi trasversali e partecipativi, che coinvolgono tutti i gradi scolastici;
- promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione come competenza di cittadinanza;
- attenzione alla personalizzazione degli interventi in base all'età, alle competenze e ai bisogni degli studenti;
- rafforzamento del legame tra scuola, famiglia e territorio nella tutela del benessere degli studenti.

● AREA DEL BENESSERE: “Giornata delle Scuole che Promuovono Salute – Percorso Motorio e Sportivo”

Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative della rete regionale “Salute, alimentazione e movimento per il benessere scolastico” e si propone di promuovere uno stile di vita sano attraverso attività motorie, sportive e ludico-ricreative. La giornata è pensata come un momento di condivisione, inclusione e socializzazione, in cui gli studenti possono sperimentare esperienze di gioco e movimento in gruppo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio della provincia di Siena. Le attività prevedono percorsi motori, giochi sportivi, tornei e laboratori ludico-ricreativi, con particolare attenzione alla collaborazione, al fair play e all'inclusione di tutti gli alunni. L'iniziativa favorisce non solo lo sviluppo delle competenze motorie, ma anche il benessere emotivo e relazionale, promuovendo fiducia in sé stessi, autonomia e capacità di lavorare in gruppo. Grazie alla dimensione partecipativa e ludica, gli studenti apprendono l'importanza della cura del corpo, della salute e della relazione positiva con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il livello di padronanza delle competenze di base degli studenti nelle varie discipline per migliorare gli esiti degli esami di stato del primo ciclo, favorendo una preparazione solida e sostenibile.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre il divario rispetto alla media nazionale degli studenti che si diplomano con votazione 6/10 e aumentare almeno del 10% la percentuale degli alunni che conseguono una votazione pari o superiore a 7/10.

Risultati attesi

Al termine del progetto, si prevede che gli studenti: migliorino le competenze motorie, coordinative e di controllo del corpo; sviluppino atteggiamenti di rispetto, collaborazione e fair play; accrescano la consapevolezza dell'importanza del movimento e dell'attività fisica per il benessere personale; rafforzino il senso di inclusione e di partecipazione alla vita della comunità scolastica; consolidino relazioni positive con pari e docenti attraverso esperienze condivise; contribuiscano alla promozione di uno stile di vita sano e attivo come parte integrante del proprio benessere.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Collegamento con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF

Il progetto contribuisce agli obiettivi formativi prioritari del PTOF:

- promuovere il benessere psicofisico degli studenti come prerequisito per l'apprendimento;
- sviluppare competenze sociali e relazionali attraverso attività motorie e collaborative;
- incentivare la partecipazione attiva e la collaborazione tra alunni di diverse classi e scuole;
- valorizzare metodologie laboratoriali e inclusive, integrate con esperienze pratiche sul territorio;
- educare a stili di vita salutari e alla prevenzione attraverso il movimento e lo sport.

Collegamento con le priorità del RAV

Il progetto risponde alle priorità individuate nel RAV:

- miglioramento del benessere emotivo e sociale degli studenti;
- promozione di attività trasversali e partecipative, che coinvolgono più istituti e la comunità locale;
- sviluppo della cultura del rispetto delle regole, della sicurezza e del fair play;
- valorizzazione di esperienze inclusive e cooperative, favorendo motivazione e socializzazione;
- rafforzamento del legame tra scuola, territorio e rete regionale per la promozione della salute.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il diritto alla
connessione veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono sia gli operatori che gli utenti.

L'attività mira a:

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per incrementare la didattica digitale.

La connessione veloce attraverso la fibra permetterà di connettere contemporaneamente un numero maggiore di dispositivi mobili, in grado di consentire un uso didattico migliore e più agevole di tutte le dotazioni presenti.

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:

Digitalmente

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è quello di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale e, per questo, intendiamo:

- Incrementare le competenze digitali possedute dagli studenti.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo".

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.,).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per formare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche la formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività l'Istituto indirizzerà il proprio operato al fine di:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
 - Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione relativa all'innovazione didattica
 - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
 - Promuovere attività di animazione digitale all'interno della scuola
 - Rafforzare la formazione del personale scolastico attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo
 - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi.
- Azione 25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Formazione su competenze trasversali, innovazione didattiche e competenze digitali.

Approfondimento

In riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro istituto ha intrapreso un percorso di innovazione strutturale e didattica finalizzato a garantire pari opportunità di accesso e di apprendimento. In questa prospettiva si colloca l'azione "Il diritto alla Rete", che ha consentito la dotazione di fibra a banda ultra larga in tutti gli ambienti scolastici, favorendo l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.



Parallelamente, attraverso l'azione "Tutti... competenti", la scuola promuove lo sviluppo delle competenze digitali applicate degli studenti, incoraggiando un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, in linea con il quadro europeo delle competenze digitali.

Infine, l'azione "In...formare per formare" è orientata al rafforzamento della formazione iniziale e in servizio dei docenti sull'innovazione didattica, con particolare attenzione alle metodologie attive, inclusive e all'integrazione efficace del digitale nei processi di insegnamento-apprendimento.

Queste azioni pongono le basi per la costruzione di una scuola moderna, inclusiva e aperta all'innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA - SIAA813014

CETONA CENTRO - SIAA813025

GIANNI RODARI - SIAA813036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si fondano su criteri condivisi e coerenti con le Indicazioni Nazionali, finalizzati a garantire la qualità dell'azione educativa e didattica. I criteri considerano la capacità di progettare percorsi educativi rispondenti ai bisogni evolutivi dei bambini, di promuovere un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e stimolante, nonché di favorire lo sviluppo delle competenze sociali, emotive, comunicative e cognitive. Vengono inoltre osservate la collaborazione all'interno del team, la coerenza educativa, la documentazione delle attività, l'attenzione al benessere dei bambini e la capacità di instaurare relazioni positive con le famiglie e con il territorio. Per una consultazione completa delle griglie di osservazione finalizzate alla valutazione dei bambini della scuola dell'infanzia, è possibile fare riferimento al materiale disponibile al seguente link: <https://iccetona.edu.it/schede-di-osservazione-scuola-infanzia/>.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nella scuola dell'infanzia si basa su un'osservazione sistematica e continua dei comportamenti, delle relazioni e delle esperienze vissute dai bambini nei diversi contesti educativi. I criteri di valutazione tengono conto della progressiva acquisizione di competenze legate alla convivenza civile, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente,



alla partecipazione alle attività di gruppo, alla consapevolezza delle regole condivise e allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. La valutazione ha carattere formativo e descrittivo e si fonda sulla documentazione delle esperienze educative, valorizzando i progressi di ciascun bambino in relazione all'età, ai tempi di maturazione e al percorso personale. Per una consultazione completa del curriculum di educazione civica e dei documenti di valutazione, si rimanda al link allegato: <https://iccetona.edu.it/curricolo-di-educazione-civica/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini nelle interazioni con i pari e con gli adulti, nei diversi contesti di vita scolastica. I criteri di valutazione considerano la capacità di instaurare relazioni positive, di partecipare alle attività di gruppo, di rispettare regole e turni, di esprimere emozioni e bisogni in modo adeguato e di sviluppare atteggiamenti di collaborazione, ascolto e rispetto reciproco. La valutazione ha carattere formativo e descrittivo e tiene conto dei tempi di sviluppo individuali, valorizzando i progressi di ciascun bambino e sostenendo il percorso di crescita personale e sociale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO CETONA - SIIC813007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia non prevede strumenti di valutazione ufficiali in senso tradizionale, poiché risulta complesso e poco funzionale definire in modo rigido e permanente il quadro evolutivo del bambino attraverso giudizi formali. La valutazione assume pertanto una funzione formativa, orientata a comprendere i processi di crescita e a sostenere lo sviluppo armonico di ciascun bambino. Le scuole dell'infanzia adottano l'osservazione come modalità e strumento privilegiato di verifica, in quanto consente di monitorare l'azione educativo-didattica nei suoi aspetti metodologici, organizzativi e relazionali e di favorire una conoscenza approfondita dei bambini, rilevandone



bisogni, interessi, stili di apprendimento, dinamiche relazionali e modalità di adattamento alle diverse situazioni. L'osservazione può assumere due forme principali. L'osservazione occasionale è legata a eventi o situazioni significative che si verificano in modo non programmato; pur non essendo formalmente registrata in documenti ufficiali, viene comunque presa in considerazione all'interno del percorso educativo. L'osservazione sistematica, invece, si realizza in momenti strutturati dell'attività scolastica, quali il periodo di accoglienza, le attività di intersezione, le attività d'angolo e il lavoro per progetti, consentendo una rilevazione più continua e intenzionale dei comportamenti, delle competenze e delle modalità relazionali. Le rubriche di osservazione, riferite ai diversi campi di esperienza, permettono di rilevare le competenze maturate al termine di un percorso formativo e il livello di curiosità, interesse e partecipazione del bambino alle proposte didattiche. In particolare, l'osservazione prende in considerazione la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo e la capacità di prendersi cura di sé, l'autoregolazione in relazione al contesto, l'uso di linguaggi comunicativi verbali e non verbali, l'acquisizione di un lessico adeguato, la capacità di esprimersi e comprendere gli altri, nonché l'orientamento spazio-temporale e la capacità di acquisire e rielaborare informazioni. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione sociale ed emotiva del bambino. In questo ambito si analizzano la capacità di ascoltare, riflettere e riconoscere le proprie emozioni, pensieri e comportamenti, il rispetto delle regole e delle persone, pari e adulti di riferimento, la capacità di prevenire comportamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme condivise, i tempi di ascolto e di riflessione, la capacità di comunicare i propri bisogni e comprendere quelli altrui, nonché le modalità di interazione con i pari attraverso il dialogo, l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle degli altri. La valutazione nella scuola dell'infanzia si configura dunque come un processo continuo, dinamico e globale, finalizzato a sostenere il benessere, l'autonomia e lo sviluppo integrale di ogni bambino, nel rispetto dei suoi tempi, delle sue potenzialità e della sua unicità.

Allegato:

Osservazione Infanzia .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli studenti terrà conto dei criteri individuati per ciascun percorso e si integrerà con l'osservazione delle competenze personali e sociali attivate nei compiti di realtà, quali l'autonomia



nell'agire, la capacità di stabilire e mantenere relazioni positive, la partecipazione attiva, la responsabilità, la flessibilità e la consapevolezza delle proprie azioni. In questo contesto, particolare attenzione sarà dedicata all'interesse suscitato dagli argomenti trattati e dalla partecipazione alle attività proposte, alla capacità di concentrazione e attenzione dimostrata nel corso delle esperienze, nonché all'autonomia mostrata nello sviluppare e sostenere iniziative personali o di gruppo. Sarà inoltre valutata la maturazione complessiva dell'allievo, intesa come crescita nella partecipazione attiva, nell'assunzione di responsabilità e nella capacità di contribuire in maniera costruttiva al percorso scelto, riconoscendo i progressi compiuti rispetto alle esperienze precedenti e il grado di consapevolezza raggiunto.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali tiene conto della partecipazione del bambino alle attività di gruppo, della disponibilità a condividere spazi, giochi e materiali, della capacità di ascoltare gli altri e di rispettare semplici regole comuni. Si considerano inoltre l'attitudine a esprimere emozioni in modo adeguato, la disponibilità a collaborare con compagni e insegnanti e la capacità di chiedere aiuto o offrire supporto quando necessario. L'osservazione di queste competenze permette di cogliere il grado di socializzazione, di autonomia nelle relazioni e di partecipazione positiva alla vita di gruppo.

Allegato:

Osservazione Infanzia .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è effettuata in conformità alla Legge 1 ottobre 2024, n. 150 e alla Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, ed è espressa in voti in decimi per la scuola secondaria di primo grado e con giudizi sintetici per la scuola primaria, con finalità formativa, orientativa e di miglioramento continuo dei processi di apprendimento.

Allegato:

Critedi di valutazione comuni .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Tale valutazione tiene conto del rispetto delle regole e delle relazioni con gli altri, dell'autonomia, della partecipazione e dell'interesse mostrato, nonché dell'impegno e della collaborazione dimostrati. Secondo il comma 5, la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità a quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998. Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18 dicembre 2006), la valutazione del comportamento si basa su quattro indicatori principali. In primo luogo, lo sviluppo di comportamenti improntati al rispetto, che comprende il rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole, come previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal regolamento d'istituto e dalle regole di classe. In secondo luogo, la disponibilità alla cittadinanza attiva, cioè la partecipazione consapevole alla vita di classe e alle attività scolastiche. In terzo luogo, la gestione dei conflitti, intesa come capacità di costruire relazioni positive attraverso collaborazione e disponibilità verso gli altri. Infine, la consapevolezza e l'autovalutazione, che riguardano la conoscenza di sé, la comprensione del proprio modo di essere, la consapevolezza delle proprie scelte e la capacità di esprimere giudizi responsabili.

Allegato:



GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025 - 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della scuola primaria sono generalmente ammessi alla classe successiva, così come alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento non pienamente sufficienti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, articolo 3. La non ammissione alla classe successiva può essere decisa dai docenti solo in casi eccezionali, debitamente motivati e approvati all'unanimità durante lo scrutinio. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio esclusivamente per gli alunni che scelgono di avvalersi di tale insegnamento, mentre i docenti di sostegno partecipano pienamente al processo educativo di tutti gli alunni della classe, con diritto di voto per ciascuno, indipendentemente dalla certificazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ammissione alle classi successive della scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo è consentita anche in presenza di acquisizione parziale o non completa dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Ciò significa che un alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se riceve valutazioni inferiori al 6/10 in alcune discipline, con tali informazioni riportate nel documento di valutazione. Tuttavia, con la legge 150/2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025, è stato introdotto il voto in decimi per il comportamento, che diventa elemento vincolante per l'ammissione: un voto di comportamento inferiore a 6/10 può determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Consiglio di Classe valuta il processo di maturazione di ciascun alunno considerando la situazione di partenza, i progressi compiuti durante l'anno e il raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento. La non ammissione viene presa in considerazione solo in presenza di numerose insufficienze o di situazioni particolarmente critiche, debitamente motivate dai docenti.

Allegato:

PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) Gli studenti sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo se hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei Docenti. Non devono aver subito la sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998. La partecipazione alle prove INVALSI, pur rimanendo attività obbligatoria nell'ambito delle verifiche nazionali, non costituisce prerequisito per l'ammissione all'esame. Il Consiglio di Classe valuta il percorso scolastico dell'alunno e può non ammetterlo all'esame in presenza di una o più insufficienze, motivando adeguatamente la decisione. Con la normativa aggiornata (Legge 150/2024 e OM 3/2025), il voto di comportamento, espresso in decimi, è ora vincolante: un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'esame, anche se le altre discipline risultano sufficienti. Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi dal Consiglio di Classe, tenendo conto dell'intero percorso scolastico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA TESINA La tesina o l'elaborato finale viene valutata considerando originalità, coerenza con l'argomento assegnato, chiarezza espositiva, capacità di argomentazione, abilità nella risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo, padronanza delle competenze di educazione civica, della lingua italiana, delle competenze logico-matematiche e delle lingue straniere, secondo quanto previsto dall'OM n. 52 del 3 marzo 2021.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE La valutazione finale dell'esame, espressa in decimi, si ottiene calcolando la media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame stesso, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo è necessaria una valutazione finale di almeno sei decimi.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE La lode può essere proposta all'unanimità per valutazioni finali pari a 10 decimi o, in alternativa, per valutazioni uguali o superiori alla media di 9,5, tenendo conto anche della valutazione complessiva del triennio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL TRIENNIO Per la valutazione complessiva del triennio si considera la media delle valutazioni disciplinari dei tre anni. Per l'assegnazione della lode, la media del triennio non deve essere inferiore a 8/10. Per una consultazione completa, si rimanda al link allegato:

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA - SIMM81303A

EMANUELE REPETTI - SIMM813018

ETTORE FABIETTI - SIMM813029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado è effettuata in conformità con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e con l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Essa ha carattere formativo, educativo e descrittivo, e si esprime tramite giudizi sintetici per ciascuna disciplina, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, tenendo conto degli obiettivi definiti dal curriculum d'istituto e dalle Indicazioni Nazionali. La valutazione considera sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la continuità del percorso formativo e valorizzando i progressi di ciascun alunno. Per una consultazione completa delle griglie di valutazione della secondaria di primo grado, si rimanda al link allegato: <https://iccetona.edu.it/griglie-di-valutazione-scuola-secondaria/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è valutato attraverso giudizi sintetici descrittivi, basati sull'osservazione delle competenze civiche, sociali e digitali degli studenti. I criteri considerano in particolare: - la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza civile; - lo sviluppo della responsabilità personale e sociale; - la partecipazione attiva a progetti, attività di gruppo e iniziative di cittadinanza attiva; - l'uso corretto e responsabile degli strumenti digitali. La valutazione ha finalità formativa ed educativa, promuovendo competenze di cittadinanza consapevole e attiva. Per una consultazione completa del curriculum di educazione civica e dei documenti di valutazione, si rimanda al link allegato: <https://iccetona.edu.it/curricolo-di-educazione-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sulla normativa vigente 2024-2025 e si esprime tramite



giudizio sintetico, documentato nel documento di valutazione insieme ai giudizi disciplinari. I criteri considerano: - il rispetto delle regole scolastiche e delle persone; - la partecipazione responsabile alle attività di classe e di gruppo; - la capacità di collaborazione e gestione delle relazioni; - il senso di responsabilità, autonomia e cura dei materiali e degli ambienti scolastici. La valutazione del comportamento ha funzione formativa, supportando la crescita personale e sociale degli studenti.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025 - 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In linea con la normativa vigente (Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e O.M. n. 3/2025), l'ammissione alla classe successiva è basata sulla valutazione complessiva degli apprendimenti e del comportamento, espressa tramite giudizi sintetici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disciplinata dalla normativa vigente 2024-2025. I criteri principali considerano: -il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze chiave definite dal curriculum d'istituto; -la partecipazione attiva e responsabile alle attività scolastiche; -il comportamento e la condotta coerenti con le regole della scuola; -la partecipazione a eventuali percorsi di recupero per gli studenti con carenze significative. La decisione di ammissione è presa collegialmente dal team docente e comunicata alle famiglie, garantendo trasparenza e coerenza con le finalità formative ed educative dell'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



NAZZARENO CARLONI - SIEE813019

DON LORENZO MILANI - SIEE81303B

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA - SIEE81304C

Criteri di valutazione comuni

In coerenza con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che ha rivisto la disciplina della valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, e con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi sintetici (da "ottimo" a "non sufficiente"), correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina del curriculum. Tali giudizi sono formulati tenendo conto dei risultati osservati e documentati rispetto agli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali e dai traguardi di competenza del curriculum di istituto. Ministero dell'Interno +1 I criteri di valutazione prevedono l'uso di rilevazioni periodiche e finali degli apprendimenti, integrando osservazioni in itinere che consentono di monitorare il percorso formativo dell'alunno, promuovere la sua autovalutazione e calibrare le strategie didattiche in funzione dei bisogni educativi. La valutazione considera sia gli aspetti disciplinari sia le competenze trasversali, inclusa l'educazione civica, espressa anch'essa con giudizi sintetici. Ministero dell'Interno La valutazione è documentata in forma trasparente e comunicata alle famiglie tramite strumenti dedicati, con l'obiettivo di sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti e lo sviluppo personale e sociale di ciascun alunno, valorizzando i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPLETA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nella scuola primaria è effettuata in coerenza con la normativa vigente e con le Linee guida ministeriali, ed è espressa mediante giudizi



sintetici, correlati a descrizioni dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione si basa su osservazioni sistematiche, attività didattiche strutturate e compiti di realtà, riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nel curriculum di istituto. I criteri di valutazione tengono conto della progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi ai tre nuclei concettuali dell'Educazione civica: Costituzione, diritto e legalità Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio Cittadinanza digitale In particolare, la valutazione considera il livello di partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise, la capacità di collaborare, il senso di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché l'uso corretto e responsabile degli strumenti digitali. La valutazione ha finalità formativa ed educativa, valorizza i progressi di ciascun alunno rispetto al percorso personale e contribuisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole. Per una consultazione completa del curriculum di educazione civica e dei documenti di valutazione, si rimanda al link allegato: <https://iccetona.edu.it/curricolo-di-educazione-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è disciplinata dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che ha riformato la disciplina della valutazione degli alunni, e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, integrata dalle indicazioni ministeriali (Nota prot. n. 2867 del 23 gennaio 2025) sui criteri da inserire nel PTOF. La normativa stabilisce che, nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione insieme ai giudizi delle discipline, incluso l'insegnamento dell'educazione civica. Ministero dell'Interno +1 I criteri di valutazione del comportamento considerano l'osservazione continuativa degli alunni nei contesti scolastici quotidiani e tengono conto di elementi quali: il rispetto delle regole condivise di convivenza scolastica e delle persone (compagni, adulti, operatori scolastici); il comportamento responsabile e collaborativo durante le attività di classe e di gruppo; la capacità di partecipazione attiva alla vita scolastica e al dialogo con gli altri; l'impegno e la responsabilità personale nel rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico. icvialuigirizzo.edu.it La valutazione del comportamento ha una funzione formativa ed educativa, volta a valorizzare i progressi individuali e a promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche coerenti con le finalità educative della scuola primaria e con il profilo dello studente, in un'ottica di crescita personale e di cittadinanza attiva.

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, l'ammissione alla classe successiva è basata sulla valutazione complessiva degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno, espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina e per l'educazione civica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nonostante la precarietà dei docenti, l'Istituto ha costruito una solida governance inclusiva, basata sulla costituzione di gruppi di lavoro docenti specifici e sulla partecipazione attiva a reti di scuole sull'inclusione, garantendo un confronto costante e la diffusione delle pratiche. La scuola investe in una cultura dell'inclusione attraverso attività formative rivolte a tutto il personale e in attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia al personale che agli alunni. Il sostegno al percorso scolastico è garantito da un'ampia gamma di attività che coprono tutte le esigenze: la scuola adotta attività di recupero in piccolo gruppo o a classi aperte per le difficoltà di apprendimento, e attività di potenziamento di vario genere per gli alunni con particolari capacità. Per gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali, sono attive attività di continuità e di orientamento specifiche, che favoriscono il successo formativo nei passaggi tra i cicli. L'attuazione dei processi inclusivi beneficia del forte coinvolgimento di diversi soggetti esterni, come famiglie, enti e associazioni, cruciali per l'efficacia degli interventi. La scuola, inoltre, svolge attività su temi interculturali per l'accoglienza dei numerosi alunni stranieri, favorendo l'inclusione e migliorando la qualità dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per rispondere alle esigenze individuali, viene attestato l'utilizzo di moltissimi strumenti per l'inclusione. Inoltre, all'interno del sito dell'istituto è possibile accedere facilmente ad uno specifico spazio, denominato "Area BES", in cui sono condivisi tutti i documenti e gli strumenti utili alla loro redazione. Inoltre, la scuola offre alle classi in cui inseriti alunni con accertata condizione di disabilità progetti specifici di inclusione anche con l'ausilio di esperti e terapisti esterni grazie ai fondi del PEZ (piano educativo zonale). La presenza di alunni stranieri di numerose nazionalità è circa il 16%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e multilingue, oltre che progetti di intercultura portati avanti nelle varie classi.



Punti di debolezza:

Si evidenzia la necessita' di rivedere e riscrivere il protocollo di accoglienza, in quanto quello attualmente in uso risulta ormai datato. Un'ulteriore criticita' riguarda il fatto che non tutti i docenti curricolari possiedono una formazione solida nell'ambito dell'inclusione, elemento imprescindibile considerando l'elevato numero di alunni con BES presenti in ogni classe e la crescente eterogeneita' di potenzialita' e bisogni espressi dagli studenti. A questo proposito, va sottolineato che nei plessi di Cetona confluisce anche un numero significativo, soprattutto per realta' di piccole dimensioni, di bambini e ragazzi ospiti del CPA di Piazze. E' evidente che la maggior parte di questi alunni presenta Bisogni Educativi Speciali e necessita di un alto livello di personalizzazione della didattica, in un'ottica pienamente inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentanti del Consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'a.s. 2022/2023, anche nel nostro Istituto è pienamente operativo il nuovo modello



nazionale di Piano Educativo Individualizzato, introdotto dal Decreto Interministeriale 182/2020. Tale modello, profondamente rinnovato rispetto alla precedente struttura del PEI, si configura come uno strumento progettuale più coerente con l'approccio bio-psico-sociale delineato dall'ICF e centrato sul funzionamento globale dell'alunno. Il PEI ministeriale è articolato in quattro dimensioni fondamentali – relazione, interazione e socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; area cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento – che consentono di descrivere con maggiore precisione i bisogni educativi dell'alunno e di definire obiettivi personalizzati realmente funzionali al suo percorso formativo. Una caratteristica qualificante del nuovo modello è l'attenzione posta alla corresponsabilità educativa: la progettazione non è più delegata al solo docente di sostegno, ma è condivisa da tutti i docenti del team o del consiglio di classe, che concorrono alla definizione degli obiettivi trasversali e disciplinari e alla predisposizione degli interventi inclusivi. Il processo di redazione del PEI è inoltre strettamente collegato alla documentazione clinico-funzionale. In attesa della definitiva adozione del Profilo di Funzionamento, previsto dal D.Lgs 66/2017 e successivamente integrato dal D.Lgs 96/2019, continuano a svolgere un ruolo essenziale la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, che confluiranno, una volta attivato il nuovo modello, in un unico documento aggiornato e più rispondente agli standard internazionali. A tal fine, il Ministero della Salute ha pubblicato in data 10 novembre 2022 le Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, elaborate secondo la Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD) e la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'OMS. Una significativa innovazione introdotta da quest'anno riguarda la modalità di compilazione: il PEI non è più in formato cartaceo, ma viene integralmente redatto, condiviso e archiviato in versione digitale sulla piattaforma SIDI. Questa trasformazione favorisce una gestione più uniforme dei documenti, permette un monitoraggio più efficace del percorso dell'alunno e agevola la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari. Nel suo complesso, il nuovo processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato si configura come un percorso strutturato, partecipato e dinamico, orientato a garantire la piena inclusione scolastica e a costruire per ciascun alunno con disabilità un progetto educativo realmente significativo, coerente e funzionale al suo sviluppo globale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del Piano Educativo Individualizzato è il risultato di un processo collegiale e partecipato, che vede coinvolte tutte le figure responsabili del percorso educativo e formativo dell'alunno con disabilità. Il PEI viene elaborato dai docenti del team di classe o dal Consiglio di classe, i quali, in



un'ottica di corresponsabilità educativa, definiscono gli obiettivi personalizzati, le strategie didattiche e le misure di inclusione più adeguate. Tale processo tiene conto del parere e delle valutazioni dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL di riferimento, che fornisce elementi clinico-funzionali indispensabili per la comprensione del profilo dell'alunno e per la costruzione di un progetto educativo coerente con i suoi bisogni e potenzialità. Un ruolo fondamentale è svolto anche dalla famiglia, chiamata a partecipare attivamente alla definizione del PEI attraverso il confronto, la condivisione di informazioni significative e la valutazione congiunta delle scelte educative e didattiche. La collaborazione con i genitori garantisce la coerenza tra scuola e contesto di vita, favorendo un percorso realmente inclusivo e armonico. L'intero procedimento si configura, dunque, come un'azione integrata che valorizza il contributo di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare all'alunno con disabilità un progetto educativo personalizzato, efficace e rispettoso del suo diritto allo sviluppo e alla piena partecipazione alla vita scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità o con bisogni educativi speciali è parte integrante e attiva del percorso di inclusione scolastica e sociale. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLO), con diritto di parola e di espressione: partecipano attivamente alle decisioni, portando il proprio punto di vista e condividendo la responsabilità educativa. Nel caso degli alunni con disabilità, la famiglia collabora con la scuola nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), contribuendo con informazioni utili sul funzionamento, sui bisogni, sulle potenzialità e sul contesto di vita del ragazzo. Il PEI viene sottoscritto dalla famiglia insieme a tutti gli altri membri del GLO: in questo modo la famiglia condivide consapevolmente le scelte educative e didattiche elaborate. Anche nel caso degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), la famiglia partecipa alla redazione del PDP, documento che approva e sottoscrive insieme ai docenti. In questo contesto, è importante segnalare che recentemente il formato del PDP è stato aggiornato e rivisto — molte scuole, infatti, adottano nuovi modelli di modulistica per garantire chiarezza, coerenza con le normative vigenti e maggiore facilità di gestione. italessandrini.edu.it +2 icparibenimentana.edu.it +2 La famiglia inoltre è tenuta a depositare periodicamente, secondo le indicazioni previste, presso la segreteria dell'Istituto tutti i documenti indispensabili per l'attivazione delle misure di sostegno e per eventuali aggiornamenti del percorso: diagnosi, relazioni, certificazioni, integrazioni — affinché il



PDP/PEI resti coerente con la situazione attuale. I docenti dell'Istituto considerano di fondamentale importanza il mantenimento di rapporti improntati alla fiducia reciproca e alla collaborazione con le famiglie di tutti gli studenti con disabilità o BES. Da loro, infatti, giungono informazioni e suggerimenti preziosi circa la gestione dei bisogni della persona, le sue attitudini e inclinazioni, la rete di relazioni e il contesto socio-familiare di appartenenza. Questa collaborazione consente di costruire un progetto educativo personalizzato che tenga conto dell'intera dimensione umana, sociale e scolastica dell'alunno. Infine, le famiglie partecipano al monitoraggio dell'attuazione del PDP — o del PEI — prendendo parte agli incontri di verifica, intermedi e finali: in questi momenti si valuta insieme l'efficacia delle misure adottate e, se necessario, si definiscono eventuali modifiche. La reale inclusione scolastica e sociale può realizzarsi solo se tutte le parti coinvolte (scuola, famiglia, servizi) collaborano attivamente e in modo continuativo per il raggiungimento di un fine comune: il benessere e la crescita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Docenti dell'Istituto abilitate alla Professione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali si configura come un



processo complesso e intenzionale, pienamente coerente con gli obiettivi delineati all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Essa non si limita alla misurazione del rendimento, ma assume la forma di un percorso dinamico, centrato sul funzionamento dello studente, come previsto dal modello ICF, e orientato a valorizzare le sue risorse, i suoi stili di apprendimento e le sue modalità personali di interazione con il contesto scolastico. Per gli alunni con disabilità, la valutazione si fonda pertanto sull'osservazione dei progressi rispetto agli obiettivi personalizzati definiti nel PEI, mettendo al centro ciò che lo studente può fare nelle diverse aree di funzionamento — relazionale, comunicativa, cognitiva, dell'autonomia — e non ciò che gli manca. Essa si realizza in un ambiente didattico adattato, capace di accogliere le diverse modalità di accesso ai contenuti e di favorire reali opportunità di partecipazione. Per gli alunni con altri BES o con DSA, la valutazione si sviluppa sulla base del PDP, attraverso l'utilizzo di attività, prove di verifica e strumenti calibrati sul profilo di funzionamento dello studente. L'impiego di strumenti compensativi (quali tempo aggiuntivo, mappe, tabelle, sintesi vocale o altre tecnologie) e di misure dispensative contribuisce a creare un contesto valutativo equo e inclusivo, riducendo gli ostacoli e consentendo allo studente di mostrare le competenze realmente acquisite. Il processo valutativo si articola in momenti formali di verifica intermedia e finale, pensati per documentare la progressione degli apprendimenti, ma anche per monitorare l'efficacia delle strategie adottate. Ogni fase della valutazione è quindi strettamente connessa all'osservazione sistematica del funzionamento dello studente all'interno dell'ambiente scolastico, evidenziando i facilitatori, le risorse personali e le condizioni che favoriscono il suo successo formativo. In quest'ottica, la valutazione diventa un processo educativo a tutti gli effetti: riconosce la diversità come valore, sostiene la crescita globale di ciascun alunno e promuove la piena partecipazione alla vita scolastica. Essa è uno strumento flessibile, adattabile e orientato a leggere il percorso di ciascuno non attraverso la lente della mancanza, ma attraverso la valorizzazione delle potenzialità, delle competenze emergenti e dei progressi raggiunti nel proprio personale cammino di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto il tema della continuità educativa e dell'orientamento formativo riveste un ruolo centrale, soprattutto nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. A tal fine è attiva una Figura Strumentale dedicata, incaricata di coordinare e monitorare tutte le procedure e le azioni che accompagnano gli studenti nel loro percorso di transizione. Ogni anno viene costituito un dipartimento specifico, formato dagli insegnanti che operano negli anni ponte e dai docenti di



sostegno, insieme alla Funzione Strumentale. Questo gruppo di lavoro collabora nella progettazione e predisposizione di Unità Didattiche Annuali (UDA) di continuità, pensate per assicurare una progressione coerente degli apprendimenti. Le UDA vengono successivamente adattate e personalizzate sulla base del profilo di funzionamento e delle necessità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), affinché il percorso formativo risulti armonico e inclusivo. In vista del passaggio alla classe o alla scuola successiva, i docenti che accoglieranno gli studenti partecipano al GLO finale, momento fondamentale per condividere informazioni, osservazioni, obiettivi raggiunti e bisogni emergenti. Questa partecipazione garantisce un quadro completo del percorso dell'alunno e consente di predisporre in anticipo strategie educative funzionali all'avvio del nuovo ciclo. Al termine dell'anno scolastico, i docenti dei futuri gruppi classe effettuano visite nelle classi di provenienza per conoscere direttamente gli studenti. Quando necessario, tali incontri vengono intensificati, offrendo agli alunni maggiori opportunità di familiarizzare con i docenti e con gli ambienti che li accoglieranno nel prosieguo del loro percorso educativo. Questo approccio, graduale e mirato, sostiene gli studenti nella gestione dei cambiamenti e riduce l'impatto emotivo e organizzativo del passaggio. La presenza di una figura dedicata, insieme al coinvolgimento attivo e coordinato dei docenti, consente di costruire un contesto scolastico accogliente, stabile e attento alle differenze individuali. Promuovere continuità e orientamento significa creare le condizioni affinché ogni studente affronti le transizioni con serenità, mettendo in valore le competenze acquisite e preparandosi con consapevolezza alle fasi successive del proprio percorso scolastico. Nell'Istituto, è istituita una figura strumentale dedicata alla gestione e al coordinamento dei passaggi di grado degli studenti. Ogni anno, si forma una commissione composta dagli insegnanti che si occupano degli anni di transizione. All'interno di questa commissione è inclusa anche la Funzione Strumentale BES. Questo gruppo definisce i criteri che specificano i pre-requisiti richiesti nei passaggi da un ordine di scuola all'altro e collabora attivamente nella preparazione di tutte le attività volte a garantire un passaggio sereno degli alunni ai vari ordini di scuola, con particolare attenzione rivolta agli alunni BES. Per questo, i docenti destinati ad accogliere questi studenti partecipano al Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO) finale. Durante l'anno scolastico sono previsti degli incontri in cui gli alunni visitano la futura scuola e in cui i docenti visitano le classi corrispondenti per conoscere personalmente gli studenti. Quando necessario, tali incontri vengono intensificati, permettendo una conoscenza più approfondita degli ambienti in cui gli studenti proseguiranno il loro percorso educativo. Questo approccio mira a garantire una transizione graduale e fluida per gli studenti, favorendo una conoscenza approfondita delle loro esigenze e del contesto educativo a cui si stanno dirigendo. La presenza della figura strumentale e il coinvolgimento attivo dei docenti contribuiscono a creare un ambiente accogliente e personalizzato, promuovendo il successo degli studenti in ogni fase del loro percorso scolastico.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Nel nostro istituto l'innovazione inclusiva si fonda su interventi concreti e integrati, capaci di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti. Un ruolo centrale è svolto dall'uso consapevole delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali, che permettono di diversificare le modalità di accesso ai contenuti, favorendo l'autonomia, la motivazione e la partecipazione attiva.

Grande attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla differenziazione delle attività, realizzate anche in contemporaneità, per valorizzare i diversi stili cognitivi e i ritmi di apprendimento degli alunni. In questo quadro si inseriscono pratiche di peer tutoring e mentoring (quest'ultima specifica della scuola secondaria di primo grado) che rafforzano la dimensione relazionale, promuovono la collaborazione tra pari e sviluppano competenze sociali e di cittadinanza.

Particolare cura è dedicata agli studenti non italofoeni attraverso il supporto di italiano L2 in classe e l'organizzazione di lavori a classi aperte per attività di italiano L2, in particolare nella scuola primaria, costituendo strumenti fondamentali per favorire l'inclusione linguistica, il successo formativo e una



piena partecipazione alla vita scolastica.

L'insieme di queste azioni rendono la nostra scuola un ambiente accogliente, flessibile e orientato al benessere e al successo di ciascuno.

Per una prospettiva più completa, si rimanda al più recente Piano di Inclusione.

<https://iccetona.edu.it/wp-content/uploads/sites/142/PI-2024-2.docx-2.pdf?x23556>



Aspetti generali

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E SCELTE ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Nel nostro Istituto Comprensivo, la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa costituiscono un processo complesso e partecipato, che coinvolge una pluralità di soggetti interni ed esterni alla comunità scolastica. L'obiettivo è costruire un percorso educativo capace di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi degli studenti, valorizzando le dinamiche sociali, culturali ed economiche del territorio di riferimento. La scuola si configura così come una realtà educativa aperta e dinamica, in grado di ascoltare le istanze provenienti da famiglie, studenti, associazioni e istituzioni locali, adattandosi ai mutamenti del contesto.

Questa apertura, tuttavia, non comporta una gestione disorganizzata. Al contrario, il progetto educativo si fonda su principi chiari e condivisi, quali il coordinamento tra i diversi attori coinvolti, l'interazione continua tra scuola e famiglie, l'unitarietà degli obiettivi formativi e la circolarità delle informazioni. La scuola viene quindi concepita come un sistema complesso ma coerente, in cui ogni componente contribuisce, con ruolo e responsabilità definiti, al raggiungimento di finalità comuni.

SCELTE ORGANIZZATIVE

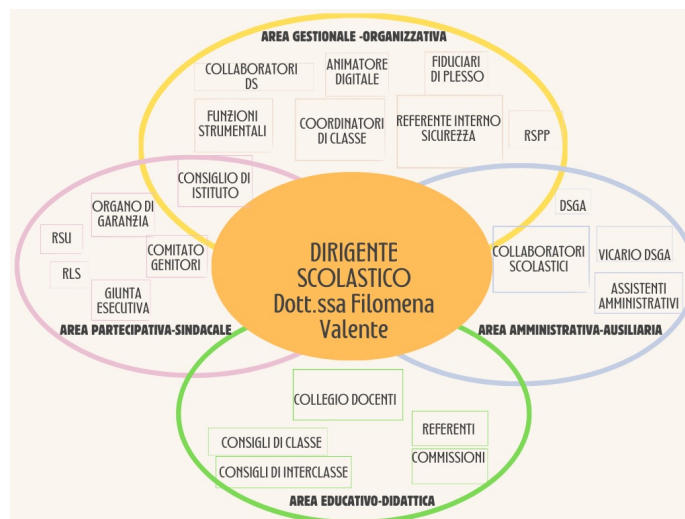
Le scelte organizzative dell'Istituto rispecchiano pienamente tale impostazione. L'organizzazione è strutturata in modo da garantire efficacia, trasparenza e funzionalità rispetto al progetto educativo. La chiara suddivisione dei ruoli tra dirigente, insegnanti, personale ATA e famiglie assicura un'azione educativa coordinata, nella quale ciascuna figura opera con competenza e consapevolezza.

Il modello adottato non è statico: si caratterizza per un'elevata flessibilità, che consente di rispondere in modo mirato alle esigenze individuali degli studenti e alle necessità emergenti nel corso dell'anno scolastico. La scuola non segue un'impostazione rigida, ma propone interventi didattici diversificati e strategie educative calibrate sui bisogni del gruppo classe e del singolo alunno. Ciò implica un'attenta analisi delle pratiche, un costante monitoraggio delle azioni e la possibilità di ridefinire il percorso quando necessario, in un'ottica di miglioramento continuo.

Consapevole che la formazione non riguarda solo gli apprendimenti disciplinari, ma anche la crescita personale, emotiva e sociale, l'Istituto promuove un progetto educativo ampio, volto alla formazione di cittadini autonomi, consapevoli e capaci di affrontare in modo critico le sfide della contemporaneità. Tale obiettivo è reso possibile grazie alla collaborazione tra scuola, famiglie, enti territoriali, associazioni e realtà culturali, che insieme costituiscono una rete educativa solida e inclusiva.



ORAGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA: https://iccetona.edu.it/wp-content/uploads/sites/142/FUNZIONIGRAMMA-2025_26.pdf?x36761



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIE a. Collabora con il Capo d'Istituto per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento della scuola, sostituendolo in caso di assenza o trasferimento in altra sede; b. Coordina le attività delle funzioni strumentali; c. Promuove e coordina tutte le attività progettuali della scuola con il supporto dei docenti responsabili/referenti; d. Cura il miglioramento dell'organizzazione scolastica; e. Collabora con gli uffici amministrativi; f. Coordina l'assistenza e la vigilanza sugli alunni durante le attività ordinarie e straordinarie, comprese manifestazioni ed esperienze diverse dalla didattica ordinaria; g. Vigila sul rispetto delle norme interne da parte di tutte le componenti scolastiche; h. Presiede le riunioni informali e/o formali su mandato specifico del Dirigente scolastico; fornisce supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria; avanza proposte al Dirigente scolastico e/o agli

2



organi collegiali in merito ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; cura la gestione e, se necessario, la modifica dell'orario dei docenti dell'organico potenziato; i. Si occupa della verbalizzazione del collegio; collabora con i docenti per l'uso del registro elettronico; cura i rapporti con gli EELL, enti pubblici, territoriali e istituzioni varie su mandato del DS; redige, su indicazione del Dirigente scolastico, eventuali circolari interne ed esterne; cura, in caso di assenza o impedimento del DS, i contatti con le famiglie; vigila sulla sicurezza e sull'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, segnalando al DS e al DSGA qualsiasi situazione che richieda interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria; assume tempestivamente tutte le iniziative necessarie a rimuovere eventuali pericoli e a tutelare l'incolumità dei presenti; r. Partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale; s. Svolge ogni altro incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e soggetti privati avente carattere di urgenza; Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza. a. Collabora con i docenti nella gestione della piattaforma GSuite; b. Sostituisce il DS in caso di contemporanea



assenza di quest'ultimo e del collaboratore vicario, esercitando tutte le funzioni negli organi collegiali, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; c. Collabora nell'organizzazione di eventi, manifestazioni e concorsi, mantenendo rapporti con enti esterni; d. Collabora con il DSGA e con lo staff di segreteria; e. Assume tempestivamente tutte le iniziative necessarie a rimuovere eventuali pericoli e a tutelare l'incolumità dei presenti; f. Partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE: ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO PTOF – MONITORAGGIO PROGETTI Rilevazione della domanda formativa; Supporto alla stesura dei progetti; Reperimento di informazioni su progetti nazionali, europei e in rete; Autovalutazione d'Istituto (predisposizione, somministrazione di questionari e rielaborazione dei dati); Coordinamento dei progetti e delle attività del PTOF; Revisione, aggiornamento e stesura del documento PTOF; Inserimento del PTOF in piattaforma ministeriale nel rispetto delle scadenze fissate dal MI; Monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF; Coordinamento e gestione dei gruppi di lavoro correlati, se necessari; Coordinamento e supporto ai lavori correlati alla documentazione dei progetti per i tre ordini di scuola; Coordinamento e organizzazione di attività di recupero, potenziamento e contrasto alla dispersione scolastica gestite dai docenti nei vari ordini di scuola; Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione. FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 2: DOCUMENTAZIONE

7



INVALSI, SNV, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, PDM Attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto; inserimento del RAV in piattaforma ministeriale in collaborazione con le funzioni strumentali PTOF; Coordinamento e gestione delle attività inerenti il Nucleo di Autovalutazione d'Istituto (RAV, PdM, progetti, monitoraggi, ecc.); Gestione dati relativi al SNV e INVALSI da scaricare o inserire a sistema (in collaborazione con la segreteria); Analisi, monitoraggio e verifica degli esiti di apprendimento degli alunni in base ai dati restituiti (prove standardizzate INVALSI, prove comuni e risultati scolastici); Illustrazione dei dati raccolti mediante grafici, schemi e tabelle; Gestione e organizzazione delle procedure necessarie alla somministrazione delle prove standardizzate INVALSI (es.: preparazione elenchi docenti somministratori, ecc.); Collaborazione con la segreteria per la gestione delle informazioni e partecipazione agli incontri di aggiornamento organizzati da INVALSI in corso d'anno; Attività di raccolta e documentazione dei dati sugli apprendimenti degli alunni; Predisposizione del Piano di Miglioramento; monitoraggio del Piano di Miglioramento; Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione. FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 3: ALUNNI BES Controllo della documentazione in ingresso e predisposizione di quella in uscita; Documentazione L.104; Diffusione del nuovo PDP previsto per i BES alla luce delle ultime normative (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e successive); Verifica dei PEI e dei PDP predisposti dai docenti per accertare la rispondenza dei



documenti alla programmazione; Rapporti con docenti e genitori; Gestione e coordinamento delle attività per alunni certificati; Aggiornamento di sussidi, software e documentazione specifica; Contatti con operatori e famiglie; Gestione delle attività di progetto; Documentazione del lavoro svolto per la trasmissione ai coordinatori delle classi successive; Gestione dei docenti di sostegno; Gestione del GLO e del GLI d'Istituto (Gruppo Lavoro Inclusione), presieduto dalla Funzione Strumentale; Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione. FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 4: CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Coordinamento delle attività relative al curriculum verticale in rapporto agli ordini di scuola; Promozione e organizzazione di attività di continuità gestite dai docenti nei vari ordini di scuola; Coordinamento della commissione continuità; Coordinamento e gestione di attività per promuovere la continuità educativo-formativa; Raccolta e diffusione dei materiali didattici e progettuali; Documentazione delle attività svolte; Rapporti con enti e istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative relative all'orientamento in uscita; Organizzazione delle attività di orientamento in entrata, Open Day e attività di promozione dell'Istituto Comprensivo; Monitoraggio delle attività laboratoriali progettate per la promozione del Tempo Prolungato; Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione.

Responsabile di plesso

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche
Coordinare e indirizzare tutte le

9



attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; Contribuire alla calendarizzazione e organizzazione delle attività extracurricolari; Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative Collaborare con la Dirigenza per la messa a punto dell'orario scolastico di plesso; Collaborare con la Dirigenza nel disporre il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni in occasione di scioperi o assemblee sindacali; Far rispettare il Regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e le disposizioni organizzative del servizio; Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, per il personale non docente, anche il DSGA; Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti; Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, uscita degli alunni e della ricreazione, organizzando l'utilizzo degli spazi comuni e non; Vigilare sull'uscita anticipata o entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni



del DS; Curare il recupero delle ore non lavorate dai docenti a seguito di permesso orario entro i due mesi successivi, secondo criteri concordati col DS; Vigilare affinché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, rappresentanti, venditori e simili senza specifica autorizzazione del DS; Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi, segnalando tempestivamente e per iscritto al DS, al RLS e/o al ASPP e/o al RSPP; Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola durante le attività didattiche; Rispettare e far rispettare il divieto di fumo; Vigilare sull'uso corretto di smartphone e telefonia cellulare; Sovrintendere al corretto uso delle attrezzature e degli altri sussidi; Raccogliere le richieste relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al buon funzionamento del plesso e inoltrarle agli uffici di segreteria; Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e contribuire alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. 3. Cura delle relazioni Curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione interna tra DS e docenti del plesso; Accogliere gli insegnanti nuovi, informandoli sulla realtà del plesso; Ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori; Ritirare eventuali materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna nel plesso; Contribuire alla diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni a tutto



il personale in servizio nel plesso; Favorire un sistema di comunicazione interna rapido e funzionale; Essere punto di riferimento per genitori e rappresentanti di classe/sezione; Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli enti locali; Controllare che le persone esterne abbiano regolare permesso della Direzione per accedere ai locali scolastici; Accogliere e accompagnare personale delle scuole del territorio, ASL o Comune in visita nel plesso; Favorire il processo di digitalizzazione.

FAVORIRE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE

Favorire il processo di digitalizzazione della scuola; Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio.

FORMAZIONE INTERNA Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); Favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

SCOLASTICA Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; Promuovere momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare soluzioni metodologiche e

Animatore digitale

1



tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.: uso di particolari strumenti per la didattica disponibili nella scuola; applicazione di metodologie comuni; informazioni su innovazioni presenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti); Garantire coerenza delle soluzioni con l'analisi dei fabbisogni della scuola; Collaborare in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNOLOGICO E ORGANIZZATIVO a. Gestisce riunioni in videocollegamento; b. Gestisce il sito web di istituto (caricamento materiale, collaborazione con la segreteria, ecc.); c. Collabora con i docenti nella gestione della piattaforma GSuite.

Referente bullismo e cyberbullismo

COMUNICAZIONE INTERNA Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con enti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. COMUNICAZIONE ESTERNA Gestione dei rapporti con famiglie e operatori esterni; Monitorare la situazione nell'Istituto attorno al tema del bullismo e del cyberbullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza e con i Consigli di classe; Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai docenti o dai Consigli di classe; Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo,

1



anche con la collaborazione delle Forze di polizia, dei Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto; Partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Coordinatore di classe
scuola secondaria di
primo grado

COORDINAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (C.d.C.) Coordinare l'azione didattica del C.d.C. per garantire un'adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche; Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro; Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni, con particolare attenzione a ritardi e uscite anticipate; Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio i casi di frequenza discontinua, scarso profitto o problematiche legate all'apprendimento; Presiedere, se delegato dal DS, le riunioni del C.d.C.; Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe; Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti per il loro inserimento nella classe; Tenersi informato e informare i colleghi sulle circolari interne, ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo; Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe; Convocare, a nome del C.d.C. e con il supporto di almeno un altro docente del C.d.C., i genitori per colloqui individuali, riportando le valutazioni dei docenti in presenza di alunni con

12



carenze di profitto; Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie, controllandone completezza e correttezza; Richiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti; Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato della propria classe.

**GRUPPO DI LAVORO PER
L'INCLUSIONE (GLI)**

COMPITI DEL GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE) Rilevazione dei BES presenti nella scuola; Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole o in rapporto ad azioni strategiche nell'amministrazione; Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze; Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); Supporto al Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PI); Supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione del PEI; Formulazione delle proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL, gli enti locali o le reti di scuole; Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno, formulando un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e

40



	non, per incrementare il livello di inclusione generale della scuola nell'anno successivo; Costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.); In sede di definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza dei genitori e delle associazioni di persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.	
Coordinatore dei dipartimenti (Scuola Secondaria di Primo grado)	• Presiedere le riunioni del Dipartimento in assenza del DS; • Coordinare la ricerca e il confronto tra i docenti per decisioni in ordine a: I. definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; II. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; III. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo; • Coordinare la progettazione delle UDA multidisciplinari, organizzando il materiale prodotto; • Coordinare l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS; • Curare l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina; • Collaborare con lo staff di presidenza partecipando alle riunioni di lavoro	5
Segretari di interclasse	• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e	3



	comportamentale della classe; • Verbalizzare le riunioni.	
Segretari di intersezione	• Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe; • Verbalizzare le riunioni.	3
Comitato di valutazione	• Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 • Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto (nella composizione che prevede la presenza dei soli docenti con integrazione della componente docente tutor) • Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. n. 297 del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione della Dirigente Scolastica.	10
Nucleo intero di valutazione (NIV)	Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2025/26, sarà coordinato dalla Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. E' demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplicino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: □ aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2025-2028; □	10



aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); □ eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); □ attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; □ monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; □ tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; □ redazione rendicontazione sociale e Bilancio Sociale.

Referenti attività "ALLA SALUTE E ALLA RETE DI "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

□ Coordinare progetti educativi: Organizza e supervisiona laboratori e progetti legati all'educazione alla salute e all'affettività. □ Promuovere il benessere: Sollecita comportamenti che garantiscano il benessere psichico e fisico degli studenti, prevenendo episodi a rischio. □ Gestire i rapporti esterni: Collabora con il Dirigente Scolastico e si interfaccia con esperti, enti, associazioni e organizzazioni per realizzare iniziative. □ Diffondere informazioni: Si occupa di informare e formare studenti, personale scolastico e famiglie su temi di salute e benessere.

1

Referenti attività "AL BENESSERE"

□ Prevenire problematiche: Lavora per prevenire disturbi come quelli dell'alimentazione, le dipendenze (droghe, alcool, tabacco, internet) e i disturbi psicologici. □ Monitorare e valutare: Monitora, verifica e valuta i percorsi e i risultati delle attività svolte. □ Sostenere l'innovazione: Promuove iniziative innovative e sostiene azioni coerenti con gli obiettivi dell'istituto.

1



Referenti attività "ALLO
SPORT E AI PROGETTI
SPORTIVI"

□ Supportare il Dirigente Scolastico per l'attuazione dei diversi progetti ai quali il Collegio dei Docenti riterrà aderire con l'obiettivo di valorizzare l'educazione sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. □ Curare l'organizzazione delle attività motorie e sportive extracurricolari e pomeridiane. □ Gestire il calendario dei vari progetti. □ Tenere i rapporti con il referente provinciale/regionale delle attività sportive scolastiche. □ Collaborare con i docenti di educazione fisica e di altri ordini di scuola (per favorire la continuità educativa. □ Promuovere progetti comuni e attività interdisciplinari legate allo sport e al benessere. □ Raccogliere adesioni, iscrizioni e documentazione necessaria alla partecipazione alle attività sportive. □ Predisporre la modulistica relativa ad autorizzazioni, iscrizioni e assicurazioni. □ Redigere relazioni finali sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti. □ Favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli studenti, con attenzione particolare agli alunni con disabilità. □ Promuovere il fair play, il rispetto delle regole e i valori educativi dello sport. □ Incentivare stili di vita sani e corretti, anche attraverso iniziative di prevenzione e benessere

1

Referenti attività "DEI
PROGETTI D'ISTITUTO:
PEZ, PROGETTAZIONE
UNIONE DEI COMUNI,

□ Elaborare la scheda di presentazione al Collegio del Progetto / Attività. □ Collaborare con il D.S. e con la Funzione Strumentale POF per tutte le fasi del Progetto/ Attività. □ Coordinare

1



etc."

tutte le azioni di documentazione, comunicazione interna/esterna del Progetto/Attività anche ai fini del reperimento esterno di fondi finalizzati alla loro realizzazione.
□ Organizzare e partecipare a riunioni e fornire aggiornamenti regolari. □ Redigere la relazione e la rendicontazione finale.

Referenti attività "ALLA PIATTAFORMA FUTURI"

□ Curare l'organizzazione delle attività in collaborazione con le FF.SS.. □ Coordinare tutte le azioni di documentazione, comunicazione interna/esterna. □ Diffondere buone pratiche. □ Predisporre la modulistica relativa ad autorizzazioni, iscrizioni. □ Divulgare le informazioni relative alle proposte di aggiornamento e formazione presenti sulla piattaforma.

1

Referenti attività "EDUCAZIONE CIVICA"

□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della

1



valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali. □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. □ Coordinare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola. □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica)

Gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate

I gruppi hanno lo scopo di promuovere azioni di analisi, progettazione e intervento finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e, più in generale, delle competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, svolgendo i seguenti compiti e funzioni: 1. Analisi dei dati o Esamina i risultati delle prove standardizzate e individua criticità e punti di forza. o Confronta i risultati con i dati regionali e nazionali per definire il posizionamento della

10



scuola. o Fornisce report sintetici al Collegio dei Docenti e ai Dipartimenti. 2. Progettazione di azioni di miglioramento o Elabora proposte di intervento didattico mirate al potenziamento delle competenze di base. o Integra le azioni nel Piano di Miglioramento (PdM) e nel PTOF. o Definisce obiettivi misurabili e indicatori di progresso. 3. Supporto ai docenti o Fornisce materiali di approfondimento, esempi di prove, griglie di correzione e strumenti di autovalutazione. o Promuove attività di formazione interna e di confronto tra docenti su metodologie efficaci. o Favorisce la diffusione di pratiche didattiche orientate alle competenze. 4. Monitoraggio e valutazione o Verifica l'efficacia delle azioni messe in atto attraverso analisi periodiche dei risultati. o Raccoglie feedback e dati per la revisione annuale del Piano di Miglioramento. o Redige una relazione finale da presentare al Collegio dei Docenti e al Dirigente scolastico. 5. Collaborazione con gli organi collegiali o Opera in raccordo con il Dirigente scolastico, i Dipartimenti, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e la Funzione Strumentale per la valutazione. o Contribuisce alla rendicontazione sociale e alla diffusione dei risultati alla comunità scolastica.

Gruppo di lavoro Per le Nuove indicazioni per il primo ciclo

Il Gruppo di lavoro per le Nuove Indicazioni per il curriculum del primo ciclo opera per garantire la piena attuazione delle finalità educative e formative delineate dalle Indicazioni Nazionali, favorendo un curriculum verticale unitario, coerente e attento alla crescita integrale dello studente e promuove il raccordo tra i diversi ordini di scuola, l'innovazione metodologica e la

10



progettazione per competenze, svolgendo i seguenti compiti e funzioni: 1. Analisi e aggiornamento del curriculum d'istituto o Verifica la coerenza tra le pratiche didattiche e i traguardi di competenza indicati dalle Nuove Indicazioni. o Coordina la revisione e l'aggiornamento del curriculum verticale d'istituto, in sinergia con i Dipartimenti disciplinari. o Cura l'integrazione delle aree trasversali (educazione civica, sostenibilità, cittadinanza digitale, ecc.). 2. Progettazione didattica e continuità educativa o Promuove la progettazione condivisa e interdisciplinare tra infanzia, primaria e secondaria di I grado. o Favorisce la continuità educativa nei passaggi di ordine scolastico e la progressione delle competenze. o Sperimenta pratiche innovative coerenti con i principi delle Indicazioni Nazionali. 3. Sostegno alla professionalità docente o Organizza attività di formazione interna sulle metodologie attive e sull'insegnamento per competenze. o Fornisce strumenti operativi per la progettazione e la valutazione delle competenze. o Promuove la riflessione collegiale sulle pratiche didattiche e la documentazione delle esperienze significative. 4. Monitoraggio e documentazione o Verifica il grado di attuazione delle Nuove Indicazioni nel curriculum e nella progettazione dei docenti. o Raccoglie, archivia e diffonde la documentazione relativa a buone pratiche e progetti innovativi. o Elabora relazioni periodiche e un report finale da presentare al Collegio dei Docenti e al Dirigente scolastico. 5. Collaborazione con gli organi della scuola o Opera in raccordo con il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali, i Referenti di



	plesso e i Dipartimenti disciplinari. o Contribuisce all'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento in coerenza con gli obiettivi delle Nuove Indicazioni.	
Gruppo di lavoro Per adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica	Il Gruppo di lavoro ha la funzione di coordinare, promuovere e monitorare le azioni connesse alla partecipazione dell'Istituto a progetti e iniziative nazionali di innovazione didattica, finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e all'aggiornamento dei modelli metodologici e organizzativi della scuola, svolgendo i seguenti compiti e funzioni: 1. Analisi e selezione delle iniziative o Esamina le proposte ministeriali, regionali o nazionali relative all'innovazione didattica (PNSD, Avanguardie Educative, progetti INDIRE, STEM, didattica digitale integrata, ecc.). o Valuta la coerenza delle iniziative con il PTOF e con le priorità del Piano di Miglioramento. o Propone al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti l'adesione a specifici progetti di innovazione. 2. Progettazione e coordinamento operativo o Pianifica le azioni necessarie per l'attuazione delle iniziative approvate. o Coordina le attività dei docenti coinvolti e favorisce la collaborazione tra ordini di scuola e discipline. o Definisce tempi, strumenti e modalità di realizzazione delle attività progettuali. o 3. Supporto ai docenti e diffusione delle buone pratiche o Promuove la formazione interna e la condivisione di metodologie innovative (didattica laboratoriale, digitale, collaborativa, per competenze). o Cura la documentazione delle esperienze realizzate e la loro disseminazione all'interno dell'Istituto. o Sostiene i team di progetto nella fase di	10



sperimentazione e nel monitoraggio dei risultati.

4. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione o Rileva i risultati raggiunti e valuta l'impatto delle iniziative sul miglioramento degli apprendimenti e sull'innovazione didattica. o Elabora report periodici e una relazione finale destinata al Collegio dei Docenti e al Dirigente scolastico. o Cura la rendicontazione delle attività previste dai progetti e la diffusione dei risultati alla comunità scolastica. 5. Collaborazione con gli organi collegiali e con enti esterni o Opera in raccordo con il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali, i Dipartimenti disciplinari e i Referenti di plesso. o Mantiene i contatti con enti di ricerca, università, reti di scuole, INDIRE, USR e MIUR, in relazione ai progetti di innovazione in corso. o Partecipa alla redazione di documenti istituzionali (PTOF, RAV, PdM) integrando gli aspetti innovativi sviluppati dai progetti.

Gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione e l'attivazione scambi con istituzioni scolastiche all'estero (ETwinnimgErasmus+)

Il gruppo di lavoro promuove la dimensione europea e internazionale dell'Istituto, coordinando la partecipazione a programmi e progetti di cooperazione educativa (in particolare eTwinning, Erasmus+, Scambi culturali e altre reti internazionali). Ha l'obiettivo di sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali negli studenti e nei docenti, favorendo l'apertura della scuola a contesti educativi europei e globali, svolgendo i seguenti compiti e funzioni 1. Analisi e adesione ai programmi europei e internazionali o Esamina le opportunità offerte dai programmi Erasmus+, eTwinning e da altre iniziative di internazionalizzazione promosse da INDIRE, MIUR o Unione Europea. o Valuta la coerenza

10



dei progetti con il PTOF e le priorità formative d'Istituto. o Propone al Dirigente scolastico l'adesione a specifici partenariati o scambi formativi. 2. Progettazione e gestione dei progetti o Coordina la stesura, presentazione e attuazione dei progetti europei, anche in collaborazione con istituzioni partner estere. o Gestisce le fasi operative dei progetti: pianificazione delle attività, definizione dei ruoli, monitoraggio e valutazione. o Cura gli adempimenti burocratici e la rendicontazione amministrativa in collaborazione con la segreteria e la dirigenza. 3. Promozione di scambi culturali e linguistici o Organizza mobilità di studenti e docenti, gemellaggi virtuali e reali, incontri e attività condivise con scuole europee partner. o Favorisce l'uso delle piattaforme digitali europee (eTwinning, School Education Gateway, Erasmus+ Platform). o Stimola l'interesse degli studenti verso la dimensione europea dell'apprendimento e la cittadinanza attiva. 4. Formazione e diffusione delle buone pratiche o Promuove attività di formazione linguistica e interculturale per docenti e studenti. o Diffonde i risultati e le esperienze maturate attraverso eventi, pubblicazioni e momenti di restituzione alla comunità scolastica. o Supporta i docenti nell'uso di metodologie didattiche innovative di derivazione europea (CLIL, projectbased learning, peer learning). 5. Monitoraggio e valutazione o Rileva l'impatto delle attività internazionali sugli apprendimenti, sulla motivazione e sulla crescita professionale dei docenti. o Elabora report periodici e una relazione annuale per il Collegio dei Docenti e il



Dirigente scolastico. o Cura la documentazione ufficiale e la rendicontazione dei risultati. 6.
Collaborazione con enti e istituzioni o Opera in raccordo con INDIRE, USR, Ambasciate, scuole partner europee, enti culturali e università. o
Collabora con il Dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali, i Referenti di plesso e i Dipartimenti per integrare la dimensione internazionale nel curriculum e nelle attività di Istituto. o Contribuisce all'aggiornamento del PTOF e alla Rendicontazione sociale, evidenziando le azioni di internazionalizzazione.

COMMISSIONE PER L'
EDUCAZIONE CIVICA

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica: ·
favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; ·
costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola e preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; ·
promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi e condividere le attività con gli organi collegiali; · collaborare con la funzione strumentale Area 1 alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica per la individuazione delle tematiche, degli obiettivi di apprendimento, e per lo sviluppo delle competenze.

10

COMMISSIONE

Favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola; o

9



**ACCOGLIENZA E
CONTINUITÀ**

organizzare le attività di orientamento per gli alunni di scuola secondaria; o verificare e valutare gli esiti a distanza; o organizzare attività comuni tra classi prime della scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; o favorire momenti interdisciplinari tra docenti delle classi ponte; o predisporre un percorso orientativo articolato nelle classi della scuola secondaria di primo grado; o organizzare open day per classi terminali di ogni ordine di scuola; o promuovere contatti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio; o pianificare incontri fra i diversi ordini di scuole.

**TEAM PER LE ATTIVITA' DI
PREVENZIONE AL
BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; o promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico; o promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi; o coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; o partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; o creare sul sito istituzionale un'apposita sezione; o comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema; o predisporre apposite schede e allestire aree all'interno dell'istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo; o raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico

5



per una prima valutazione; o adottare un codice interno per prevenire e contrastare bullismo e cyber bullismo; o integrare le Linee di orientamento nel regolamento scolastico, incluse le procedure di prevenzione e contrasto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due unità del potenziamento sono state impiegate per ampliare l'orario scolastico. Nel plesso di Cetona, grazie all'utilizzo di una figura di potenziamento, tutte le classi hanno potuto usufruire di un tempo scuola di 30 ore. Nel plesso di Sarteano, invece, l'impiego di una figura di potenziamento ha permesso di formare due classi prime a tempo pieno, considerando che l'organico assegnato originariamente prevedeva una sola classe prima. Essendo il plesso di Sarteano storicamente a tempo pieno, attivare un'unica classe a tempo normale avrebbe creato disparità tra gli alunni. Quando non è impegnata nella sostituzione dei colleghi assenti, la figura di potenziamento conduce progetti di recupero e attività di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri, garantendo così interventi mirati per sostenere l'apprendimento e l'inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Attività di recupero e prima alfabetizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

12 ore di potenziamento e 6 ore curricolari .
Nelle 12 ore il docente porta avanti progetti di
recupero indirizzati ad alunni Bes e Dsa dei tre
plessi della scuola secondaria di primo grado.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Opera con autonomia operativa ed è responsabile, in via diretta, della definizione e dell'esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Smistamento e gestione della posta e della posta elettronica, protocollazione, archiviazione e gestione delle mailing list. Gestione delle pratiche per la concessione dei locali scolastici. Cura dei rapporti con i Comuni (corrispondenza varia). Supporto agli Organi Collegiali di durata annuale e triennale (elezioni e convocazioni). Gestione dei progetti che non prevedono amministrazione finanziaria, con smistamento e fascicolazione della relativa corrispondenza. Gestione delle procedure relative a scioperi e assemblee sindacali. Cura delle attività di tirocinio e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Ufficio acquisti

Cura dell'informatizzazione e dell'aggiornamento dei software in uso, nonché assistenza informatica di supporto a tutto il personale. Smistamento della posta. Area retribuzioni: gestione delle retribuzioni del personale supplente e dei compensi accessori al personale tramite sistema SIDI (Cedolino Unico). Gestione del P.O.F. triennale e del P.E.Z., in collaborazione con il DSGA. Gestione dell'Anagrafe delle prestazioni. Gestione dei libri di testo. Gestione delle graduatorie dei supplenti del personale



docente e ATA (valutazione dei titoli, inserimento a sistema, pubblicazione delle graduatorie e controllo della documentazione). Gestione delle pratiche relative ai trasferimenti del personale di ruolo. Gestione delle procedure di acquisto tramite MEPA (richiesta preventivi, istruttoria delle pratiche, ecc.), in collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

Area alunni: gestione delle iscrizioni, dei fascicoli personali, degli esami, del rilascio di certificazioni e titoli di studio, nonché dei rapporti con le famiglie. Elaborazione delle statistiche relative agli alunni. Gestione delle procedure INVALSI. Organizzazione delle uscite didattiche e gestione dei viaggi di istruzione, compresa la richiesta dei preventivi. Gestione del registro elettronico docenti. Gestione delle pratiche relative agli infortuni, con rapporti con INAIL, Comuni e compagnie assicurative. Inserimento e aggiornamento dei dati di organico nel sistema SIDI, su indicazione del Dirigente Scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE, gestione personale :Reclutamento supplenti; pratiche trasferimenti; Rilevazioni varie personale scolastico Tfr, Disoccupazione Gestione Carriera, Ricostruzioni, Inquadramenti, pensionamenti Gestione ordinaria del Personale ATA Calendario programmazione annuale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>

Iscrizioni Online per la Scuola dell'Infanzia [Possibilità di scaricare il modello o di fruire del link, consultando l'apposita sezione del sito di istituto: https://iccetona.edu.it](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'Ambito 25 rappresenta uno strumento di collaborazione tra scuole del territorio per condividere risorse, esperienze e buone pratiche, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La convenzione consente di realizzare percorsi formativi congiunti, attività di aggiornamento per docenti e tutor, progetti di orientamento e iniziative di inclusione, favorendo la cooperazione, lo scambio professionale e la crescita delle competenze del personale scolastico.



Denominazione della rete: **Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) età scolare**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) per l'età scolare promuove la collaborazione tra scuole, enti locali e servizi del territorio per sviluppare interventi educativi integrati. L'obiettivo è favorire il benessere, la crescita cognitiva e sociale degli studenti, migliorare la continuità educativa e diffondere buone pratiche didattiche e progettuali. La partecipazione al P.E.Z. consente alle scuole di condividere esperienze, coordinare risorse e promuovere attività formative, culturali e sociali coerenti con le priorità educative del territorio.



Denominazione della rete: RETE SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLE SCUOLE- NUOVA PASSWEB E NON SOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Supporto amministrativo alle scuole" favorisce la collaborazione e lo scambio di competenze tra il personale ATA delle scuole aderenti, con particolare attenzione all'utilizzo della piattaforma Nuova Passweb e degli strumenti gestionali correlati. La convenzione permette di migliorare l'efficienza delle procedure amministrative, garantire una gestione documentale corretta e uniforme e supportare la transizione digitale nelle segreterie scolastiche. Partecipare alla rete consente inoltre di condividere buone pratiche, aggiornarsi sulle normative e rafforzare le competenze professionali del personale amministrativo.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE



PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuole che promuovono salute" favorisce la collaborazione tra scuole del territorio, enti sanitari e servizi locali per sviluppare iniziative di educazione alla salute e promozione del benessere degli studenti. La partecipazione alla rete consente ai docenti di condividere buone pratiche, progettare interventi integrati di prevenzione e supporto, e potenziare le competenze educative in ambito psico-fisico, sociale e relazionale. Grazie alla rete, le scuole possono realizzare percorsi formativi e attività didattiche mirate alla costruzione di ambienti scolastici inclusivi, sicuri e favorevoli all'apprendimento e alla crescita complessiva degli studenti.

Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING SCUOLE DELLA TOSCANA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Service Learning scuole toscane" promuove la collaborazione tra istituti scolastici del territorio per sviluppare progetti che integrano apprendimento e impegno civico. La partecipazione alla rete permette ai docenti di sperimentare la metodologia del Service Learning, progettando attività didattiche che uniscono competenze disciplinari, inclusione, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, e promozione del benessere psico-fisico degli studenti. La rete favorisce inoltre la cooperazione con enti del terzo settore, università e associazioni locali, supportando la crescita di una cultura della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica all'interno della comunità scolastica.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione futuri docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra l'Istituto Comprensivo e l'Università degli Studi di Firenze consente l'ingresso a scuola delle tirocinanti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la formazione pratica delle future insegnanti, permettendo loro di osservare e partecipare alle attività didattiche quotidiane, sperimentare metodologie educative e sviluppare competenze professionali in contesti reali. La collaborazione prevede un percorso guidato, con tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto, momenti di osservazione, progettazione e conduzione di attività, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla privacy degli alunni.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione futuri docenti



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra l'Istituto Comprensivo e l'Università degli Studi di Firenze consente l'ingresso a scuola delle tirocinanti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e in Scienze Motorie. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la formazione pratica dei futuri insegnanti, permettendo loro di osservare e partecipare alle attività didattiche quotidiane, sperimentare metodologie educative e sviluppare competenze professionali in contesti reali. La collaborazione prevede un percorso guidato, con tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto, momenti di osservazione, progettazione e conduzione di attività, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla privacy degli alunni.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione futuri docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra l'Istituto Comprensivo e l'Università di Siena permette l'ingresso a scuola delle studentesse e degli studenti iscritti di formazione TFA (Tirocinio Formativo Attivo). L'iniziativa ha lo scopo di favorire la formazione pratica dei futuri insegnanti, consentendo loro di osservare le attività didattiche, sperimentare metodologie educative e acquisire competenze professionali in contesti reali. Il percorso è strutturato con tutoraggio da parte dei docenti dell'Istituto e comprende momenti di osservazione, progettazione e conduzione di attività, sempre nel rispetto delle normative vigenti su sicurezza e privacy degli alunni.

Denominazione della rete: Convenzione Istituto Superiore Valdichiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di formazione studenti della scuola secondaria di secondo grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e l'Istituto Superiore Val di Chiana consente agli studenti dell'istituto superiore di svolgere percorsi PCTO presso la nostra scuola. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'orientamento scolastico e lo sviluppo di competenze trasversali, permettendo agli studenti di osservare e partecipare ad attività didattiche, organizzative e gestionali, acquisendo esperienze pratiche in contesti reali. Il percorso prevede tutoraggio da parte del personale dell'Istituto Comprensivo, momenti di osservazione, partecipazione a progetti e attività di supporto, nel rispetto delle norme di sicurezza e privacy.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università per Stranieri di Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione tra l'Istituto Comprensivo e l'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI – PF60) consente l'ingresso a scuola degli studenti del percorso formativo PF60. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la formazione pratica degli studenti, permettendo loro di osservare e partecipare alle attività didattiche quotidiane, sperimentare metodologie educative e sviluppare competenze professionali in contesti reali.

Denominazione della rete: Convenzione con i Licei Poliziani

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e i Licei Poliziani consente agli studenti dei licei di svolgere percorsi PCTO presso la nostra scuola. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'orientamento scolastico e lo sviluppo di competenze trasversali, offrendo l'opportunità di osservare e partecipare ad attività didattiche, organizzative e gestionali, acquisendo esperienze pratiche in contesti reali.

Il percorso prevede tutoraggio da parte del personale dell'Istituto Comprensivo, momenti di osservazione, partecipazione a progetti e attività di supporto, nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza e sulla privacy degli alunni.



Denominazione della rete: Convenzione per formazione docenti scuola Secondaria di Primo Grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo è accreditato sulla piattaforma per la formazione dei docenti della Scuola Secondaria di I grado, accessibile anche alle Università. L'iniziativa offre percorsi formativi per le seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze e Lingua Inglese.

I docenti partecipanti possono accedere a corsi di aggiornamento, laboratori e materiali didattici mirati, con l'obiettivo di potenziare le competenze disciplinari, metodologiche e didattiche. La formazione favorisce l'adozione di strategie innovative, approcci inclusivi e metodologie attive, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e al successo formativo degli studenti.



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti interni/esterni:

Iniziative di formazione giuridica teorica e applicata dei Dirigenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, in materia giuridico amministrativa □ Analisi e soluzione di casi giuridici concreti attinenti al contesto scolastico;

Approfondimenti su tematiche normative e procedurali;

Approfondimento su contenziosi con personale ATA e Docente;

Supporto nella costruzione di modelli operativi condivisi per la gestione delle situazioni complesse a scuola.

La costituzione di un Laboratorio secondo la metodologia dello "Studio di caso", per l'esame, lo



studio o la soluzione di casi giuridici e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole, con svolgimento di tutoraggio in presenza o a distanza, con il conferimento di incarico di coordinamento attraverso la stipula di contratto ad esperto esterno, individuato con apposito avviso, con esperienza pregressa e documentabile nel settore giuridico- amministrativo relativo al settore scuola.

Denominazione della rete: Protocollo con associazione del terzo settore: STRALICUT ASSOCIAZIONE IMPRESA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto nasce dalla constatazione delle disomogeneità socio-economiche e geografiche presenti nella provincia di Siena, divisa in quattro aree: Siena, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana e Amiata-Val d'Orcia. Queste disuguaglianze si traducono in sfide specifiche legate alla dispersione scolastica, tra cui difficoltà di integrazione culturale, alto ritardo scolastico e difficoltà di accesso ai servizi. Il progetto mira a superare queste disuguaglianze, promuovendo l'inclusione sociale e potenziando i servizi educativi e culturali. L'obiettivo specifico del progetto è ottenere un miglioramento concreto e misurabile delle competenze personali e relazionali dei minori, agendo sull'inclusione sociale, potenziando le soft skills e offrendo un efficace orientamento alla vita; a tal fine si intende attuare una strategia progettuale che si articola su un approccio integrato, territoriale e partecipativo. Il progetto prevede una serie di azioni diversificate, tra cui:

- interventi territoriali e diffusi, con azioni pensate su misura per le peculiarità di ciascuna area;
- approccio integrato che connette lo sviluppo personale e relazionale dei minori con la promozione dell'accessibilità culturale e il rafforzamento del senso di comunità;
- coinvolgimento attivo dei destinatari, attraverso metodologie che li pongono al centro del processo di crescita;
- creazione e potenziamento di reti e collaborazioni con scuole, enti locali, associazioni, istituzioni culturali e servizi socio-sanitari;
- monitoraggio e valutazione continua per misurare l'efficacia delle azioni.

Le metodologie specifiche:

- metodologie esperienziali: Human Libraries, trekking naturalistico e urbano, campi solari;
- metodologie laboratoriali: laboratori di teatro sociale e interculturale, laboratori artistici;
- metodologie orientative: promozione della lettura, formazione del pubblico alle arti performative;
- metodologie di comunità e di rete: prescrizione sociale, eventi diffusi, formazione dei formatori, co-progettazione.

In particolare, l'azione di prescrizione sociale sarà centrale nel rafforzare il legame tra servizi socio-sanitari, scuole e cultura, permettendo di costruire un modello innovativo di accesso alle



opportunità educative, culturali e relazionali, da sperimentare e replicare. I destinatari principali sono i minori residenti nella provincia di Siena di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, ma coinvolgerà anche le famiglie e la comunità educante.

Denominazione della rete: Protocollo con associazione del terzo settore: CENTRO SOCIALE RICREATIVO ANZIANI CETONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Orto del Nonno" si propone di creare un percorso educativo e formativo che favorisca l'incontro tra scuola e Centro Anziani, promuovendo l'apprendimento attivo degli alunni attraverso il



contatto diretto con la natura e il dialogo intergenerazionale.

Le finalità principali del progetto sono:

favorire nei bambini/ragazzi lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva;

promuovere l'educazione ambientale, la conoscenza dei cicli naturali, della stagionalità e del rispetto per l'ambiente; stimolare l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica e laboratoriale;

valorizzare il ruolo educativo degli anziani come custodi di saperi, tradizioni e memoria storica; favorire lo scambio intergenerazionale, basato sull'ascolto, sul rispetto reciproco e sulla collaborazione;

sensibilizzare gli alunni a corretti stili di vita e a una sana alimentazione;

rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità.

Attraverso la realizzazione e la cura condivisa dell'orto, il progetto intende offrire agli alunni un'esperienza significativa di crescita personale, educativa e sociale, in cui l'anziano diventa una risorsa e la scuola un luogo aperto alla comunità.

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Sarteano - Comando di polizia locale per la realizzazione di progetti di educazione stradale nelle scuole di Sarteano.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo DM 176/2025 - Una Bussola per il Futuro, Fase Tre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato a contrastare la dispersione scolastica, mediante il potenziamento delle competenze di base nelle scuole secondarie tramite percorsi di miglioramento, tutoraggio e coinvolgimento delle famiglie. Il nostro Istituto, in qualità di partner, collabora al progetto con apposito protocollo operativo, sviluppando un'importante alleanza educativa territoriale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, l'Istituto promuove periodicamente attività di aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolte al personale docente. L'aggiornamento ha lo scopo di consolidare e aggiornare le competenze relative alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze, all'uso corretto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche, nonché ai comportamenti da adottare per garantire la sicurezza propria, degli studenti e dell'intera comunità scolastica. La formazione contribuisce allo sviluppo di una cultura della sicurezza condivisa e consapevole, in linea con le responsabilità educative e professionali del docente, favorendo l'adozione di pratiche didattiche e organizzative attente alla tutela della salute e del benessere nei contesti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola

L'Istituto garantisce attività di informazione e formazione rivolte a tutto il personale scolastico,



docente e ATA, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali attività sono finalizzate a far conoscere i principali rischi presenti nell'ambiente scolastico, le misure di prevenzione e protezione adottate, le procedure di emergenza e i comportamenti corretti da tenere nello svolgimento delle attività lavorative quotidiane. La formazione promuove la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità individuali e collettive, favorendo la collaborazione attiva di tutto il personale nella prevenzione degli infortuni e nella tutela della salute e della sicurezza degli studenti, dei lavoratori e degli utenti della scuola. Attraverso un'informazione puntuale e aggiornata, l'Istituto sostiene lo sviluppo di una cultura della sicurezza diffusa e condivisa, elemento essenziale per un ambiente di lavoro e di apprendimento sicuro e inclusivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso RLS

L'Istituto assicura la formazione specifica del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. Il percorso formativo è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per lo svolgimento del ruolo di rappresentanza dei lavoratori in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento all'individuazione e valutazione dei rischi presenti in ambito scolastico, alle misure di prevenzione e protezione adottate e alle procedure di emergenza. La formazione consente al RLS di partecipare attivamente al sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto, favorendo il dialogo tra datore di lavoro, lavoratori e figure della sicurezza, contribuendo alla diffusione di una cultura della sicurezza consapevole e condivisa all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di

Autonomia didattica e organizzativa



formazione

Destinatari Docenti con specifico incarico

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per ASPP

L'Istituto promuove la formazione specifica dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni. Il percorso formativo è finalizzato a fornire le competenze tecniche, organizzative e normative necessarie per collaborare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nell'individuazione e valutazione dei rischi presenti nell'ambiente scolastico e nell'elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione. La formazione consente all'ASPP di svolgere efficacemente il proprio ruolo all'interno del sistema di gestione della sicurezza dell'Istituto, contribuendo al monitoraggio delle condizioni di sicurezza, alla diffusione di buone pratiche preventive e al miglioramento continuo dei livelli di tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e studenti.

Tematica dell'attività di formazione Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti con specifico incarico

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso per preposti

L'Istituto garantisce la formazione specifica dei Preposti, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, al fine di assicurare lo svolgimento efficace dei compiti di vigilanza e controllo in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare le competenze necessarie per sovrintendere alle attività lavorative, verificare il rispetto delle procedure di sicurezza, segnalare eventuali situazioni di rischio e promuovere comportamenti corretti e responsabili da parte del personale. La formazione dei Preposti rafforza il sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto, favorendo una gestione consapevole dei rischi presenti in ambito scolastico e contribuendo alla diffusione di una cultura della sicurezza condivisa e orientata alla tutela della salute di lavoratori, studenti e dell'intera comunità scolastica.

Destinatari	Docenti con specifico incarico
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi

L'Istituto garantisce la formazione specifica dei lavoratori designati come addetti alla prevenzione incendi, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa vigente in materia di sicurezza antincendio. Il percorso formativo è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la prevenzione del rischio incendio, la gestione delle emergenze, l'attuazione delle procedure di evacuazione e l'utilizzo corretto dei presidi antincendio presenti nell'edificio scolastico. La formazione consente agli addetti di intervenire in modo tempestivo ed efficace in caso di principio di incendio o situazione di pericolo, contribuendo alla tutela della sicurezza di studenti, lavoratori e dell'intera comunità scolastica e al rafforzamento del sistema di prevenzione e protezione



dell'Istituto.

Destinatari	Docenti con specifico incarico
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso

L'Istituto assicura la formazione specifica dei lavoratori designati come addetti al primo soccorso, in conformità al D.Lgs. 81/2008 e al D.M. 388/2003. Il percorso formativo è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per intervenire tempestivamente ed efficacemente in caso di infortunio o malore, attuando le corrette procedure di primo soccorso e di attivazione dei servizi di emergenza. La formazione consente agli addetti di operare con consapevolezza e responsabilità all'interno dell'organizzazione scolastica, contribuendo alla tutela della salute e della sicurezza di studenti, lavoratori e utenti della scuola e rafforzando il sistema di prevenzione e gestione delle emergenze dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti con specifico incarico
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Leggere Forte!

L'Istituto aderisce al progetto di formazione "Leggere Forte!", rivolto ai docenti, finalizzato alla promozione della lettura ad alta voce come pratica educativa quotidiana e strumento privilegiato per lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale degli studenti. Il percorso formativo intende rafforzare le competenze professionali dei docenti nell'utilizzo della lettura condivisa, valorizzandone il ruolo nella costruzione del piacere di leggere, nell'ampliamento del lessico e nel miglioramento della comprensione del testo. La formazione supporta i docenti nella progettazione di percorsi didattici trasversali e inclusivi, favorendo il benessere in classe, la concentrazione e la partecipazione attiva degli alunni, in coerenza con le finalità educative e formative del PTOF. Il progetto contribuisce inoltre alla diffusione di buone pratiche di educazione alla lettura, promuovendo una comunità scolastica attenta alla crescita culturale e personale degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti coinvolti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Alla scoperta del coding e della robotica educativa con Lego® Education

Il percorso formativo introduce i docenti all'utilizzo della robotica educativa e del coding attraverso le piattaforme Lego® Education, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze logico-matematiche negli studenti. La formazione consente di progettare attività didattiche coinvolgenti e creative, stimolando la collaborazione, il problem solving e l'apprendimento



attivo, sostenendo la transizione digitale nell'ambito dell'insegnamento e della gestione scolastica, mirando al potenziamento delle competenze digitali in linea con i framework europei DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piano zonale di formazione congiunta 0-6 “Volta pagina: educazione emotiva per un alfabeto delle relazioni”

Nell'ambito del Piano zonale di formazione congiunta 0-6, l'Istituto aderisce al percorso formativo “Volta pagina: educazione emotiva per un alfabeto delle relazioni”, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia. Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze professionali in materia di educazione emotiva e relazionale, promuovendo lo sviluppo delle abilità socio-emotive nei bambini e favorendo la costruzione di contesti educativi accoglienti, inclusivi e rispettosi delle differenze. La formazione sostiene i docenti nella progettazione di pratiche educative coerenti con i bisogni evolutivi della fascia 3-6 anni, valorizzando l'ascolto, l'espressione delle emozioni, la gestione dei conflitti e la qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti. Il percorso contribuisce inoltre a rafforzare la continuità educativa all'interno del sistema integrato 0-6, in un'ottica di collaborazione tra servizi educativi e scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---



Destinatari Tutti i docenti della scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze per l'apprendimento e l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica

Il corso mira a fornire ai docenti strumenti teorici e pratici per integrare l'intelligenza artificiale nella didattica, con un approccio etico e responsabile. Si approfondiscono le opportunità e i rischi legati all'uso dell'IA, promuovendo la capacità di guidare gli studenti nell'uso consapevole di tecnologie emergenti e nello sviluppo di competenze digitali avanzate, sostenendo la transizione digitale nell'insegnamento e nella gestione scolastica secondo i framework europei DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coding, problem solving e STEAM con SAM Labs

Il corso introduce i docenti all'utilizzo dei kit SAM Labs per lo sviluppo di attività STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). La formazione permette di progettare esperienze didattiche interattive che integrano coding e problem solving, promuovendo il pensiero critico, la sperimentazione e la collaborazione tra studenti, sostenendo la transizione digitale e l'acquisizione di competenze in linea con DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa con Google Workspace for Education

Il percorso formativo fornisce ai docenti competenze per utilizzare gli strumenti digitali di Google Workspace for Education nella pratica didattica quotidiana. La formazione supporta la creazione di ambienti di apprendimento collaborativi, l'organizzazione di materiali digitali, la gestione della classe online e la valorizzazione della didattica integrata con tecnologie cloud, favorendo la transizione digitale e il potenziamento delle competenze secondo DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM: potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche

Il percorso formativo supporta i docenti nell'implementazione di metodologie didattiche innovative per le discipline STEM, stimolando la progettazione di esperienze pratiche e interdisciplinari. L'obiettivo è favorire negli studenti curiosità, creatività, capacità di ragionamento critico e problem solving, rafforzando le competenze scientifiche e tecnologiche, contribuendo alla transizione digitale e al potenziamento delle competenze digitali in linea con DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento



innovativi e relativi strumenti tecnologici

Il corso esplora strategie e strumenti per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e stimolanti. La formazione aiuta i docenti a utilizzare tecnologie digitali, dispositivi interattivi e risorse multimediali per favorire l'autonomia, la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti, sostenendo la transizione digitale in linea con i framework DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Creare e comunicare con il video – Postcas

Il corso fornisce ai docenti competenze per utilizzare la produzione video come strumento educativo e comunicativo. La formazione copre tecniche di registrazione, montaggio e storytelling digitale, favorendo la progettazione di contenuti multimediali per didattica, presentazioni e attività creative, stimolando l'espressione e la partecipazione degli studenti, sostenendo la transizione digitale nell'insegnamento e la gestione scolastica in linea con DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Buone pratiche per l'accoglienza della gioventù queer

Il percorso formativo fornisce strumenti e strategie per creare ambienti scolastici inclusivi e rispettosi delle diversità, promuovendo il benessere emotivo e relazionale di tutti gli studenti. La formazione supporta i docenti nella gestione delle differenze e nella prevenzione di discriminazioni e molestie, contribuendo all'educazione integrata per il benessere individuale e scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Farmaci a scuola

Il corso offre conoscenze operative e normative per la gestione sicura dei farmaci all'interno della scuola, garantendo la corretta somministrazione e conservazione. La formazione aiuta i docenti a



tutelare la salute degli studenti e a prevenire rischi legati all'uso di medicinali, sostenendo il benessere complessivo della comunità scolastica attraverso un'educazione integrata.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Il percorso formativo approfondisce approcci metodologici innovativi, come flipped classroom, learning by doing e didattica laboratoriale, integrando strumenti digitali e nuove tecnologie. L'obiettivo è migliorare l'efficacia dell'insegnamento, la motivazione degli studenti e lo sviluppo delle competenze chiave del XXI secolo, contribuendo alla transizione digitale e al potenziamento delle competenze digitali secondo DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Conoscere e prevenire i disturbi alimentari

Il corso si propone di sensibilizzare i docenti sui segnali precoci dei disturbi alimentari e di fornire strategie preventive e interventi educativi. La formazione mira a promuovere stili di vita sani e consapevoli, sostenendo il benessere fisico, emotivo e sociale degli studenti in un'ottica di educazione integrata.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito dell'accordo di rete "Scuole che promuovono salute"

Il percorso formativo si inserisce nell'ambito dell'accordo di rete "Scuole che promuovono salute" e mira a promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. I docenti acquisiscono competenze per sviluppare pratiche educative e progettazioni didattiche finalizzate alla salute e al benessere degli studenti, favorendo contesti inclusivi, sicuri e collaborativi. La formazione supporta la diffusione di buone pratiche di promozione della salute, incoraggiando la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica e la valorizzazione delle dimensioni emotive, relazionali e sociali dell'apprendimento.



Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'Educazione Alimentare "Galateo della mensa"

Il corso, realizzato in collaborazione con il Comune di Sarteano, si propone di sviluppare nei docenti competenze per promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata, con particolare attenzione alle corrette abitudini alimentari e al rispetto delle regole della mensa scolastica. La formazione fornisce strumenti pratici e metodologici per favorire stili di vita sani, la consapevolezza alimentare e la socializzazione positiva durante i momenti dei pasti, contribuendo a creare un contesto scolastico inclusivo, sicuro e orientato alla crescita personale e relazionale degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, nel comune di Sarteano
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il codice rosa

Il percorso formativo approfondisce il riconoscimento e la gestione di situazioni di abuso, violenza e disagio. I docenti acquisiscono strumenti per intervenire tempestivamente e correttamente, supportando le vittime e collaborando con i servizi competenti, favorendo il benessere individuale e scolastico attraverso un approccio educativo integrato.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti coinvolti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle tematiche dell'Orientamento formativo – “Piattaforma Futuri”

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti competenze e strumenti per l'orientamento formativo degli studenti attraverso la “Piattaforma Futuri”, supportando la progettazione di percorsi educativi personalizzati e consapevoli. La formazione promuove il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata, sviluppando la capacità dei docenti di guidare gli studenti nella conoscenza di sé, nella scelta dei percorsi di studio e nella costruzione di progetti di vita coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni. Il corso favorisce inoltre l'adozione di strategie inclusive e partecipative, contribuendo alla creazione di un contesto scolastico attento alla



crescita personale, relazionale e sociale degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti coinvolti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito dell'accordo di rete "Service Learning scuole toscane" – Docenti

Il percorso formativo, inserito nel Piano triennale di formazione, prevede l'organizzazione di almeno tre incontri dedicati ai docenti per approfondire la metodologia del Service Learning (S-L) e il suo ruolo nell'educazione scolastica. Gli incontri affrontano tematiche quali: S-L e didattica per competenze: integrazione della metodologia Service Learning per sviluppare competenze chiave negli studenti. S-L: progettare, realizzare, valutare e autovalutare: strumenti operativi per guidare le fasi progettuali del Service Learning in ambito scolastico. Il ruolo del S-L nell'efficacia dell'apprendimento: potenzialità della metodologia per migliorare l'apprendimento attivo e partecipativo. S-L come strategia per favorire il benessere psico-fisico degli studenti: promozione di contesti scolastici inclusivi e supportivi. S-L e terzo settore (Cesvot, Associazioni, ecc.): collaborazione con enti esterni per realizzare progetti di valore sociale. Università degli Studi di Firenze (FORLIPSI),



Indire: supporto scientifico e metodologico nella sperimentazione della metodologia. Il percorso mira a promuovere la formazione di docenti che sperimenteranno il Service Learning nella propria scuola, favorendo la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, la crescita di una cultura del Service Learning e la promozione di pratiche di sostenibilità ambientale, transizione ecologica e culturale. Attraverso la formazione, i docenti acquisiscono competenze pratiche e metodologiche per progettare esperienze di apprendimento significativo, che uniscono didattica per competenze, educazione civica, promozione del benessere e impegno sociale, contribuendo allo sviluppo integrale degli studenti e alla costruzione di una comunità scolastica attiva e responsabile.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "L'IA nella scuola"

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti competenze teoriche e operative per integrare l'Intelligenza Artificiale (IA) nella pratica didattica e nella gestione scolastica. Il corso esplora strumenti, applicazioni e metodologie basate sull'IA, evidenziando opportunità e rischi e promuovendo un uso etico, consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie emergenti. La formazione contribuisce a sostenere la transizione digitale nell'ambito dell'insegnamento e della gestione scolastica, rafforzando le competenze digitali dei docenti in linea con i framework europei



DigComp2.2 e DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neo-immessi e dei tutor – In collaborazione con l'Ambito 25

Il percorso formativo è destinato ai docenti neo-immessi e ai loro tutor, con l'obiettivo di promuovere il miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche, digitali e relazionali. La formazione supporta l'integrazione dei nuovi docenti nel contesto scolastico, la gestione efficace della classe e l'adozione di strategie inclusive, favorendo pratiche didattiche innovative e partecipative. Attraverso momenti di formazione teorica e attività pratiche guidate dai tutor, i docenti acquisiscono strumenti per valorizzare le potenzialità degli studenti, favorire la collaborazione tra pari e contribuire alla creazione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e orientato al benessere collettivo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale e pratica
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in metodologie e tecniche per la didattica dell'inglese

Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti competenze avanzate in metodologie e tecniche didattiche per l'insegnamento della lingua inglese, con l'obiettivo di migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, in coerenza con quanto indicato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel PDM (Piano di Miglioramento). La formazione consente ai docenti di progettare percorsi didattici più efficaci, utilizzare strumenti innovativi per l'apprendimento linguistico e favorire lo sviluppo delle competenze comunicative e culturali degli studenti, contribuendo alla qualità complessiva dell'offerta formativa della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale e pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "A scuola con il Podcast"



Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai docenti competenze pratiche e metodologiche per integrare il podcast come strumento educativo e comunicativo nella didattica. Il corso guida i docenti nella progettazione, produzione e gestione di contenuti audio, promuovendo modalità innovative di apprendimento e favorendo la creatività, l'espressione personale e la partecipazione attiva degli studenti. La formazione contribuisce a sostenere la transizione digitale nell'ambito dell'insegnamento e della gestione scolastica, potenziando le competenze digitali dei docenti e promuovendo l'uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso un'approfondita valutazione dei dati interni (RAV, PDM, risultati delle prove standardizzate), l'ascolto delle esigenze espresse dai docenti e il confronto con le linee strategiche nazionali e regionali in ambito educativo. Sono stati considerati anche i trend emergenti in didattica digitale, metodologie innovative, educazione alla salute e inclusione, nonché le priorità indicate dai framework europei DigComp2.2 e DigCompEdu.

Le attività formative previste per il triennio si articolano in percorsi diversificati e complementari, finalizzati a: sviluppare competenze digitali, metodologiche e relazionali; promuovere il benessere individuale e collettivo nella comunità scolastica; potenziare le competenze disciplinari; sostenere



l'innovazione didattica e l'orientamento; favorire l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti.

Tali interventi sono funzionali alle priorità fissate, garantendo continuità tra obiettivi strategici della scuola e sviluppo professionale dei docenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento, la coesione della comunità scolastica e i risultati di apprendimento degli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Lezione frontale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



- Lezione frontale

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e Protezione dei Dati nelle Scuole

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività formativa della rete "Supporto amministrativo alle scuole – Nuova Passweb e non solo"



Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'attribuzione della seconda posizione economica ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso la valutazione delle esigenze operative emerse nelle segreterie scolastiche, il confronto con le priorità di digitalizzazione e gestione amministrativa della scuola e l'analisi dei requisiti normativi e professionali a livello nazionale e regionale. Sono stati considerati anche gli ambiti relativi alla sicurezza informatica, alla protezione dei dati personali e allo sviluppo delle competenze digitali, fondamentali per una gestione efficiente e trasparente delle attività amministrative.

Le attività formative previste per il triennio si articolano in percorsi mirati a: sostenere la transizione digitale nelle segreterie scolastiche; potenziare le competenze amministrative e procedurali, dalla gestione documentale all'utilizzo di piattaforme specifiche; promuovere la sicurezza informatica e l'alfabetizzazione digitale; migliorare la preparazione professionale e le condizioni retributive del personale.

Tali interventi sono funzionali alle priorità fissate, contribuendo a garantire un'organizzazione scolastica più efficiente, una gestione trasparente e sicura delle informazioni e lo sviluppo professionale del personale ATA, in linea con le esigenze operative della scuola e con le normative vigenti.